SOLE ? NOON
L'ABBRONZATURA DI BELLEZZA
da Servetti

28 PAGINE

STAMPA SERA

Giovedì 28 Giugno 1979
Anno 111 - Numero 167

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Vietnamiti a Torino
Intervento della Regione, offerte di cittadini, polemiche, dubbi
a pagina 3

L'aumento del petrolio
Ancora nessuna decisione alla riunione Opec di Ginevra
a pagina 2

Il vertice di Tokyo
Conclusa la prima riunione dei 7, è durata tre ore
a pagina 2

Il soccorso alpino
Comincia la stagione delle ascensioni in montagna
alle pagine 14-15

Conservatorio senza esami
per ora a Torino
a pagina 6

Boves protesta per il «cannone»
«Non piove per colpa dell'antigrandine»
a pagina 27

I dilettanti piemontesi
eleggono il nuovo presidente: Merlo è favorito
a pagina 13

Per il governo

Stamane da Pertini i leaders dc, pci, psi, msi

ROMA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha ripreso stamane alle 9,30 le consultazioni in vista della formazione del nuovo governo. Il capo dello Stato, che ieri aveva ricevuto gli ex presidenti della Repubblica, Saragat e Leone e i presidenti del Senato e della Camera, Fanfani e Nilde Jotti, riceve questa mattina le delegazioni dei partiti democristiano, comunista, socialista e del msi-dn.

La delegazione della democrazia cristiana, poi è stata introdotta nello studio del capo dello Stato alle 9,30 in punto.

Elusi i massicci servizi di sorveglianza sul «vertice»

Una bomba nell'hotel di Andreotti a Tokyo

Ha provocato un principio di incendio - Nessun ferito

TOKYO — Una bomba è esplosa ieri nell'albergo dove alloggiano quattro dei sette capi delegazione che partecipano al vertice dei Paesi più industrializzati. Nell'hotel, il «New Otani», sono ospiti il presidente del Consiglio Andreotti, il cancelliere tedesco Schmidt, il primo ministro canadese Clark, il «premier» britannico signora Thatcher, e i componenti delle rispettive delegazioni.

L'ordigno è stato collocato in una stanza non occupata al diciottesimo piano del «New Otani» e quando è esploso ha provocato un principio d'incendio che è stato subito domato dal personale dell'albergo. Non ci sono stati feriti o scene di panico, ma l'episodio rimane gravissimo.

L'albergo è infatti sorvegliato notte e giorno da nugoli di poliziotti e di agenti delle squadre antiterroristiche senza contare gli uomini che in ogni delegazione sono addetti ai servizi di sicurezza. Inoltre non solo l'hotel è supersorvegliato, ma anche le vie adiacenti sono tenute sotto continuo controllo in quanto il palazzo Akasaka, dove si svolgono i lavori, sorge proprio davanti al «New Otani».

Evidentemente i terroristi sono riusciti ad eludere tutte le precauzioni adottate dai servizi di sicurezza e se le conseguenze dell'attentato non sono gravi lo si deve soltanto o al cattivo funzionamento dell'ordigno o al fatto che gli sconosciuti hanno voluto compiere soltanto un gesto dimostrativo. La polizia giapponese ha attribuito l'attentato a «elementi estremisti».

Andreotti con il premier giapponese (Altro servizio a pag. 2)

Città invase da stranieri

Tre milioni di turisti a Torino?

Un'inchiesta sulle prospettive del turismo e sui giudizi di chi visita la capitale piemontese

Le cose positive

- I viali, il verde, i giardini
- La gente che non disturba
- I ristoranti onesti
- Vino buono; acqua fresca
- Cortesia dei torinesi

* * *

Le cose negative

- Biglietti del tram: dove comprarli prima di salire sui mezzi pubblici?
- Automobilisti indisciplinati
- Mancano le «carrozzelle»
- Molti telefoni guasti
- Negozi chiusi troppo presto
- Tassì piuttosto cari
- Biscazzieri e teppisti
- Cartelli che dicano cosa c'è da vedere

Il servizio a pagina 7

Il calciatore in «affitto» per 2 anni

Rossi al Napoli

Paolo Rossi è praticamente del Napoli, in «affitto» per 2 stagioni. L'operazione, che porterà alle casse di Farina circa 1 miliardo e mezzo più la comproprietà di due giocatori, deve essere perfezionata in alcuni dettagli. Oggi Farina si incontrerà anche con i dirigenti della Juventus: parleranno di Paolo Rossi, ma al centro del dialogo ci sarà soprattutto Miani di cui deve essere risolta la comproprietà.

IL SERVIZIO A PAG. 12

IERI A VOGHERA

Sequestra la maestra

perché ha bocciato il figlio di un suo amico

VOGHERA — *(e. g.)* Un'insegnante elementare, Maria Dionisio, 48 anni, residente a Voghera in via Papa Giovanni 65, è stata terrorizzata ieri pomeriggio dal sarto Paolo Montagna, 57 anni, pure residente a Voghera in via Sant'Ambrogio 32, perché ritenuta responsabile della bocciatura di un suo alunno, Roberto Ghini, dieci anni, figlio di un conoscente di Montagna.

L'episodio è accaduto in un'aula della sezione staccata delle scuole elementari «De Amicis», in corso 27 Marzo della città.

Recatosi a ritirare la pagella del bambino e appreso che era stato bocciato, il sarto ha dato in escandescenze inveendo contro l'insegnante e minacciando di gettarla dalla finestra; poi si è chiuso a chiave nell'aula tenendo in ostaggio la maestra, che è stata liberata poco dopo da altre persone accorse alle sue grida.

Costoro, per consentirle di mettersi in salvo, hanno dovuto abbattere la porta. Montagna è riuscito ad allontanarsi ed è stato denunciato a piede libero.

Si è iniziato il vertice - Dispute anche sui profughi

Tokyo: fra i «7 grandi» ancora nessun accordo

Nella prima seduta del vertice ciascuno dei partecipanti ha illustrato la situazione nel proprio Paese. Un «incontro» alla stampa in programma per la tarda mattinata è stato annullato, e ciò ha rafforzato l'impressione che le posizioni siano ancora distanti, tra europei da una parte, e Stati Uniti, Giappone e Canada dall'altra.

Secondo una fonte molto attendibile, il presidente Carter avrebbe insistito, nella prima seduta, sulla necessità di prendere misure *«audaci e unitarie»*, ma definite Paese per Paese, e valevoli solo fino al 1980. Gli europei propongono un «congelamento» delle importazioni, fino al 1985, al livello del 1978.

Il presidente Carter avrebbbe sottolineato, d'altra parte, i progressi realizzati dal Giappone e dagli Stati Uniti nel contenimento dei consumi di energia, progressi «più sostanziali», a suo giudizio, di quelli degli altri Paesi. Secondo un collaboratore del presidente americano, Carter ha esortato i suoi interlocutori a concordare un programma *«audace, significativo e concreto»* per la limitazione dei consumi energetici, ammonendo: *«Gli occhi del mondo sono rivolti a questo vertice»*.

Si è parlato anche dello sviluppo di altre fonti di energia. Si ha notizia di un intervento del primo ministro britannico Margaret Thatcher in favore di un ricorso *«su grande scala»* all'energia elettronucleare.

I «sette» hanno continuato le loro discussioni durante una colazione durata due ore, e hanno quindi dato inizio alla seconda seduta ufficiale dei lavori. Fonti vicine alla conferenza riferiscono che tutti i leader presenti hanno sottolineato l'urgenza della loro missione.

I «sette grandi» hanno inoltre cominciato questa mattina ad elaborare un testo sul problema dei profughi dell'Indocina. Il testo, che rappresenterà una solenne dichiarazione dei capi di Stato e di governo riuniti per il vertice dei Paesi industrializzati, consisterà essenzialmente in un appello ai Paesi interessati (in particolare Vietnam, Cambogia e Laos) perché cessi l'esodo delle loro popolazioni. Il testo avrà un tono molto fermo, precisa la stessa fonte, per sottolineare gli aspetti umanitari di quelli che il presidente francese ha recentemente definito *«veri e propri trasferimenti di popolazione»*.

I «sette» chiederanno inoltre al segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, di fare di tutto perché la conferenza internazionale sull'argomento, la cui organizzazione è stata già decisa in linea di principio, si tenga a Ginevra nella seconda metà di luglio, nel documento, i «sette» riaffermeranno inoltre la loro volontà di aumentare i loro aiuti ai profughi, specialmente quelli di ordine finanziario.

Su questo argomento sarebbero sorte sin da stamane delle divergenze tra la Francia da una parte e gli Stati Uniti e il Giappone dall'altra. Secondo alcune voci, la Francia avrebbe chiesto che tutti i Paesi firmatari del testo si impegnino ad accogliere un certo numero di profughi, in numero proporzionato alle loro rispettive popolazioni, ma Stati Uniti e Giappone si sono opposti a tale progetto, proponendo invece di contribuire da parte loro, con una maggiore partecipazione finanziaria.

Tokyo. «Tutti gli uomini del vertice» si avviano alla sala delle conferenze di palazzo Akasaka per la prima riunione. Nell'ordine, da sinistra: Carter, Giscard d'Estaing, Andreotti, Roy Jenkins presidente della Commissione della Cee, l'inglese Thatcher, il tedesco Schmidt, il canadese Clark (il più giovane) e il primo ministro giapponese Ohira. (Tel. Ap)

Petrolio - Alla riunione di Ginevra

I produttori decidono prezzi diversificati

GINEVRA — *I tredici paesi esportatori di petrolio riuniti a Ginevra sono arrivati ad una ipotesi di accordo che stabilisce «prezzi diversificati» per il greggio, da un minimo di 18 dollari per barile a un massimo di 23,5 dollari.*

Questi nuovi prezzi sarebbero applicabili dal primo luglio e per tre mesi. Queste cifre erano state indicate in precedenza anche dal ministro libico per gli affari petroliferi Ezzedin Mabruk. L'aumento minimo per un barile di petrolio saudita («Arabian Light») sarebbe del 23,7 per cento dato che il vecchio prezzo era dal primo aprile di 14,546 dollari. Dalla fine del 1978 ciò rappresenterebbe un aumento del 41,7 per cento.

Secondo quanto si è appreso, i paesi africani (Algeria, Libia e Nigeria) che vendono le migliori qualità di petrolio dell'Opec applicherebbero il prezzo di 23,50 dollari per barile contro un prezzo attuale di 20-21,31 dollari, ma gli altri paesi dell'Opec applicherebbero prezzi inferiori compresi tra 18 e 22 dollari.

Soltanto i sauditi dovrebbero rispettare il nuovo prezzo base di 18 dollari che essi avevano considerato come un massimo sin dall'apertura della conferenza. I sauditi sono i soli d'altro canto ad applicare dal primo aprile l'ultimo prezzo base di 14,54

Le notizie di oggi

● **Morto per il calcolatore.** *Un cuoco di Dreyden (stato di New York) sta conducendo da mesi una battaglia finora vana per farsi «resuscitare» dal calcolatore elettronico dell'assicurazione sociale americana, che lo ha dichiarato ufficialmente morto.*

● **La tragedia di Fiumicino.** *Sono proseguite anche durante la notte le operazioni di recupero delle salme a bordo della nave francese davanti a Fiumicino. I corpi di 24 marinai sono stati trovati carbonizzati tra le lamiere contorte. Bilancio definitivo della collisione: 28 vittime. Non vi è pericolo per ora di un'«onda nera». Tracce di gasolio e benzina a 13 miglia dal litorale.*

● **Antiterrorismo.** *A Pisa la Digos ha arrestato due donne, una delle quali già colpita da mandato di cattura per associazione sovversiva. Sono sospettate di appartenere a Prima linea. Nelle loro abitazioni, sequestrati documenti pronti ad essere falsificati, uno schedario con nomi e indirizzi, armi e munizioni.*

● **L'Onu per i vietnamiti.** *Sarà annunciata in giornata dal segretario generale dell'Onu la convocazione il 19 e 20 luglio a Ginevra di una conferenza internazionale sul problema dei profughi indocinesi. Nei prossimi giorni partiranno per il Sud-Est asiatico tre navi italiane per partecipare alle operazioni di soccorso.*

● **Industriale sequestrato.** *E' stato rapito ieri sera nei pressi di Reggio Calabria l'imprenditore Giuseppe Aloi, 77 anni, proprietario di una industria di laterizi.*

● **Killer a Milano.** *E' stato assassinato a colpi di pistola, questa notte a Milano, un uomo di 38 anni, Giovanni De Martino. Si tratterebbe di un regolamento di conti nell'ambiente della malavita.*

■ **Accoltellato a Roma.** *Ieri sera il ventenne Mario Paolini è stato accoltellato all'addome nel corso di una rissa, presumibilmente per motivi politici. In relazione all'episodio è stato arrestato stamane Davide Cacchione, 18 anni, militante di sinistra. Il ferito è ricoverato con prognosi riservata.*

■ **A remi nell'Atlantico.** *Lo scozzese Kenneth Kerr, che il primo maggio scorso aveva iniziato il tentativo di attraversare l'Atlantico con una barca a remi da Terranova alla Gran Bretagna, ha fatto naufragio. E' stato soccorso e raccolto da una nave tedesca*

■ **Rene americano per la Russia.** *L'ospedale di St. Luke di Manhattan ha inviato in Unione Sovietica un rene di una fanciulla di 14 anni che giace in coma irreversibile da diverso tempo nella speranza che qualcuno possa trarne beneficio.*

● **Ferito da rapinatori.** *Un operaio di Napoli, Vincenzo Dionisio di 59 anni, è stato ferito durante un tentativo di rapina in un bar dove il figlio del Dionisio lavora. Nel locale sono entrati due giovani armati e con il volto mascherato per fare una rapina. Ad un movimento di reazione dell'operaio, uno dei due lo ha prima colpito alla testa con il calcio della pistola e poi gli ha sparato alle gambe.*

Roma - Per i gelati agli onorevoli

Pannella e Trombadori contro un frigorifero

ROMA — I deputati non occupano tutto il loro tempo a discutere di crisi di governo o ad elaborare leggi. Una buona parte della loro esistenza parlamentare trascorre tra le mura di palazzo Montecitorio, all'interno del quale si stabilisce inevitabilmente il clima da collegio che finisce col prevalere in tutte le comunità.

Ieri, per esempio, è stato messo sotto accusa un nuovissimo frigorifero vetrina che espone gelati preconfezionati, e che è stato sistemato all'ingresso della «buvette», il bar del corridoio principale di Montecitorio. Gli onorevoli Trombadori (pci), Pannella e Bonino (radicali) hanno inviato una lettera comune al presidente della Camera Nilde Jotti per protestare contro il frigorifero, perché la gelatiera moderna turba l'armonia antica della buvette.

E' stato subito fatto rilevare ai tre che il bar attuale, malgrado le apparenze, non ha nulla di antico perché la vecchia buvette piemontese-sabauda è stata completamente trasformata nel 1952, su progetto dell'architetto Borsi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioffo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Bordighera - Caccia all'omicida

Ucciso per un litigio dopo il gioco a carte

BORDIGHERA — *E' stata una partita a «passatella», un gioco di carte molto comune nel Meridione, a provocare la morte di Domenico Cali, l'artigiano edile di Ventimiglia, padre di quattro figli, ucciso martedì notte con un colpo di pistola nella piazza della Stazione di Bordighera. Lo ha accertato l'inchiesta condotta dal pretore dottor Tommaso Milone, che ha spiccato nella giornata di ieri un ordine provvisorio di arresto contro il presunto omicida: Antonino Petrilli, 53 anni, abitante a Ventimiglia in vico Pescatori 33. Costui, pregiudicato, attualmente sottoposto a libertà vigilata, dopo aver esploso quattro proiettili, uno dei quali ha raggiunto al petto il Cali, provocandogli una mortale emorragia interna, si è dato alla fuga facendo perdere ogni traccia.*

Il Cali ed il Petrilli, entrambi originari della provincia di Reggio Calabria, s'incontrano a sera inoltrata nel «Whisky Club», un night di piazza della Stazione. Iniziano una sfida a passatella, un gioco (dove chi comanda decide chi può o deve bere e chi no) che sovente si conclude in rissa. Quando mancano pochi minuti alle tre, tra i due sorge una discussione dai toni violenti. Pare che il Cali abbia invitato l'avversario ad uscire dal locale per risolvere la questione a pugni. Non appena giunti all'aperto, un insulto o forse una minaccia inopportuna ha scatenato la reazione del Petrilli che, secondo l'accusa, ha estratto di tasca la pistola automatica calibro 6,35 facendo fuoco ripetutamente. Il Cali, colpito da uno dei proiettili, è stramazzato fra i tavoli esterni del barpizzeria «Café de Paris», ormai chiuso. Soccorso dai carabinieri di un'autoradio, richiamati dagli spari, è deceduto poco dopo durante il trasporto all'ospedale. I. I.

Avevano seminato terreno abbandonato

Raccolgono il grano e vengono arrestati

MATERA — Quattro giovani contadini — Luigi Smaldone, di 25 anni, Pietro Di Gioia, di 24, Luigi Silvano, di 23, Gabriele Di Francesco, di 21, tutti di Irsina — sono stati arrestati mentre mietevano grano che avevano seminato su circa sessanta ettari di terreno abbandonato in località «Mattinella», che avevano occupato nel settembre scorso.

L'arresto è stato compiuto dai carabinieri dopo una denuncia di funzionari dell'Ente di sviluppo agricolo di Puglia e Basilicata, proprietario del terreno. L'occupazione fu decisa anche in seguito alle indicazioni sul gran numero di terre incolte ed abbandonate emerse in un Congresso nazionale sull'occupazione giovanile svoltosi ad Irsina.

In dicembre, a conclusione di una azione giudiziaria, l'Ente di sviluppo agricolo ottenne la reintegrazione nel possesso dei poderi occupati, e l'allontanamento dei quattro giovani che nel frattempo avevano arato e seminato. I carabinieri hanno sequestrato il grano mietuto, depositandolo temporaneamente in un magazzino dell'ente.

Contro l'arresto dei quattro, aderenti alle sezioni locali della dc e della Cisl, sono programmate manifestazioni di protesta. Ieri sono state anche bloccate per alcune ore le strade di accesso ad Irsina. E' stato fatto rilevare, fra l'altro, che se i quattro giovani non avessero mietuto il grano molto probabilmente nessun altro lo avrebbe fatto ed il raccolto sarebbe andato perduto.

★ **MONTECARLO** — I lavoratori degli alberghi e delle fabbriche del Principato di Monaco si asterranno dal lavoro domani, per due ore. La decisione è stata presa in seguito al licenziamento di due delegati sindacali, una donna francese ed un giovane italiano.

Hanno abbandonato il loro paese e, fuori, trovano solo chi li respinge

La tragedia dei vietnamiti

Le brioches di Maria Antonietta

Profughi a Torino?

Aiutare i profughi vietnamiti che fuggono il regime di Hanoi e che nessun paese del sud est asiatico vuole ospitare. L'impegno è nobile e un po' da tutte le parti si lanciano iniziative e partono offerte. Anche Torino si è mossa: uno dei centri è la Crocetta, da dove secondo le informazioni decine e decine di persone telefonano per offrire ospitalità, adozione, lavoro ai vietnamiti. Qualcuno confonde interesse personale («Avrei bisogno di una domestica...»), altri colgono l'occasione per soddisfare un profondo e sincero bisogno di affetto e di prole («Vorrei adottare una bimba sui 7 anni...»), ma il fondo dell'offerta è sincero. Anche se le difficoltà per realizzare le offerte saranno infinite. Si è mossa la Regione, stanziando ieri sera 300 milioni di lire per contribuire all'accoglienza di questi profughi (dove li manderanno? In un campo profughi? In un albergo requisito? In una scuola?).

* *

Tutti sono toccati e commossi dalla tragedia vietnamita, dal dramma che sta vivendo un popolo che conosce guerre e massacri da decine e decine di anni, e di cui ora una parte in contrasto ideologico con l'ultimo governo deve pagare per essere gettata in mare, e vagare senza meta fra intemperie, epidemie, pirati e fame.

Qualche cosa si può e si deve fare. Con urgenza, perché i vietnamiti non hanno tempo di aspettare. Ma è certo che facciamo cosa giusta facendoli venire in un campo profughi in Piemonte? E' certo che li aiutiamo veramente ingaggiandoli come camerieri? Fa sorridere un po' amaro quel torinese il quale ha dichiarato che la sua «casa è grande, c'è posto per una famiglia anche di tre o quattro persone», perché vien spontaneo domandarsi se soltanto adesso si è accorto di avere una casa grande e di essere disposto a ospitare dei profughi, e come mai non se ne è accorto leggendo di altre persone che cercano disperatamente casa, di bambini che sono sfruttati a mille lire al giorno per mantenere una famiglia, di disoccupati che non sanno dove sbattere la testa per trovare pane e lavoro.

Ogni volta che capita una tragedia, tiriamo fuori mille lire dal portafogli e ci lasciamo andare a dichiarazioni di disponibilità di aiuto. Purtroppo è spesso capitato che non tutte le promesse siano state mantenute e volendo aiutare si è finito con il danneggiare, contribuendo a sradicare famiglie, a creare spiantati, a fomentare razzismi. C'era buona fede anche in Maria Antonietta, quando offriva brioches a chi non aveva pane; ma per risolvere il problema sul serio (o almeno tentare di farlo), si è dovuta poi fare una rivoluzione e tagliare la testa alla stessa Maria Antonietta.

* *

Forse la soluzione del problema dei vietnamiti non è tanto a Torino o in Piemonte, in un alloggio della Crocetta o nel campo profughi di Medail, quanto in Vietnam stesso, o per lo meno in quei paesi in cui i vietnamiti si sentirebbero un po' meno sradicati e un po' più a loro agio. Viene da domandarsi dove e come potremmo trovare un lavoro da noi a migliaia di vietnamiti: li trasformiamo tutti in metalmeccanici? Ma non è proprio questa l'accusa più grave che tutti ci facciamo a proposito dell'immigrazione dal Sud? Non è stato proprio l'accentrare in certe regioni popolazione esterna e possibilità (vere o presunte) di lavoro, l'errore più marchiano dell'Italia industriale, che — dicono oggi — avrebbe dovuto invece aiutare le genti del Sud al Sud, e laggiù intervenire, sul serio, ad avere casa lavoro e condizioni decorose di vita?

* *

Il problema è difficile e ingarbugliato, ed è facile cadere nel qualunquismo o nel razzismo alla rovescia. Ma forse val la pena di pensarci sopra trenta secondi prima di prendere decisioni che, senza risolvere il problema creerebbero scompensi e confusione. Ciò non significa, ovviamente, che non si debba far niente: se davvero abbiamo soldi a disposizione (o siamo disposti a tirarne fuori), e abbiamo mezzi, vediamo che cosa possiamo fare là, sul posto, con mezzi concreti, pressioni politiche, interventi a livello internazionale. Con lo stesso sforzo che qui consentirebbe di sistemare un centinaio di profughi (una goccia nella tragedia vietnamita), assieme ad altri, nel posto adatto non se ne potrebbero sistemare migliaia?

Sono interrogativi, riflessioni. Non hanno la pretesa di essere proposte e non vogliono essere critiche. Ci auguriamo che chi deve decidere ci pensi e non si lasci trascinare soltanto dal sentimentalismo e dall'emozione: che sono nobili sentimenti, ma certe volte possono far più male che bene. E magari essere anche sfruttati per altri fini. □

Il miraggio

Era finalmente l'epoca delle vacanze: sdraiati sulla spiaggia, come molti altri, la signora Rossi si era lanciata nell'abbronzatura integrale e il signor Rossi ascoltava il transistor cantare il mare blu e il golfo luminoso; i ragazzi lanciavano un cervo volante in un cielo senza nuvole, il gelataio suonava la campanella, un proprietario di ombrelloni affittava dell'ombra, mentre il bagnino, tutto abbronzato, vegliava sui bagnanti. Tutto era calma e serenità, e la crisi dell'energia si dissipava in lontananza, come un brutto sogno.

Ad un tratto la signora Rossi afferrò il braccio del marito e gli indicò il mare: laggiù, tra i pattini a pedali, i *wind-surf* e i fuoribordo degli sciatori d'acqua stava spuntando una incredibile barca, tutta rattoppata al punto da colare a picco, carica da morire di uomini, donne, bambini e vecchi, stanchi e scolvolti, che guardavano verso terra. Dei vietnamiti, forse... Ma le vacanze essendo un paese in cui il dolore non esiste, tutti convennero di aver avuto a che fare con un miraggio, e il transistor cantò nuovamente il mare blu e il golfo luminoso.

Bernard Chapuis

Copyright *Le Monde* e Editrice *La Stampa*

Stanziati 300 milioni dalla regione Piemonte

Il drammatico problema dei profughi vietnamiti è stato affrontato dalla Giunta Regionale del Piemonte nel corso della sua ultima riunione.

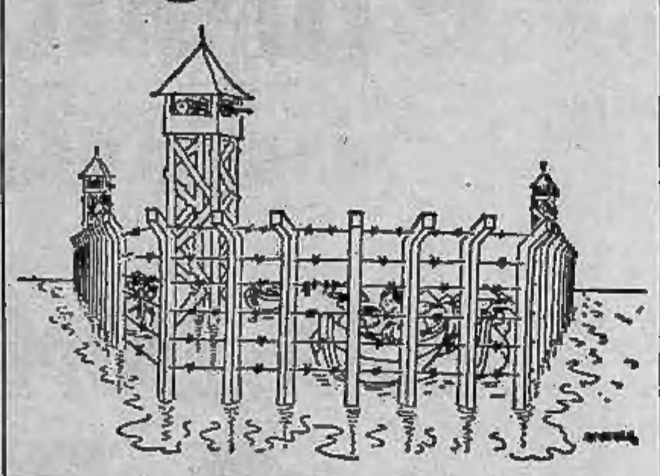
L'iniziativa è stata assunta dal Presidente, Aldo Viglione, e dall'Assessore all'Assistenza, Mario Vecchione; la Giunta ha accolto la loro proposta indirizzata alla costituzione di un Comitato regionale in grado di coordinare le diverse iniziative di singoli, enti e associazioni e di attuare un piano complessivo di assistenza ai profughi. La Giunta Regionale ha anche provveduto in sede di assestamento di bilancio 1979 a chiedere l'iscrizione di uno stanziamento di 300 milioni per le attività di aiuto ai profughi vietnamiti.

Il Comitato sarà composto dal Presidente della Giunta Regionale che lo presiede; dall'Assessore Regionale all'Assistenza; da un consigliere regionale in rappresentanza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e da un rappresentante per ognuno dei seguenti enti: A.N.C.I., U.R.P.P., U.N.C.E.M., Charitas, Conferenza di San Vincenzo, Tribunale per i minorenni, Cgil, Cisl, Uil del Piemonte e da funzionari della Regione.

La relazione alla delibera regionale pone l'accento sul fatto che «occorre predisporre un piano di intervento che si ponga il perseguimento di obiettivi concreti per l'inserimento dei profughi nella nostra Regione». **c. v.**

Le cifre sulle sagome delle giunche indicano (in migliaia) il numero dei rifugiati giunti via mare. A questo «popolo delle barche» bisogna aggiungere circa 40 mila cambogiani (degli 80 mila che si erano rifugiati in Thailandia e di cui la metà è stata espulsa dalle autorità di Bangkok). Inoltre 120 mila abitanti del Laos hanno trovato ospitalità in Thailandia («Le Figaro»)

I lager nel mare



Disegno di Chenez da Le Monde

«Mamma, che cosa è il comunismo?»

Da *«Il Male»*

C'è ancora posto sulle crociere ICI?
Prenotate adesso.

ampia disponibilità di posti
discreta disponibilità di posti
limitata disponibilità di posti

Sulla Galilei.

Crociere 7 giorni in Mediterraneo e Atlantico

Itinerario: Genova - Malaga - Casablanca - Palma de Maiorca - Cannes - Genova.

Prezzi: giugno da L. 414.000
luglio/agosto/settembre da L. 462.000

Partenze: LUGLIO 7 - 14 - 21 - 28
AGOSTO 4 - 11 - 18 - 25
SETTEMBRE 1 - 8 - *15 - *22

* Genova - Napoli - Siracusa - Malta - Biserta - Barcellona - Cannes - Genova.

Sull'Ausonia.

Crociere 14 giorni nel Mediterraneo Orientale

Itinerario: Genova - Pireo - Istanbul - Kusadasi - Rodi - Alexandria - Haifa - Genova.

Prezzi: giugno/ottobre da L. 801.000
luglio/agosto/settembre da L. 924.000

Partenze: LUGLIO 14 - 28
AGOSTO 11 - 25
SETTEMBRE 8
OTTOBRE 6 - 20

In tutti i porti di scalo è previsto un interessante programma di escursioni a terra. Per maggiori informazioni chiedete il pieghevole illustrato al vostro agente di viaggio di fiducia.

ICI
Italia Crociere Internazionali

Diplomatico svedese «scomparso»

Nel gulag da 34 anni ma i sovietici «non ne sanno nulla»

STOCCOLMA — Ampia soddisfazione e un rifiorire di speranze in Svezia per iniziative in corso in diverse parti del mondo per obbligare i sovietici a dire finalmente la verità su Raoul Wallenberg ed eventualmente a lasciarlo libero dopo 34 anni di inutile prigionia. Mentre il governo di Stoccolma, che non ha mai voluto chiudere il «dossier Wallenberg» sta interrogando testimoni e raccogliendo prove, si sa che il premier israeliano Begin ha interessato alla questione il senato americano e si dà per certo che nei recenti colloqui di Vienna il presidente Carter abbia esposto fatti e dichiarazioni a Breznev chiedendogli di intervenire a fondo.

Raoul Wallenberg, appartenente alla più prestigiosa famiglia svedese, diplomatico di carriera e assai noto per le sue idee filantropiche, durante l'ultima guerra riuscì a salvare dalla prigionia e dalla morte diverse migliaia di ebrei che vivevano in Ungheria e Cecoslovacchia offrendo a gerarchi nazisti materiali e prodotti difficili da trovare nell'Europa in rovina o comprando in denaro contante la loro possibilità di espatrio.

Arrestato inspiegabilmente dall'armata rossa, Wallenberg nell'aprile del 1945 venne trasferito in aereo a Mosca, pare per ordine personale di Stalin e poi dichiarato scomparso. Ripetute volte il governo svedese ha cercato di venire a capo della verità sulla sorte del suo diplomatico e i sovietici prima hanno negato di saperne qualcosa e poi hanno comunicato che Wallenberg era morto nel carcere della Lubianka

Numerosi ex prigionieri liberati dopo il '60 dai campi di concentramento della Siberia ed espatriati in Occidente o anche in contatto a Mosca con giornalisti occidentali hanno però sovente parlato di *«uno svedese di alta classe, ex diplomatico, con un morale di ferro, in buone forze fisiche»* incarcerato nei loro campi. Gli identikit e una serie di dettagli personali hanno portato a ritenere quasi con assoluta certezza che il prigioniero non può essere che Raoul Wallenberg.

Le rispettive prove presentate da Stoccolma vengono in ogni caso respinte da Mosca con una frase che col tempo è divenuta uguale e monotona: *«Per questo caso non abbiamo potuto appurare nulla di nuovo»*. Solo qualche mese or sono però il famoso accusatore austriaco Simon Wiesenthal «The nazist hunter» venne informato che in Israele era da poco arrivata una persona che era stata prigioniera per dieci anni in Siberia ove aveva incontrato il famoso svedese.

Convocato a Vienna, l'ex carcerato Gulag, fornì a Wiesenthal prove più che convincenti dell'esistenza in vita ancora agli inizi del '70 di questo uomo; in base alla sua testimonianza è stata poi decisa una azione da parte delle comunità ebraiche negli Stati Uniti.

In Svezia si dà per certo, quasi *«si sente»*, che Raoul Wallenberg è ancora in vita e si punta ora sull'intervento ad altissimo livello dei governanti americani per una soluzione del caso. Raoul Wallenberg non potrà più venire restituito alla sua mamma morta di disperazione e di dolore dopo aver lottato per la sua liberazione per oltre trent'anni, ma potrebbe venire almeno restituito alla sua patria e ai suoi connazionali che con ogni mezzo da 34 anni si battono per la sua sorte.

Walter Rosboch

Gli avicoltori: vengono dalla Bulgaria, sono imboscate

Si cercano trenta milioni di uova importate senza controlli sanitari

ROMA — *Lo sbarco in Italia di trenta milioni di uova sta dando grattacapi a numerose persone sollevando la legittima preoccupazione dei consumatori. L'allarme è stato lanciato dall'U.N.A. (Unione Nazionale Avicoltori), ed è rimbalzato ai ministeri dell'agricoltura e della sanità. Le uova sono arrivate dalla Bulgaria ma dove siano andate a finire, nessuno ufficialmente lo sa. E la cosa grave è che — come non dovrebbe accadere per generi alimentari importati e deteriorabili — hanno varcato i confini italiani sfuggendo al controllo del N.A.S. (che non è una sigla terroristica ma il Nucleo Antisofisticazioni Sanità).*

E tuttavia su questo mistero alimentare — come ci confida il dott. Goffredi, segretario dell'organizzazione — l'U.N.A. ha una sua idea precisa: «E' semplice: sono state immagazzinate dai compratori che aspettano un rialzo dei prezzi per immetterle sul mercato». Ciò comporterebbe una loro pericolosità per le alterazioni organolettiche, cioè un deterioramento dei componenti chimici delle uova fresche, quelle eufemisticamente dette «di giornata».

Dice sempre il dott. Goffredi: «Un uovo mantenuto in frigorifero può, in teoria, mantenersi fresco per circa sei mesi, anche un anno. A patto, naturalmente, che sia entrato nelle celle frigorifere in condizioni ottimali, cioè fresco». E aggiunge un medico del ministero della sanità: «Spesso basta una semplice fermata dell'automezzo che trasporta uova ad un semaforo in una giornata di sole cocente, per alterare definitivamente quel famoso equilibrio chimico che fa sì che le uova siano commestibili».

Qual è stata l'azione dell'U.N.A. a questo proposito? «Abbiamo inviato telegrammi a tutti gli organismi interessati al problema, a cominciare dal ministro dell'agricoltura, senatore Marcora, poi alla Sanità, al commercio con l'estero, ai servizi veterinari...»

E tuttavia al ministero di Sanità dicono che, a loro, questa invasione di uova bulgare non risulta. Anzi si nega che il fatto possa essersi verificato. Ci ha dichiarato un funzionario: «Abbiamo chiesto informazioni ai passaggi confinari, ma non si ha notizia che un così gran numero di uova sia giunto in Italia».

Eppure all'Unione Nazionale Avicoltori si insiste. Si sostiene perfino di sapere chi sono gli importatori e i grossisti che ne hanno fatto incetta. Ma il problema è un altro: c'è o no un effettivo pericolo per la salute del consumatore?

l. a.

Nuove materie di esame per la patente

ROMA — Dal 1° settembre prossimo diventeranno operative le direttive impartite dalla Motorizzazione, su indicazione del ministro dei Trasporti, inerenti alla diffusione di una maggiore educazione stradale fra i conducenti di autoveicoli, anche per un contenimento dei consumi energetici. Gli aspiranti guidatori, quindi, dovranno presto dimostrare, in sede di esame per il conseguimento della patente, di conoscere non solo la segnaletica e le norme che regolano il diritto di precedenza, ma anche quale sia il modo migliore di guidare in presenza di percorsi o condizioni particolari. Una seconda serie di regole di cui far tesoro, riguarda poi la manutenzione del proprio veicolo, attraverso tutta una serie di controlli periodici da effettuare per poter contare su un mezzo sempre efficiente, che non causi sprechi di benzina.

La Motorizzazione ha comunicato che queste nuove nozioni costituiranno un programma d'esame aggiuntivo da proporre agli aspiranti, attraverso questionari o con colloqui orali, contemporaneamente agli usuali «quiz» impiegati attualmente per la prova di teoria.

Consumo annuo a testa: 110 litri

Agli italiani il record di bevitori di vino

BOLOGNA — *Gli italiani sono i maggiori consumatori nel mondo di vino anche se il consumo medio annuo pro-capite di 110 litri, stimato alcuni anni fa, in effetti è attestato sui 90 litri. Lo rileva uno studio del Conad, il consorzio nazionale dettaglianti che ha sede nella nostra città.*

Esaminando la ripartizione percentuale della spesa privata nazionale — annota la stessa fonte — riscontriamo che a fronte di un 32% del reddito personale speso in prodotti alimentari, il vino da solo rappresenta più del 3%. Per un prodotto di basso costo unitario — commentano gli esperti del Conad — è una aliquota molto elevata che conferma ulteriormente l'importanza economica della vinicoltura.

Dopo la flessione nel consumo di vino registrata nel 1960, a parere del Conad attualmente si assiste a una consistente ripresa della domanda, stimolata da un notevole miglioramento della produzione vinicola nazionale. Nel 1978, sui mercati esteri, l'Italia ha esportato 12 milioni e mezzo di ettolitri di vino per un valore commerciale di 500 miliardi di lire.

Nel 1978 la produzione mondiale di vino avrebbe toccato 295 milioni di ettolitri e l'Italia da sola ne ha prodotti 70 milioni. Le aziende agricole che in Italia si dedicano alla viticoltura, secondo le valutazioni del Conad, sono 2 milioni. Il 20% del vino «made in Italy» viene consumato dagli stessi produttori, un altro 20% finisce all'esportazione, un 10% ha come destinazione la distillazione e il restante 50% viene commercializzato sul mercato interno.

Nello studio del Conad si rileva infine che la coltivazione della vite negli ultimi anni ha subito una radicale trasformazione: la coltura promiscua è praticamente scomparsa e ha lasciato il posto al vigneto specializzato.

Avviati i progetti per il tunnel della Manica

LONDRA — La British Rail, la Società statale che gestisce la rete ferroviaria della Gran Bretagna, ha deciso di avviare l'attività di progettazione per la costruzione di un tunnel ferroviario, a binario unico, che colleghi l'Inghilterra con la Francia passando sotto il Canale della Manica.

Secondo le previsioni degli esperti britannici, la nuova linea ferroviaria potrebbe entrare in servizio entro il 1990 e trasportare, entro la fine del secolo, almeno 8 milioni di passeggeri all'anno ed una quota equivalente di merci.

è pronta l'estate
da oggi a sabato 30 giugno
ECCEZIONALE SCONTO
15%
su l'abbigliamento estivo uomo
e su tutta la valigeria
guarda alla
STANDA

Questa notte ai Giardini Reali

Giovane e ragazza arrestati avevano pani di hashish

Due giovani coetanei di 21 anni, Maria Natalina Pecora e Cesare Pejano, che convivono in un appartamentino di Torino in via Varallo 32 sono stati arrestati dagli agenti di una pattuglia della «squadra mobile» per commercio e spaccio di stupefacenti. Erano in possesso di alcuni pani di hashish da cui avrebbero potuto ricavare un centinaio di dosi di droga.

L'operazione, diretta dal dottor Pappalardo, è avvenuta questa notte nei Giardini Reali.

Natalina Pecora e il Pejano — che è uno studente lavoratore e risulta residente a Catanzaro dove è nato — erano su un'automobile ed accendevano i fari a intermittenza, quasi per ripetere un segnale convenuto. L'atteggiamento ha insospettito gli agenti che si sono appostati nelle vicinanze.

Ai due giovani, dopo poco, si è, infatti, avvicinata un'altra macchina dalla quale sono scesi alcuni drogati che volevano acquistare qualche dose.

I poliziotti sono intervenuti: hanno identificato coloro che intendevano comperare l'hashish ed hanno bloccato gli spacciatori che sono finiti in carcere.

Assemblea permanente

Sono in assemblea permanente i 57 dipendenti (di cui solo 4 sono uomini) dell'Opera Pia Lotteri, un istituto di via Villa della Regina 21 che ospita circa 300 anziani. Sono garantiti i servizi indispensabili (con menù unico) salvo passare allo sciopero totale se le richieste non verranno accolte.

Le rivendicazioni riguardano, prima di tutto, l'adeguamento dell'organico che viene considerato assolutamente insufficiente dato che fra i ricoverati ci sono anche numerosi anziani non autosufficienti e che richiedono quindi assistenza pressoché continua. Altre richieste dei dipendenti riguardano il riconoscimento delle qualifiche in base alle mansioni che vengono svolte.

L'altro giorno la rappresentanza sindacale dei lavoratori accompagnata da quella della Federazione lavoratori enti locali di Cgil, Cisl, Uil, si è incontrata col presidente dell'istituto, ma il colloquio non ha dato alcun risultato in quanto questi ha affermato che spetta solo al Consiglio d'amministrazione l'accoglimento o il rifiuto delle richieste dei dipendenti.

Igiene e ambiente convegno a Torino

I temi dell'igiene e della sicurezza dell'ambiente di lavoro alla luce delle innovazioni introdotte dalla riforma sanitaria sono al centro dell'attenzione degli ambienti industriali. Questa sera saranno discussi nella riunione del club dirigenti tecnici all'Unione Industriale alle ore 21; domani nella tavola rotonda che si svolgerà, sempre all'Unione Industriale, nell'ambito del FF3 (Programma di formazione imprenditoriale). Vi parteciperanno il dott. Ferruccio Gambaruto, direttore dell'Amma e il senatore prof. Dario Cravero, relatore per il Senato della legge sulla riforma.

Via i manifesti da tutti i muri

Trenta giorni della Federazione giovani comunista hanno cominciato, questa mattina, a pulire i muri della barriera di Milano dai manifesti affissi durante la recente campagna elettorale. L'opera di pulizia è cominciata proprio da via Chiesa della Salute, sede della Federazione comunista.

Per le informazioni sul contratto

Settemila di Mirafiori manifestano alla Rai

Migliaia di metalmeccanici Fiat stamane in centro: i circa settemila operai della meccanica di Mirafiori, durante le 3 ore e venti minuti di sciopero articolato, sono andati a manifestare davanti alla Rai di via Verdi per protestare contro la scarsità e la qualità delle informazioni sulla trattativa contrattuale fornite da radio e televisione. Altre delegazioni si sono recate in Comune, Regione e Provincia per chiedere un pronunciamento ufficiale dei politici locali sull'andamento del rinnovo contrattuale.

Altre fermate articolate si sono svolte stamane a *«presse»* e *«fonderia»*. Gli operai, insieme con alcuni della meccanica che non hanno partecipato alla manifestazione in centro, si sono dati i turni ai cancelli come già nei giorni scorsi bloccando le merci in entrata e uscita (particolare *«severità»* nei confronti di queste ultime). La tensione in fabbrica sale. *«Né l'azienda fa nulla per calmare le acque»*, dicono alla Fim. *«Anche stamane ha messo in libertà migliaia di lavoratori del montaggio della "127". Un provvedimento che non ha alcuna giustificazione perché a carrozzeria non c'era stato nessuno sciopero»*.

Alla Fiat precisano che la messa in libertà — durata solo dalle 6,30 alle 8,30 — interessa circa 950 persone ed è stata resa necessaria dalla mancanza di scocche provocata dagli scioperi di ieri.

Code per la denuncia dei redditi

Dopodomani scade il termine per la presentazione delle denunce dei redditi con i modelli 101 e 740. I contribuenti, in coda, hanno preso d'assalto le venti sezioni dei vigili urbani e l'ufficio distrettuale di corso Vittorio Emanuele.

E' stata una giornata impegnativa. I cittadini hanno dovuto fare code lunghissime prima di poter consegnare il documento richiesto.

Le sezioni dei «civich» sono state aperte alle 7 e praticamente fino alle 20 hanno lavorato a pieno ritmo ricevendo ognuna le denunce dei redditi di un migliaio di cittadini.

La maggior parte dei vigili ha dovuto abbandonare il consueto lavoro nelle strade o negli uffici per occuparsi soltanto di modelli «101» e «740». In corso Vittorio, invece, il lavoro degli impiegati è stato interrotto per due ore per uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali. Gli uffici sono stati frequentati da migliaia di persone, soprattutto pensionati. Anche oggi e domani, è prevedibile, ci sarà ressa davanti agli sportelli tributari.

Domani sera all'Armida la premiazione

Festa sul Po: le classifiche

La Festa sul Po si è chiusa domenica sera alla mezzanotte (le danze però sono proseguite fino alle ore piccole, sotto lo sguardo corrucciato di Garibaldi, in largo Cairoli). Domani alle 21 avremo una doverosa appendice: nella sede della società canottieri Armida (in viale Virgilio, cioè tra il castello del Valentino - facoltà di Architettura e il Po) si ritroveranno tutti coloro che hanno preso parte all'iniziativa: gommonauti e velisti, canoisti e militari del genio, autorità e campioni del remo. E' l'occasione per tracciare un bilancio della manifestazione, ascoltare le critiche, tanto più benvenute se saranno costruttive, ed i suggerimenti per una prossima edizione, che sarebbe la quarta.

Poi ci sarà la premiazione delle barche più caratteristiche, passate al vaglio da una severa giuria. Riceveranno premi le imbarcazioni piazzate ai primi posti nella graduatoria; tra gli equipaggi di tutte le altre i premi saranno estratti a sorte. Non facciamo nomi: tutti i presenti potranno avere il piacere di ricevere un omaggio dalla fortuna.

Con una cerimonia a parte saranno premiati gli artisti che hanno preso parte all'iniziativa «Pittori all'aria aperta in riva al Po» e sono stati poi scelti da una giuria formata da: Giuseppe Marchisa, critico; Franco Viriglio, collezionista; Serafino Geninetti, pittore; e due rappresentanti di *Stampa Sera*.

I prescelti sono i seguenti:

Classifica bianco-nero: 1. Allemani Umberto; 2. Iviglia Guido; 3. Gennuso Teresa.

Acquerello: 1. Gajdou Giuseppe; 2. Damilano Giuseppe.

Premio naif: a Zattarin Gianni e Bonetti Romolo.

Premio speciale per il miglior quadro moderno: a Bolla Maria Teresa.

Classifica sezione colore: 1. Prat Cesare; 2. Dal Degan Bernardo; 3. Libero Nada; 4. Manfrino Antonio; 5. Bortoluz Renzo; 6. Mavaracchio Adriana; 7. De Vecchi Piero; 8. Negro Franco; 9. Gatti Giovanni; 10. Luciani Michele; 11. Scati Giuseppe; 12. Cerruti Giuseppe; 13. Piovano Giovanni; 14. Palme Clemente.

15. Miletto Piera; 16. Di Santo Franca; 17. Pomarè Piero; 18. Amati Antonio; 19. Spartaco Enrico; 20. Ricci Carlo; 21. De Filippi Giuseppe; 22. Faggio Claudio; 23. Poli Amerigo; 24. Fisanotti Bruno; 25. Romanin Claudio; 26. Fiore Livia.

I quadri migliori saranno esposti alle pareti del circolo Armida, in modo che possano essere ammirati o criticati come è giusto. La serata sarà conclusa da un rinfresco.

Nichelino: a fuoco un negozio

Un incendio ha distrutto l'altra sera un negozio di commestibili di Nichelino in via Stupinigi 43. Le fiamme, provocate da un cortocircuito del frigorifero, hanno distrutto suppellettili e merce. I danni ammontano a 15 milioni.

Racconta la titolare del negozio Maria Pia Ginato, di 44 anni: «Verso le 3 sono stata svegliata dal bagliore del rogo, ho chiamato i vigili del fuoco accorsi con due squadre, in un'ora l'incendio è stato domato e sono stati evitati danni anche all'edificio».

Le commissioni

Continuiamo la pubblicazione delle commissioni di maturità.

Maturità magistrale

Settima commissione — Gramsci sez. C-F-I. Presidente: Cesare Marchina Novara; commissari: Clara Bovero ital., Antonio Radatti mat., Margherita Novara Deregibus lat., Anna Maria Razzano Gamba sto. e filo.

Ottava commissione — Gramsci sez. G. S. Giuseppe sez. A. Presidente: Francesco Scrimieri Lecce; commissari: Licia De Federicis ital., Gabriella Sacconi Negri mat., Alessandra Diamantini lat., Enrico De Nicolò sto. e filo.

Nona commissione — Gramsci sez. H. S. Anna sez. A. Presidente: Carla Tagni Giocondo Torino; commissari: Maria Caterina Gallorini ital., Maria Carmela Viotti mat., Giuliana Giavina lat., Giovanni Firrito sto. e filo.

Decima commissione — R. Margherita sez. A-D. S. Anna O. Pia Ba. sez. A. Presidente: Salvatore Coco Siracusa; commissari: Carla Bertolini ital., Elena Cerruti Fanerati mat., Giulia Corrias lat., Maria Luisa Truccato Tecco sto. e filo.

Undicesima commissione — R. Margherita sez. B-C. Presidente: Gino Albertini Nuoro; commissari: Giuseppe Mangiafico ital., Giovanna Cerva Crescio mat., Lorenza Rovero lat., Anna Maria Marietti Solmi sto. e filo.

Dodicesima commissione — R. Margherita sez. E. Moreno sez. A. Presidente: Federico Cassese Salerno; commissari: Damiano Marseglia ital., Maria Rosa Piandino Mantovani mat., Antonio De Luca lat., Giuliana Savoini sto. e filo.

Tredicesima commissione — R. Margherita sez. G-H-F. Presidente: Carla De Venezia Balona Torino; commissari: Graziella Mirisola Morero ital., Maria Freda Piantà mat., Eva Gadaleta lat., Pietro Dino Gangi sto. e filo.

Quattordicesima commissione — R. Margherita sez. As-Ds. Presidente: Giorgio Ferraro Pesaro; commissari: Maria Luisa Serafino Zuccarelli ital., Graziano Giacobino mat., Lucia Iacono lat., Pinuccia Galanti sto. e filo.

Quindicesima commissione — Istituto di Lanzo Torinese sez. A-B. Presidente: Fiorella Manfredini Enna; commissari: Franca Aschieri ital., Giovanni Imbalzano mat., Bartolomeo Giardino lat., Raffaella Palmieri sto. e filo.

Sedicesima commissione — Ist. di Pinerolo sez. A-B. Presidente: Pierino Viotto Varese; commissari: Anna Maria Biglia Savogli ital., Elena Martina mat., Angelina Sinari lat., Teresa Torta sto. e filo.

Diciassettesima commissione — Ist. di Pinerolo sez. C-D. M. Immacolata sez. A. Presidente: Lucia Desirello' Romero Biella; commissari: Giacomina Casella Negretti ital., Maria Mottura Prever Di S. Giorgio mat., M. Teresa Ballarino Massavelli lat., Salvatore Livrieri sto. e filo.

Diciottesima commissione — Giusti sez. A-B-C. Presidente: Maria Modassari Macchieraldo Milano; commissari: Grazia De Maria ital., Alberto Serio mat., Anna Maria Bermond Fassone lat., Silvana Rosso sto. e filo.

Seguimi

andrai in vacanza con gomme montate alla perfezione e... con un bellissimo regalo.

Seguimi da

ORGANIZZAZIONE VENDITA PNEUMATICI

è uno dei 100 "specialisti delle gomme" presenti in tutta Italia

O.V.P. a:

Torino	Via Larizo, 11/Via Venaria, 15 tel. 011/290.289
Torino	Via Bibiana, 70 tel. 011/216.16.36-290.513
Moncalieri (TO)	Str. Carignano, 41/bis tel. 011/640.69.46-641-863
Moncalieri (TO)	P.zza Bengasi, 27 tel. 011/661.568

aut. min. conc.

Invito ai calvi che si vergognano di portare il parrucchino e... a quelli che già lo portano

A TORINO presso il Centro Infoltimenti

haiman

Via Saluzzo, 1 - piano 1° - tel. 011 657153 nei giorni 28 - 29 - 30 Giugno dalle 9 alle 19 ci sarò anch'io CESARE RAGAZZI — calvo — quello della foto

Venite, desideriamo dimostrarVi come un calvo possa riavere dei capelli veri, naturali. Capelli da pettinare con la riga, senza riga, all'indietro, come gli pare. Capelli veri, da lavare con lo shampoo quando vuole, da farci all'amore o tuffarsi in mare senza il timore di... perdere la testa.

Venite. Resterete prima sbalorditi, poi entusiasti del nostro Sistema T.F., della nostra serietà, dei nostri risultati. E dei Vostri!...

Per un appuntamento riservato, ma senza alcun impegno, telefonateci

La tecnica dei capelli veri

30 CROCIERE
M/n Odessa

Carosello Mediterraneo
Ogni sab. Genova Cannes Barcellona Palma Sousse (Tunisia) Napoli 7 gg - da L. 549.000 cab. est. c/servizi

Carosello Mar Nero
Part. 14 giu.-21 lug.-24 Set. Genova Malta (ww Istanbul Yalta Odessa Costanza Atene Napoli (15 giorni)

Progr. Prenot.
dal Va. Agente di viaggi - oppure Patto Viaggi Crociere - P.za S. Carlo 205 Tel. 513.921.

Bloccate le prove per la vertenza degli insegnanti

Niente esami per cinquecento studenti del Conservatorio?

Sono bloccati gli esami di circa 500 studenti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» della nostra città. Le uniche prove che avvengono regolarmente sono quelle riguardanti la scuola media dove sono in svolgimento le prove scritte. La stessa cosa si sta verificando in alcuni fra i più importanti conservatori d'Italia come Roma, Padova, Venezia, Trieste e tutto il Mezzogiorno.

A provocare la quasi completa paralisi dell'attività didattica è l'agitazione dei docenti aderenti al sindacato autonomo Snia (Sindacato nazionale istruzione artisti). Gli insegnanti sono in lotta contro il provvedimento ministeriale che li inquadra nel settimo livello professionale. Sullo stesso piano, cioè, dei professori di scuola media superiore sia dal punto di vista normativo che da quello salariale.

«*Quello che noi chiediamo è che venga mantenuta al conservatorio la sua caratteristica storica di scuola atipica*», spiega il vicesegretario torinese dello Snia, Luciano Giarbella. «*Un provvedimento come questo degualifica l'istituto perché il settimo livello è qualche cosa di meno di quanto già avevamo prima. Oltretutto è stato preso scavalcando addirittura l'Ispettorato per l'istruzione artistica. In pratica finiamo per scendere tutti quanti — e quindi anche la scuola — di un gradino. Inoltre si rischia di snaturare profondamente quello tipo di istruzione che, proprio per sua tradizione, ha delle esigenze del tutto particolari che vanno tenute in considerazione e rispettate*».

Gli insegnanti-artisti dello Snia non hanno alcuna intenzione di rinunciare alle note peculiari della loro professione che, ritengono, verrebbero appunto misconosciute dalla disposizione ministeriale, e sono decisi a proseguire nella loro agitazione finché sarà necessario. Fintantoché, cioè, non avranno precise garanzie in materia. In un primo incontro svoltosi fra il segretario nazionale dello Snia e il capo gabinetto del ministro, è stato assicurato un prossimo colloquio con il ministro in persona.

«*A differenza di quanto avviene nelle altre scuole come ragioneria, istituti per geometri, licei, etc., i docenti del conservatorio seguono passo passo l'intero corso di studi dell'allievo*», aggiunge il prof. Giarbella. «*Assai spesso singolarmente. Ogni ragazzo, d'altra parte, ha delle qualità strettamente personali in campo musicale e per imparare ha bisogno di qualcuno che si occupi soltanto di lui, che gli dedichi il massimo del tempo di cui può disporre. Livellare gli studi equivarrebbe a provocare un grave decadimento del conservatorio le cui conseguenze più gravi sarebbero sopportate proprio dagli allievi*».

Domani inaugurato lo zoo rurale

Domani, alle 19,30, sarà riempito d'acqua il lago artificiale della Pellerina e sarà inaugurato lo zoo rurale annesso alla cascina Marchesa.

Ieri sera a Orbassano

Operaio ucciso da una bisarca

Incidente mortale ieri sera intorno alle 23 sulla circonvallazione esterna di Orbassano. Un operaio della Fiat, Rosalbino Elia, 48 anni, da Albi (Catanzaro), residente a Volvera in via Rivalta 33, è stato travolto da una bisarca condotta da Antonio Sinesi, 32 anni, da Foggia, residente in Torino via Livorno 8.

L'Elia aveva appena terminato il suo turno di lavoro e stava ritornando come tutte le sere alla propria abitazione a piedi. Mentre l'uomo stava attraversando la circonvallazione è sopraggiunto a forte velocità il pesante automezzo condotto dal Sinesi. L'asfalto viscido (in quel momento stava piovendo) e la scarsa illuminazione ha reso inutile ogni tentativo di frenata. L'operaio è morto sul colpo. Il punto ove è avvenuto l'incidente è già sinistramente famoso. Nel giro di pochi mesi tre pedoni sono stati investiti ed uccisi. Uno di loro è stato falciato da un'auto pirata.

Arruolamento volontario per la scuola sottufficiali

Il ministero della Difesa ha indetto un arruolamento volontario per allievi sottufficiali nell'Esercito. I corsi si terranno presso la scuola di Viterbo. La domanda, in carta da bollo, deve essere presentata al distretto entro il primo agosto.

Presso i distretti sono in distribuzione opuscoli illustrativi e manifesti saranno affissi sui muri della città.

I matrimoni in città

Ogni giovedì «Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana.

E' una iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un modo diverso di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA)
Via Nizza 355

Sabato, ore 11: De Santis Vincenzo (Nichelino) e Garrone Daniela, via Canelli 119

Domenica, ore 10: Giglione Giuseppe, via Feltrinelli 12 e Vartuli Anna, via Feltrinelli 7.
Ore 11: Filippelli Piero, via Morgari 16 e Innocenti Bruna Luciana, via Alba 5

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
Via Vibò

Sabato, ore 11: Danico Raffaele, via degli Ulivi 35 e Verdillone Cosima, via Breglio 6/9
Ore 12: Giarrusso e Milito
Ore 15,30: Critelli Antonio, via Giachino 110 e Grossano Cherubina, via Vittoria 34

Domenica, ore 12: Bruno Nicola, via Villa 36 e Laviola Anna, via Isonzo 4/8
Ore 12: Cusinatti Aldo, via Colautti 10 e Trovato Carmela, via Ozieri 18
Ore 12: Farina Matteo, via Di Nanni 8/1 e Spitali Maria, via Chiesa della Salute 31

SAN DOMENICO SAVIO
Via Paisiello 37

Domenica, ore 10: Frino Antonio, via Boito 39 e Matera Lucia, via Boito 39

PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE
Via Baiardi 6

Sabato, ore 10: Neri Giovanni, via Francesco Redmondo 42 e De Paoli Marisa, via Stellone 11
Ore 11: Cortese Paolo, via Oxilia 13 e Bonsignore Maria, via Nizza 179

Domenica, ore 11: Di Lascio Antonio, via Togliatti 29 e Mazzotta Maria, via Nizza 223

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
Via Foglizzo 3

Sabato, ore 10,45: Ligorio Vito, via Moretta 68 e Marchione Elisabetta, via Viù 10
Ore 17: Cecchelli Massimo, corso Toscana 127/h e Ciocca Vasino Pierangela, via Borgofranco 5

Domenica, ore 11,30: Favaro Emilio Giovanni, corso Lombardia 136 e Baldi Ada, corso Lombardia 136

GESU' ADOLESCENTE
Via Luserna Di Rorà 16

Sabato, ore 10,30: Cima Pierpaolo, via Cumiana 32 e Abate Francesca (Grugliasco)

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
Viale dei Mughetti 18

Sabato, ore 10,15: Rotondale e Gabriele
Ore 12,30: Gasperini e Lambreschi

Domenica, ore 10,15: Schirru e Palmieri

SAN GIACOMO APOSTOLO
Via Damiano Chiesa 53

Domenica, ore 11: Laudando Pasquale, via dei Mughetti 21 e Vendrame Patrizia, strada S. Mauro 39

SAN GIUSEPPE LAVORATORE
Corso Vercelli 206

Domenica, ore 11: D'Angelo Carlo Paolo e Zucco Anna Maria
Ore 12: Zappata Maria Teresa e Magnani Mirco

GESU' BUON PASTORE
Via Monte Vodice 11

Domenica, ore 11: Mazzei Silvano, piazza Sofia 9 e Simondi Anita Sofia, corso Montecucco 156

SS. APOSTOLI
Via Pavese 8/19

Domenica, ore 12: La Gommare Franco, via Portofino 18 e D'Addario Giuseppina, via Bordighera 6

DUOMO
Piazza S. Giovanni Battista

Domenica, ore 9: Amadio Lorenzo (Grugliasco) e Guarino Gabriella, via Piave 5
Ore 12: Grasso e Laerenza Maria, via Sansovino 11

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
Via Malone 19

Sabato, ore 11: D'Aleo Pietro, via Pertengo 5 e Petrolo Fortunata, via Sesia 19

Domenica, ore 10: Puddu Luigi, corso Taranto 130 e Masulli Gemma, via Paisiello 15

S. ALFONSO
Via Netro 3

Sabato, ore 11: Travaglini Carlo (Luserna S. Giovanni) e Bertolotti Giulia, via Balme 6

FIOCCARDO (N. SIGNORA DI FATIMA)
Corso Moncalieri 496

Lunedì, ore 19: Mechim Abdel Hakim, corso Vittorio 7/2 e Villa Patrizia (Moncalieri)

SAN CARLO
Piazza C.L.N. 236

Sabato, ore 11: Bozzolo Matteo e D'Onofrio Antonietta

SS. NOME DI MARIA (CITTA' GIARDINO)
Via Guido Reni 96/140

Sabato, ore 11: Sacchi Maurizio (Ferrara) e Rabitti Fulvia, via Giacomo Balla 1

Domenica, ore 11: Bongiorno Gaetano, via Vanchiglia 16 e Buoninconti Giovanni (Grugliasco)

S. ANNA
Via Brione 40

Domenica, ore 10: Ancello Giuseppe, via Donati 15 e Granata Grazia, via Zumaglia 15
Ore 11,30: Musciacchio Michele, via Saluggia 1 e Di Maria Angela, via Lessona 7

SANTA GIULIA
Piazza S. Giulia 7 bis

Domenica, ore 12: Maizzi Walter, corso Parini 9 e Nicoletta Angela, via Parini 9

SAN GAETANO (REGIO PARCO)
Via S. Gaetano da Thiene 2

Domenica, ore 11: Balsamo Donato Michele, corso Vercelli 28 e Aspromonte Stefania, via Botticelli 170

COMUNICATO STRAORDINARIO

AI CLIENTI SUPERMEC DEL MOBILE

Continua la straordinaria vendita a "prezzi campionario" di tutti i mobili esposti fino ad esaurimento totale. Troverete soggiorni, cucine, salotti, camere, camerette, moderni, in stile, rustici. Nei grandi supermercati di:

C. POTENZA 166 - TORINO
V. LANINO 9 (R. PALAZZO) - TORINO
CUCINE - V. COTTOLENGO 3 - TORINO
RIVOLI - STR. AVIGLIANA KM. 17 (ROSTA)

RATEAZIONI FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

Il marchio che distingue

A COLPO SICURO PER RISPARMIARE TEMPO E DENARO!!!

in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
DA AVOGADRO VIOLETTA - TORINO

SET 2 VALIGIE espanso	L. 16.900
SET 2 VALIGIE cm 60 e 70	L. 22.900
SET 1 VALIGIA + 1 SACCA NYLON	L. 19.900

Valigie: espanso	L. 7.900	Borse: mare, monti	L. 2900 - 3900
p.v.c.	L. 12.900	Borse pochette	L. 12.900
Sacca viaggio	L. 7.900	Pelle pitone	L. 19.900
poliuretano	L. 16.900	Borselli	L. 2.900
Scarpiera	L. 7.900	cuoio	L. 9.900
Bauli	L. 19.900		

Valigie e completi cuoio, Patty, Samsonite, Del Sey
Sconti reali e immediati ai dipendenti: FIAT, RAI

Che cosa funziona e che cosa non va secondo gli stranieri

«Torino? È una città da scoprire piena di meraviglie sconosciute»

I turisti (che dovrebbero superare i tre milioni) lamentano di trovarsi in una metropoli «clandestina» che quasi rifiuta di mostrare i suoi tesori - Mancano guide e poche le segnalazioni per i luoghi meritevoli di essere visitati

Le prime «avanguardie» di turisti sono già arrivate in città, con una frequenza che, all'incirca, conferma il numero delle presenze dello scorso anno ai primi di luglio. Mancano ancora dati sufficienti per garantire quel quattro per cento in più di visitatori che Torino dovrebbe avere rispetto al 1978, anno che, tuttavia, fu un po' particolare per i pellegrini che vennero appositamente da noi in occasione dell'ostensione della Sindone in Duomo.

Globalmente i turisti nel 1979 dovrebbero superare, sia pure di poco, i tre milioni, cifra già abbastanza ragguardevole per una città che turistica non è. Da dove vengono i visitatori? Per la maggior parte dalla Francia, dalla Svizzera, dall'Austria, dalla Germania. Solo una percentuale minima dai più lontani territori d'oltremare. Il Giappone, ad esempio, è presente con lo 0,10 per cento; i paesi dell'Africa, presi globalmente, con lo 0,25. Sono visite organizzate, soprattutto da complessi industriali, che toccano talvolta anche le città del Nord, le quali, diversamente, verrebbero escluse da un itinerario turistico come potrebbe essere considerato il solito dedicato a Palermo, Napoli, Roma, Firenze e Venezia.

Che cosa trovano i turisti a Torino? Qui piovono le critiche. Non siamo — e mai abbiamo avuto la pretesa di esserlo — una città «turistica» in senso stretto, ma gli stranieri che scoprono le bellezze di Torino lamentano di trovarsi dinanzi a sorprese per nulla reclamizzate, clandestine, nascoste (pensano «deliberatamente») dietro le quinte.

Inge Hildebrandt ha 26 anni ed è di Francoforte. Non era mai stata prima d'ora a Torino. Ci è venuta con il padre, uomo d'affari, e ha avuto per sé tre mattinate libere: *«Sapevo che c'era un museo egizio d'importanza paragonabile a quello del Cairo, ma ho trovato cose meravigliose in un palazzo tetro, con pezzi male illuminati, con vetrinette su cui c'era un dito di polvere. Alcune cose avrei voluto capirle, farmele illustrare, ma non c'era nessuno che sapesse spiegarmi ciò che vedevo, nella mia lingua, e in italiano è difficile; lo parlo molto lentamente. Non conoscevo nel modo più assoluto il Museo del cinema di Torino e l'ho scoperto al fondo di un palazzo, in poche stanze al pianterreno, con oggetti che potrebbero essere valorizzati, esposti molto meglio. Ho notato la stessa cosa al Museo dell'automobile. Perché mai tenete tutto questo nascosto?»*. Domandiamo a Inge se conosce Superga, se l'abbia visitata. Scuote il capo. Sa che a Torino c'è un giardino zoologico? *«No, non l'ho letto da nessuna parte»*.

Altri cinque o sei incontri corrono su questa stessa falsariga. Bhuno Michel Zhary viene dall'Uganda. L'ha invitato a Torino per qualche giorno un suo connazionale che nella nostra città ha studiato al Bit e che ha poi trovato una discreta sistemazione presso un'azienda: *«E' tutto incredibile: le bellezze e il verde del lungo fiume, il Valentino; uno non se l'aspetterebbe e di mattina la collina è magnifica. Ma nessuno mai ci ha parlato di questa città e delle bellezze che conserva. Un mio compagno d'Università è andato in Duomo per vedere la Sindone, ma "era chiusa". Perché non fate in modo di tenerla sempre esposta, anche solo con una copia, con una spiegazione della storia della reliquia? Questo non solo per il fatto che io sono cattolico ma perché penso che potrebbe interessare e far discutere molti. Così, uno non sa dove andare e che cosa visitare. E' come trovarsi smarriti in una città che ci dicono fu la prima capitale d'Italia e oggi fabbrica automobili. D'altro nulla»*.

I giapponesi sono scarsi, ma arrivano in piccole comitive, soprattutto scegliendo Torino come finale di un itinerario, un po' stanco, forse di maniera, cominciato al sole bollente della Sicilia. Vorrebbero vedere tutto, fotografare tutto, ma i vigili ovviamente non capiscono il giapponese, non sanno fornire indicazioni, e quelli che parlano inglese sono pochissimi.

Yamaguki Khen studia filosofia all'università di Osaka, ha 23 anni. Suo padre, medico, ha progettato un giro che sta portando la famiglia attraverso l'Europa. *«Torino è molto strana* — dice — *sembra una città fantasma. Ha un teatro importante per la lirica, ha il paesaggio delle Alpi, ma tutto il resto chi viene da lontano non lo sa. Conosciamo i monumenti di Firenze e di Roma, i canali di Venezia, ma di Torino non ne avevamo quasi mai sentito parlare. Se poi si comincia a percorrerla, si scoprono vie lunghe, diritte, piene di verde, in certi angoli simili a qualcuno di Parigi, ma per trovare la Galleria d'Arte Moderna abbiamo dovuto fermare almeno dieci persone e tutte scuotevano il capo, non ci capivano. Vi sono monumenti bellissimi, quasi tutti con personaggi a cavallo, ma nessuno sa spiegarci chi sono. In una libreria abbiamo trovato una guida della vostra città, in francese, ma dice molto poco. Finalmente abbiamo cercato il centro per il turismo, che è nella via Roma, ma quando siamo arrivati noi era già chiuso. Non si capisce lo spirito di una città che ha paura di farsi vedere»*.

«Una città dolce e muta»

Paul Kay è canadese. Ha studiato in Svizzera, è già stato altre due volte a Torino, parla benissimo l'italiano: *«Ho 32 anni. Comincio ora, si può dire, a fare l'architetto. Torino mi piace molto. E' una città che va capita. E' muta, non dice mai niente. E' come una donna che si infastidisce se cerchi di conquistarla. Mi piace di più nei quartieri vecchi, pieni d'ombra, di gatti, anche di colombi, in uno stato quasi di abbandono. I torinesi proprio di Torino credo che stiano scomparendo»*.

Troviamo in piazza San Giovanni una comitiva di francesi. Con loro e con un gruppo di svizzeri scesi in corso Vittorio Emanuele davanti a un grande albergo, tentiamo un sondaggio. Che cosa c'è che va bene a Torino.

Ecco l'elenco: 1) i viali, il verde, i giardini; 2) la gente che si fa gli affari suoi e che non disturba; 3) le vie dirette, per cui è facile orizzontarsi. Se si guarda da una parte c'è quasi sempre il verde delle colline, dalla parte opposta ci sono le montagne; 4) i ristoranti, in genere, a prezzi accessibili, che non cercano di speculare sul turista e di imbrogliarlo sui prezzi; 5) il vino, quasi sempre buono, e l'acqua fresca; 6) abbastanza cortesia se si chiedono informazioni per strada.

«Il vigile urbano non è poliglotta»

E che cosa non funziona, secondo i turisti? Ecco: 1) i mezzi pubblici. Come si fa, giungendo da Parigi o dalla Costa Azzurra, a sapere che per salire sull'autobus bisogna già avere il biglietto e chi s'immaginerebbe mai di andarlo a comperare nello stesso negozio che vende il tabacco e le sigarette? 2) Il traffico. Automobilisti indisciplinati che attraversano quando non tocca loro rischiando di investire la gente; 3) la mancanza di quelle carrozzelle a cavalli che fanno la fortuna di Napoli, di Roma e di Firenze: *«Ma perché non le istituite anche voi, almeno al Valentino?»*; 4) i telefoni pubblici per strada: o sono guasti oppure funzionano ma la macchina distributrice dei gettoni non li dà e si trattiene i soldi. Questo è scandaloso; 5) ci sono molte belle cose da vedere ma ognuno deve trovarsele per conto suo. Mancano o sono insufficienti quei cartelli indicatori che pullulano a Roma e a Firenze. 6) Mancano vigili urbani che capiscano le lingue straniere per cui è molto difficile farsi comprendere. 7) Alla sera i negozi chiudono troppo presto e chi arriva dopo una certa ora, non può neanche trovare un oggetto ricordo. 8) In alcuni punti, anche centrali, della città vi sono individui che pretendono di imbrogliare il prossimo, quasi costringendolo a giochi d'azzardo, ed è troppo facile farsi borseggiare. 9) Non ci sono macchinette per comperare francobolli di sera e quindi è impossibile spedire cartoline. 10) Le auto pubbliche hanno un prezzo eccessivo nelle ore notturne e quando si esce da un certo perimetro della città oppure si è di domenica. Perché non applicare una tariffa unica, che rispetti sempre quanto è scritto sul tassametro, senza maggiorazioni che creano dubbi e pasticci, soprattutto per chi non è pratico della moneta?

Questo un elenco sommario, molto «stringato» delle *«cose che funzionano e delle cose che non vanno per niente»*. Fuori ci vedono così. Possiamo migliorare quest'immagine? La risposta potrebbe essere affermativa se ci fosse, da parte della città stessa, voglia di uscire dalla clandestinità, di mostrare ciò che possiede. All'estero, a quanto pare, stanno scoprendo una Torino che non è più prigioniera delle Alpi. E' un'immagine che meriterebbe di essere avvalorata dai fatti e dalle iniziative.

r. rosa.

"Ti telefono sabato. Ma dopo le 14,30."

C'è una certa differenza fra le telefonate in teleselezione fatte il sabato mattina e quelle fatte dopo le 14 e 30: il costo.

Dalle 14 e 30 del sabato in poi, fino alle 8 del lunedì mattina, la teleselezione costa molto meno. Esattamente la metà.

Ricordati di questa opportunità. Perché telefonando in queste ore non solo risparmi, ma ci dai una mano a mantenere le linee meno affollate in altre ore.

Così il telefono funziona meglio. Perché il telefono è un bene di tutti.

Il telefono. La tua voce.

Per saperne di più sulle tariffe della teleselezione, consulta le prime pagine dell'elenco telefonico.

Il Telefono. La tua voce

Settimo - Lo ha deciso il Consiglio comunale

I candidati «imbratta-muri» dovranno staccare i manifesti

I risultati del voto del 3 e 4 giugno saranno esaminati dai partiti giovedì a Settimo in un dibattito che si terrà al campo sportivo di via Amendola nel quadro della festa dell'Unità.

Sarà probabilmente un confronto serrato: le prime avvisaglie si sono avute ieri sera in consiglio comunale quando — sempre in tema elettorale — si sono esaminati i risultati della «*battaglia cartacea*» sui muri della città. Comunisti e socialisti da una parte, democristiani, socialdemocratici e liberali dall'altra si sono accusati a vicenda di aver ignorato gli appositi tabelloni per trasformare la città in un «*suk*» quasi senza soluzione di continuità. Anche a distanza di venti giorni dal voto, l'immagine delle vie del centro come quelle della periferia non è tra le più lusinghiere. A dare l'ultimo tocco all'opera cominciata da cittadini dispettosi, che si sono divertiti a «*sbranare*» i manifesti, è intervenuta la pioggia di alcuni temporali: la propaganda colorata pende malinconicamente dai tabelloni, come dai muri delle vie Italia e Torino, e rotola sul selciato al primo soffio di vento.

«*Tutti abbiamo sbagliato* — ha detto a un certo punto un consigliere — *ora cerchiamo di rimediare. Come? Con l'operazione alla rovescia, non più con la colla e il pennello, ma con il raschietto*».

Maggioranza e minoranza si sono trovate d'accordo sulla proposta del gruppo comunista di una gestione in proprio dell'«*operazione pulizia*».

In pratica dunque i gruppi politici presenti in consiglio provvederanno con squadre di «*attacchini*» a togliere i manifesti, a lavare i muri, a restituire incentivo alle colonne e alle pareti di marmo.

Ovviamente, pagheranno di tasca propria. Ogni partito eliminerà solo la propria propaganda. Per avviare l'operazione sarà necessario un incontro di tutti i segretari dei partiti alla presenza del sindaco Cravero. Resta da definire a chi toccherà togliere i manifesti dei partiti che a Settimo non sono rappresentati, come i radicali e i demonazionali.

Per il futuro il sindaco Cravero si è impegnato a nome della giunta a risolvere il problema con appositi tabelloni fissi in ogni quartiere a disposizione delle forze politiche, sindacali, sociali e culturali. «*E' la proposta* — ha replicato il capogruppo dc, Soragna — *che noi avevamo fatto tre anni fa dopo le elezioni del '75. Aveva il torto di proporre dalla minoranza*».

La ripulitura della città dovrebbe prendere il via fra una quindicina di giorni. Secondo un calcolo fatto in consiglio, il lavoro più impegnativo toccherà agli attacchini del psi che dovranno raschiare una sfilza di manifesti abusivi di un loro senatore.

Università: protesta della Cgil-Scuola

La Cgil-Scuola protesta duramente per la decisione del rettore dell'università di indire per ieri e oggi l'elezione per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'opera universitaria.

«Per norma di legge — afferma la Cgil — tutte le opere universitarie delle regioni a statuto ordinario debbono passare il primo novembre di quest'anno alle Regioni stesse. L'iniziativa del rettore si pone obiettivamente contro questa disposizione di legge ed avalla oggettivamente il tentativo di alcune forze di fare slittare tale scadenza che costituisce il punto di passaggio per avviare una seria riforma del diritto allo studio».

La Cgil-Scuola invita a votare «pertanto solo per il consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese» e per i seguenti candidati che si sono impegnati a far proprio il programma della Cgil-Scuola per il rinnovamento dell'università: Alberto Conte (professori ordinari), Sergio Chiarloni (professori incaricati stabilizzati), Claudio Della Valle (assistenti), Giovanni Russo (personale non docente).

Analoga protesta è stata espressa da tutti e tre i sindacati scuola aderenti a Cgil, Cisl, Uil in una lettera inviata al rettore, ai membri del consiglio di amministrazione e al sindaco di Torino.

Già si produce per l'estate dell'80

Tessitura a Chieri una lieve ripresa?

Tremila addetti in 212 centri di produzione, secondo il censimento del 1971 e oggi, otto anni dopo, solo lievemente diminuiti, sono la realtà tessile di Chieri. Una realtà, come si vede, enormemente ridimensionata, tanto più se si considera che 120 aziende artigiane sono familiari (gestite dai padri, ché i figli hanno già cambiato mestiere) e lavorano per lo più per conto terzi, vale a dire per le industrie maggiori. Delle restanti aziende, una ventina ha un numero di addetti che oscilla dai 10 ai 20, altre settanta circa occupano un numero di dipendenti che va dal massimo di 250 del cotonificio Tabasso ad un minimo di venti.

La frammentarietà dell'industria tessile, a fianco di notevoli inconvenienti, offre indubbiamente un grande vantaggio che è quello di essere elastica di fronte alle crisi e di essere capace di «infiltrarsi» negli spazi positivi del mercato, anche per merito di una produzione di qualità fine. A fianco del tessuto per abbigliamento, prospera ancora oggi la tradizionale coperta da letto, il tendaggio di arredamento, la passamaneria, oltre ai finissaggi (sbiancatura, tinteggiatura).

In questi ultimi anni, ovviamente, anche Chieri ha subito i contraccolpi della crisi tessile, ma con rapide riprese e con un minimo di danno, perché solo una decina di piccole aziende hanno ceduto.

Ora la tessitura chierese vive un momento favorevole, anche se non brillantissimo: va meglio di quanto non c'era motivo di sperare in autunno. Nelle manifatture locali si sta producendo tessuto da abbigliamento estivo (Chieri è un'area cotoniera) già per la stagione 1980, perché bisogna dare tempo ai confezionisti di preparare gli abiti e ai manipolatori della moda di agire. Il comparto dell'abbigliamento è il più favorito dalla «ripresina» tessile di questi mesi. Ad ottobre la produzione sarà finita, si cominceranno i campionari e si vedrà se arrivano gli ordini per la stagione produttiva seguente.

Per ora, si attende la conferma dei prossimi mesi, i telai battono, non ci sono lavoratori a cassa integrazione. Alla «Tabasso» si lavora a pieno ritmo, si fa straordinario e si stenta a far fronte agli ordini.

Un po' meno brillante — affermano gli imprenditori e i sindacati — è il comparto del tendaggio e del tessuto di arredamento in genere, che da anni risente della stasi edilizia e della difficoltà degli sposi a mettere su casa. Momento di stanca soprattutto per il copriletto e la passamaneria, settori, anche questi, prevalentemente di arredamento.

«Ma sta capitando un fatto molto singolare e pericoloso — *dice il cavalier Giulio Rocco, presidente della locale Lega Industriale tessili* —. Scarseggia il filato, specialmente il lino, che non dipende dalla crisi del petrolio, materia prima da cui si estraggono tante fibre sintetiche. Scarseggiano pure, in misura minore, anche queste ultime. Così i prezzi dei filati non solo salgono paurosamente, ma siamo persino costretti a rifiutare ordini per l'impossibilità di rifornirci».

A Chieri la crisi petrolifera fa paura anche perché inciderà ulteriormente sui costi delle fibre sintetiche, in un settore in cui il mercato è molto sensibile agli aumenti dei prezzi, per un'accentuata distorsione del settore distributivo, che incide troppo pesantemente sul costo del prodotto finito e rallenta la domanda del mercato.

Intanto, gli addetti al settore, a tutti i livelli, attendono che la discussione per il nuovo contratto che dovrebbe entrare in vigore in luglio entri nel vivo e ne aspettano i risultati.

Il convegno di Rimini del 19 aprile ha messo a punto la piattaforma, nella quale ci si muove nella direzione di chiedere la riduzione dell'orario di lavoro, finalizzata, soprattutto — affermano i sindacati — ad allargare le possibilità di occupazione; di avere, dalle direzioni aziendali, informazioni sui programmi produttivi; migliorare i salari.

«Non si tratta di contrapporsi alle rivendicazioni e ai diritti dei lavoratori — *commenta Rocco* — ma la mia paura è che, con la riduzione dell'orario e l'aumento salariale chiesto nella piattaforma sindacale, molte piccole aziende entreranno in crisi. E allora, non si può parlare di allargamento dell'occupazione ma, caso mai, di restringimento dei posti di lavoro e un danno complessivo all'economia. Per quanto riguarda l'informazione ai dipendenti circa i piani dell'azienda, bisogna dire che a Chieri, date le modeste dimensioni delle aziende, non ci sono mai stati segreti; lavoratori e imprenditori operano gomito a gomito e le informazioni circolano normalmente».

Graziano Camporese

E' mancato
Carlo Dellacasa
Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Reina, le figlie Maria e Franca e rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Tripoli 124. Dopo le esequie nella parrocchia S. Natale la cara salma verrà trasportata ad Arignano con arrivo in parrocchia alle ore 16. Servizio pullman.
— Torino, 28 giugno 1979.

Il Gruppo Addetti dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e riposo
Carlo Dellacasa
— Torino, 28 giugno 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Magalli ved. Patrone
Ne danno il triste annuncio la figlia Manuela col marito Flavio Vaudetti e i nipoti, Marco con la moglie Patrizia e Ugo con la moglie Marcella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Nazzareno, via Duchessa Jolanda.
— Torino, 28 giugno 1979.

Paola Bodini e Marina partecipano al dolore di Nannale e Flavio.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari la
PROF. DOTT.
Alda Rossi Manfredi
La ricordano a quanti la conobbero: il marito Onorato Rossi, il figlio Pietro, la suocera, i cugini, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo venerdì 29 corr., alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Beccaria n. 45. Non fiori; devolvere, eventuali offerte in opere di bene.
— Moncalieri, 27 giugno 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bernardo Roletto Zabella
anni 64
Lo annunciano la moglie Maria Brutto con le figlie Piera con Gianni a Mondovì; Emilia con Guido ad Agnese; Michelina; il fratello Enrico con Domenica a Torino, cognate, cugini, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Elena Vanzini ed ai dipendenti della ditta Honeywell e Scali che si sono prodigati nel prestargli i primi soccorsi. Funerali venerdì 29 ore 10.
— Collegno, 27 giugno 1979.

Cristianamente è mancata
Antonia Comba ved. Boretto
Addolorati la piangono la sorella Maria con il marito Alessandro, nipoti e parenti tutti. Ringraziamenti alla suore della Divina Provvidenza di Frossasco per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno giovedì 28 giugno a Vinovo, parrocchia S. Bartolomeo, ore 17, con servizio pullman da Frossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Migliarese nata Curcio
Ne danno il triste annuncio il marito, figli, figlie con rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c.m. ospedale Molinette (via Santena) conferma orario tel. 332003. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1979.

E' mancata
Petronilla Mochino ved. Serra
Lo annunciano: fratello, nipoti con le famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Santa Maria di Pulcherada (Centro); la cara salma verrà tumulata in Torino alle ore 16,15. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 27-6-1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Carrà
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Pierfranco e Bruna con le rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— Torino, 28 giugno 1979.

E' mancato
Felice Richione
anni 49
Dipendente Enel
Lo piangono moglie, figli, mamma, fratelli e parenti tutti. Funerali in Ceres giovedì 28 corr. messe ore 15,30 dall'abitazione (Centrale Enel).
— Ceres, 27 giugno 1979.

Serenamente come visse è mancata
Norma Reggiani ved. Ricossa
di anni 90
A funerali avvenuti ne danno triste annuncio il figlio Giuliano, il fratello, la sorella, i cognati e i parenti tutti.
— Torino, 28 giugno 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Berutto
Lo piangono la moglie Gilda e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Gesù Nazzareno indi la salma proseguirà per Castagnole Piemonte.
— Torino, 28 giugno 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maurizio Veglia
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, fratello, sorella, cognata e parenti tutti. Funerali 29 c.m. ore 8,45 ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 28 giugno 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Zola
Azionista FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia, i figli Pier Luigi e Adolfo, nuore, l'affezionatissima nipotina Marika, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 16 nella parrocchia Divina Provvidenza indi la cara salma proseguirà per Cizzano Monferrato ove venerdì alle 11 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— Torino, 28 giugno 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Evelina Guglielmotto
Danno il triste annuncio il marito Battista, i figli: Piero e Luciana, Maria Cristina e Raffaele con l'adorato Claudio; fratelli Piero e Domenico; cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi 28 corr. alle ore 14 in via Di Nanni 19, e funerali in Vio alle ore 15,30.
— Torino, 27 giugno 1979.

Cristianamente è mancata
Caterina Luetto
L'annunciano fratello, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Leinì giovedì 28 corrente ore 16,15 Cappella San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 28 giugno 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Enrichetta Bertelli ved. Peyrot
La piangono le figlie: Ada, Mirella con il marito Elio Orsi, i nipoti Consuelo con il marito Pablo Rapoli e Mariano, parenti tutti. Si ringrazia con animo commosso per le amorevoli cure prestate il dott. Giovanni Donati e per l'affettuosa assistenza Mariuccia Nario e le Piccole Serve dei malati poveri, in particolare suor Maria Agata. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia San Dalmazzo. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte alle Piccole Serve dei malati poveri (via della Orfane 15).
— Torino, 28 giugno 1979.

Ha cessato di lottare il suoco generoso di
Silvana Cocito Longo
A tutti quelli che le hanno voluto bene lo annunciano il marito Walter, la figlia Tiziana, la mamma e il papà, la sorella Milena, i nipoti Silvia e Igor, la suocera, i cognati Franca e Aldo. SILVANA riposerà nella sua terra ad Agliano d'Asti, dove la ripiangeremo oggi giovedì 28 alle ore 17.
— Mezzomerico di Roana (Vicenza), 27 giugno 1979.

Dopo un'intera esistenza dedicata alla famiglia è cristianamente mancata
Rina Spessa Povero
L'annunciano il marito Giacomo, i figli Giuseppe e Gianluigi con la moglie Monica Cellerino, la sorella Irma. Un sentito ringraziamento al prof. Fazio. Benedizione venerdì 29 ore 8,45 parrocchia S. Cuore. Funerali ore 10,30 in Rocca d'Arazzo. La presente è partecipazione e vivo ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1979.

RINGRAZIAMENTI

Maria Massara Gay con i figli Gian Giorgio, Laura e le rispettive famiglie, commossi per l'affettuosa partecipazione al loro profondo dolore per la scomparsa del
GRAND'UFF. PROFESSOR
Pietro Massara
già Preside di Scuola Media Statale e dell'Ist. «Duchi Nuova»
ringraziano tutti i parenti e gli amici carissimi che sono stati loro vicini in un momento così triste. Un particolare ringraziamento vada alle Autorità Civili e Militari, all'Unione Stenografica Sistema Cima, a tutte le Delegazioni del Sovrano Militare Capitolare Ordine di S. Giorgio in Carinzia, al Presidente, Consiglio Direttivo, Dame e Militi della Croce Verde, all'Unione Cavalleresca Europea. S. Messe di suffragio verranno celebrate in Torino presso le parrocchie di S. Alfonso mercoledì 18 luglio alle ore 18,15 e in Lanzo sabato 21 luglio alle ore 10,30.
— Torino, 28 giugno 1979.

La famiglia Basso-Orlando ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al lutto che li ha colpiti con la perdita della mamma signora
Eleonora Raiteri ved. Basso
— Torino, 28 giugno 1979.

I familiari della defunta
Marietta Scorzino n. Dorato
sentitamente ringraziano parenti, amici e tutti coloro che hanno preso parte al lutto e partecipato al loro dolore.
— Torino, 27 giugno 1979.

Le famiglie Kraglenbauer e Grabli profondamente commosse della grande dimostrazione di stima e di affetto tributata ai loro cari congiunti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano vivamente di tutto cuore, quanti di presenza, con fiori e scritti presero parte al loro immenso dolore.
— Torino, 28 giugno 1979.

ANNIVERSARI

3-7-1978 3-7-1979
Valdo Fusi
«Vita mutatur, non tollitur»
E' in questa suprema certezza che la moglie Edoarda lo pensa con perenne amore, grata a tutti coloro che si uniranno a lei nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 28 giugno 1979.

Nel quinto anniversario della scomparsa del
dott. Carlo Allioni
I suoi cari e amici lo ricordano con rimpianto ed immutato affetto.
— Torino, 28 giugno 1979.

Nel primo trisettimo anniversario di nonna
Pierina Olivero Rosano
I familiari sentendo più che mai la dolorosa mancanza della sua cara ed illuminata guida la ricordano all'affetto degli amici. La Santa Messa anniversaria verrà celebrata venerdì 29 giugno alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Cuneo, 27 giugno 1979.

1974 1979
COMM. RAGIONIER
Ettore Urbani
Ricordandone l'esemplare vita di lavoro lo rimpiangono Dada, Gianpaolo, Stefania.

1972 1979
Giuseppina Carena Masera
Vive nell'affetto dei suoi cari.

1976 1979
cav. Umberto Castelli
Con immutato rimpianto moglie e figlia lo ricordano.

1973 1979
Pasquale Bertolino
Mamma e moglie ricordano.

Il Canavese e le sue valli attraenti mete turistiche

L'antica chiesa di Lugnacco in una bella inquadratura di Daniele Genco

Ricca di vecchi e maestosi castagneti, particolarmente nota per l'aria salubre adatta ai bimbi, la Valchiusella è una delle vallate canavesane maggiormente frequentata in estate. Facilmente raggiungibile da Ivrea, da Castellamonte, Cuorgnè e Rivarolo, costituisce uno sfogo naturale per tutti i canavesani che vivono in città.

Le attrezzature turistiche sono modeste o quasi nulle; vi supplisconо la cordialità e la tradizionale aperta accoglienza della gente locale. Chiunque si sente come a casa propria dopo poche ore.

Pochissimi sono gli alberghi; la maggioranza si sistema negli alloggi che vengono affittati per l'intera stagione. Le Pro Loco dei vari comuni provvedono ad allestire nei mesi estivi un calendario di manifestazioni per rallegrare le giornate dei villeggianti: qualche gara sportiva, serate danzanti, canti di cori, mostre di pittura.

La Valchiusella è nota soprattutto per le sue passeggiate: la scelta è ampia, tale da soddisfare i gusti più disparati. Per chi decide di trascorrere qualche giorno nella zona esiste la possibilità di combinare qualche itinerario artistico di un certo interesse.

A Vistrorio, una delle località della bassa valle, nella chiesa parrocchiale è conservato un antico quadro di ignoto, rappresentante il sacrificio di S. Sebastiano citato da Goethe nel suo viaggio in Italia. Di indubbio valore la facciata della chiesa di Lugnacco, la più vecchia della valle risalendo al 1200 circa.

Rueglio è il centro che ha conservato, forse più di tutti gli altri, vecchie tradizioni. Qui nacque e morì il poeta dialettale Pietro Corsetto Vignot le cui opere conoscono in questi anni una meritata rivalutazione. A Brosso, incomparabile balcone che si apre sul Canavese, vale la pena di dare uno sguardo all'antica chiesa, costruita sui ruderi del vecchio castello di San Martino. In questa località veniva a villeggiare Eleonora Duse.

Malgrado questi elementi il turismo non è ancora decollato come le risorse naturali meriterebbero. La Comunità montana si è occupata del problema, ma ha messo immediatamente le mani avanti. «Il flusso annuale va aumentato, ma senza che ciò produca effetti dannosi sull'ambiente naturale» che è uno dei più incontaminati di tutto il Canavese.

L'obiettivo è l'integrazione del territorio tra il «consumo» dei turisti e l'«uso» dei locali. Niente grandi alberghi, quindi, ma ricupero del patrimonio turistico esistente, aree di verde attrezzato per chi sceglie la valle per il pic-nic, un parco «protetto» nell'alta valle, in quella fascia confinante con la valle di Champorcher e la valle Soana.

Infine, in aggiunta a quella già esistente alla Cima Bossola, sopra Rueglio, una seconda zona — confinante con l'area riservata a parco protetto — destinata ad accogliere impianti invernali per lo sci.

Con caratteristiche naturali quasi simili alla Valchiusella, ma leggermente meno nota è la valle Sacra, poche migliaia di abitanti distribuiti nei comuni di Castelnuovo Nigra, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Borgiallo, Chiesanuova che fanno corona a Castellamonte. Ancora negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale esistevano discreti alberghi in valle — particolarmente a Castelnuovo Nigra — che attiravano nei mesi estivi una buona clientela. Allora la gente si accontentava di mete non esotiche, bastava il verde e la tranquillità della collina per ritemprarsi.

Adesso la stagione è limitata alle tre settimane di ferie della Fiat, quando cioè molti ex valligiani tornano nella loro terra. Purtroppo gli unici sviluppi fatti registrare dal settore turistico sono di carattere negativo. Attorno al santuario di S. Elisabetta, la meta più nota, sono sorte senza nessun vincolo urbanistico e architettonico, diverse villette che hanno «guastato» questa splendida balconata sul Canavese.

«Più che alla creazione di nuovi alberghi e nuove case — spiega Giacomo Caretto Buffo — presidente della Comunità montana Valle Sacra — il turismo che noi immaginiamo deve puntare al ricupero del patrimonio urbanistico esistente. Non basta che la gente sciami nei campi durante il fine settimana per innescare un fenomeno ecologico che faccia sentire i suoi effetti benefici sulla zona».

Per cercare nuovi elementi d'attrazione è possibile che il piano di sviluppo economico sociale pensi anche alla creazione di impianti sportivi nelle zone dell'Alpe Prera e di S. Elisabetta (dove già hanno funzionato negli ultimi due inverni due skilifts).

«Sarà un problema delicato trovare un punto di equilibrio tra il consumismo di chi vivendo in città viene nella valle per uno sfogo di poche ore e chi invece nella valle risiede e da queste presenze occasionali deve trarre elementi che lo aiutino a vivere sempre meglio», dice Caretto Ruffo. «Certo, il turismo dovrà costituire uno dei punti portanti dell'economia della nostra zona, ma c'è molta strada da percorrere per cominciare a sperare».

Rolando Argentero

TRE RE
Direzione F.lli DEMARCHI
il ristorante di classe del Canavese
Castellamonte
Tel. (0124) 5470

AUTOMOBILISTI **OPERAZIONE VACANZE**
da Ditta CIGNETTI - Gomme
STRAMBINO - Via Ivrea 27 - tel. 711.035
Per tutto il mese di **giugno** e **luglio** potrete acquistare gomme con forte risparmio che vi permetteranno di prolungare **gratuitamente** la vostra villeggiatura
troverete pure un vasto assortimento di **gomme** *nuove e ricoperte, accessori ecc.*

RISTORANTE MAGO
di P. CROSIO
- *BANCHETTI*
- *CERIMONIE*
- *COLAZIONI LAVORO*
- *RINFRESCHI*
- *...ore liete*

a CALUSO
Tel. (011) 983.31.49 - 983.34.89

Dancing **AMERICANO**
RUEGLIO - Telefono 780.175
Serate di ballo con grandi **ORCHESTRE**
Pomeriggio **DISCOTECA**

AUTO DELL'ANNO '78-'79

1100 cc-1300 cc
3 versioni
HORIZON
CHRYSLER SIMCA
BOCAR s.r.l.
CIRIE' - Via Torino 121
Tel. 920.4500 / 920.9316

Castellamonte, Rivarolo, Cuorgnè il parco, i laghi, i verdi prati

La storica facciata di una nobile casa nel centro di Cuorgnè

Continuazione e sviluppo delle antiche riserve di caccia di Vittorio Emanuele II e dei suoi successori, il parco nazionale del Gran Paradiso venne istituito nel 1922: è uno dei parchi più belli dell'intera Europa per la maestosità delle vette che lo circondano, per la ricchezza della fauna e della flora. Non è difficile per il visitatore incontrare branchi di numerosi camosci e stambecchi: uno spettacolo sempre affascinante e che è difficile dimenticare.

Raggiungere il parco è facile. Chi viene da Torino o da Ivrea, giunto a Cuorgnè, risale la Valle dell'Orco fino a Ceresole Reale. Qui partendo dalle sponde del lago omonimo comincia la strada del Nivolet che porta fino a 2615 metri d'altitudine: è il terzo tra i più alti valichi delle Alpi, superato solamente dall'Iseran, in Francia, e dallo Stelvio.

Il confine del parco comincia poco dopo Ceresole. La strada taglia boschi e pascoli, poi sfiora le acque dei piccoli laghi Serrù e Agnel, passa a ridosso delle grandi cime delle Levanne che sembra di poter toccare con le mani.

In luglio e agosto i prati sono fioriti, in alto le vette sono coperte ancora dalla neve: una festa per gli occhi: ché, occorre ricordarlo, nel parco è vietato cogliere erbe e fiori, così come è vietato introdurre animali o fare schiamazzi: la natura va difesa in tutti i modi.

Se per una visita affrettata al parco può bastare una sola giornata (avendo l'avvertenza di partire molto presto il mattino) ben più tempo occorre per una visita alla zona del Canavese occidentale che è l'anticamera del parco stesso.

Per chi sale da Torino il primo centro importante che si incontra è Rivarolo: città bella, adorna di portici e di viali e ricca di palazzi e chiese che meritano uno sguardo; per non parlare del mastio potente dei Malgrà la cui struttura è diversa da quella di tutti gli altri castelli medioevali del Canavese.

Pochi chilometri oltre c'è Cuorgnè, «capitale» dell'Alto Canavese. Le due torri — quella quadra o «del Comune» e quella tonda o «di Carlevato» — dominano il panorama della cittadina. Lungo le strette strade del centro si incontrano antichissimi portici ed una casa, altrettanto antica, che la leggenda attribuisce ad Arduino.

Salendo oltre, lungo la valle si incontrerà Pont Canavese, notevole nell'epoca feudale quando le torri della Tellaria e della Ferranda testimoniavano della sua potenza. Poco lontano, sulla destra di chi sale, sul Monte Oliveto, c'è la chiesa di Santa Maria in Doblazio: risale all'Anno Mille circa ed è la più vecchia che si conosca nel Canavese.

Salendo ancora verso il parco si incontrano molti paesi minori: Sparone merita uno sguardo ai ruderi della rocca nella quale Arduino resistette per due anni all'esercito germanico che l'assediava.

Nel viaggio di ritorno verso il piano, giunti a Cuorgnè conviene proseguire in direzione di Castellamonte, un tempo celebre in tutto il mondo per i suoi prodotti in gres e le sue stufe, ed oggi sede di un apprezzato istituto d'arte. Anche qui si possono visitare i ruderi dell'antico castello; considerevoli le mura della rotonda della iniziata chiesa antonelliana rimasta incompiuta.

Da Castellamonte in pochi minuti si raggiunge infine Agliè dove è possibile ammirare il castello ducale perfettamente arredato e il grandioso parco. Ricco di opere d'arte, il lussuoso castello si fa ricordare anche per i legami con Arduino: per un paio di secoli in queste stanze vennero conservate le sue ceneri che furono poi «trafugate» a Masino, sempre in Canavese. r. a.

Miniera di bellezze e di serena pace

Laghi, montagne, un parco nazionale, castelli, monumenti dell'epoca passata: non manca quasi nulla al Canavese per definirlo regione con caratteristiche di richiamo turistico. Eppure, a dispetto di questi elementi base, il turismo rappresenta soltanto uno degli aspetti minori dell'economia locale. L'industria domina la scena ovunque, tanto nell'Eporediese, dove opera la Olivetti, quanto nell'alto Canavese, dove una miriade di piccole aziende costituisce, insieme, il più importante nucleo europeo dello stampaggio a caldo.

Cosa manca perché quest'area di antiche tradizioni possa svilupparsi verso il turismo? Forse, prima di tutto, la vocazione. Il Canavese è sempre stato terra agricola e le radici sono profonde. Neppure l'inurbamento massiccio degli anni del dopoguerra ha cancellato questa impronta. Anzi c'è stato un fenomeno di ritorno che ha finito col dare una nuova dimensione a tutto il Canavese, rinforzando i legami tra città e campagna.

Il contadino-operaio continuando a guardare con nostalgia al suo paese, alle tradizioni della sua infanzia, alle vicende della sua terra, ha finito con l'investire una parte del suo reddito nel paese in cui è nato. Le vecchie case dei nonni sono state quasi tutte rimesse a nuovo, ripulite ed ammodernate. Interi villaggi hanno mutato rapidamente volto grazie al riconfluire del flusso migratorio.

Quando giunge la bella stagione, le valli Orco e Soana, la valle Sacra e la Valchiusella tornano ad animarsi come nel passato grazie al ritorno degli emigrati. La quieta villeggiatura di campagna un tempo riservata soltanto ad una piccola fascia di benestanti diventa patrimonio di centinaia, migliaia di persone.

VENDONSI
Alloggi - mini-alloggi e mansarde
In Alpette - Frazione Nero
mt. 1100 s.l.m. nel verdeggiante Canavese, paese di villeggiatura servito da impianti di risalita invernale, in splendida posizione panoramica.
Mutuo San Paolo ventennale.
Rivolgersi a: Geometra
PIERO GIACHINO
di Alpette - Tel. 0124/849.118 oppure tel. direttamente ore pasti al 011/94.22.905 - orario negozio al 011/94.71.495.

Ufficio Immobiliare
Geom. GUIDO BENEDETTO
C. Indipendenza, 4 - Tel. (0124) 28.817-10086 RIVAROLO
VENDE
A RIVAROLO negozio mq. 80 con 2 vetrate, posizione centrale.
alloggio libero centrale 2 camere, tinello, cottura, servizi, cantina, dilazionabili L. 13.000.000 + mutuo.
alloggio 3 vani, servizi, cantina, box, mutuo 9%
mansarda 3 vani, servizi, cantina, box, libera centrale.
alloggio 2 camere, salone, cucina grande, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box.
alloggio libero centrale, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, cantina L. 7.000.000 + mutuo.
affittasi su fronte Strada Statale Rivarolo/Torino locali per esposizione, ufficio, negozio, magazzino, deposito.
villa salone 2 camere, cucina, servizi, box, ampio scantinato, giardino.
A SAN GIORGIO casa a 2 piani con cortile, terrazzi, laboratori e magazzini.
casa ristrutturata a due piani.
A CASTELLAMONTE negozio posizione centrale con magazzino, box.
alloggio libero con tre vani, servizi, cantina, box.
A CASTELLAMONTE fraz. Preparetto rustico da riattare con vasto terreno circostante.
A VALPERGA dintorni, cascina con civile nuovo e rustico da riadattare, con terreno circostante coltivato a vigneto, bosco, prato.
A FELETTO rustico da ristrutturare.
OZEGNA casa singola ristrutturata 3 camere, tinello, cucina, cantina, box, cortile, doppi servizi L. 15.000.000 + mutuo.
IN VALLE SOANA rustico da riattare.
ACQUISTA per la propria clientela, alloggi, ville, rustici, ecc.

Nido dei Bimbi
di Balma Secondina
Vasto assortimento
lettini, carrozzine, articoli per bambini
Si confezionano addobbi per culle su ordinazione
C° Nazioni Unite 12 - CIRIE' - Tel. 920.4520

RISTORANTE - ALBERGO
CORONA GROSSA
«dei FRATELLI SAPETTI»
CIRIE' - V. Vittorio Emanuele 150 - Tel. 920.0437

Banca Commerciale Italiana
a
RIVAROLO CANAVESE
viale Berone, 30
tel. (0124) 27027
(n° 3 linee urbane)
Ufficio speciale borsa
tel. 26038
dall'11 giugno
un nuovo sportello per tutte le vostre esigenze bancarie.
Nell'agenzia potrete anche avvalervi dell'assistenza di personale specializzato per lo svolgimento di tutte le vostre operazioni in titoli
Società per Azioni - Sede in Milano - Registro Società N. 2774 - Tribunale di Milano
Capitale Sociale L. 105.000.000.000 - Riserva legale L. 32.000.000.000 - Banca di Interesse Nazionale

Amano i lavori agresti sono anche ottimi operai

Carattere di una gente con nobili tradizioni

Vecchie montagna parco Gran Paradiso

Tra le più tipiche caratteristiche gente canavesana tenacia e la perseveranza, l'essere taciturni testardi legati tradizioni alla propria terra. In origine contadini ora i canavesani, dato l'alto concentramento industriale, sono divenuti operai, continuano a coltivare i loro magri campi con lo stesso accanimento senza trascurare metro quadrato terra o le viti legate al monte con fragili sostegni muri a

Fazzoletti di campi a mezza collina sono regolarmente arati e zappati tenuti sgombri e puliti i fossatelli che bagnano minuscoli orti. Gli operai in fabbri- ma si sempre legati ai loro poderi, ai campi, alle cascine.

Il individua- lista per eccellenza; divenuto un buon lavoratore perché serio, coscienzioso ed onesto, ma si può dire che ami la fabbrica. adatta al lavoro collettivo per necessità, preferisce quello libero nel campo che pure impone duri sacrifici.

Nel Canavese la terra per la massima parte in proprietà esclusiva chi la lavora. I mezzadri, i fattori, i contadini che prendono la terra in affitto sono assolute rarità perché l'ambizione del canavesano è quella di essere proprietario terriero, non foss'altro un minuscolo pezzo di campo, di vigna o di prato.

proprietà è estremamente frazionata, tanto che il suo sfruttamento è oggi antieconomico dato lo scarso reddito che può dare.

D'altra parte sempre per suo individualismo spinto le forme cooperativistiche hanno attecchito. questa più legata al passato che all'attualità oggi, che questa terra di contadini divenuta più industrializzate d'Italia.

Il canavesano ottimo cittadino, ma desidera ricevere dallo Stato la tutela dell'ordine pubblico sociale, il riconoscimento dei ritti dell'individuo dato che rispettoso della legge.

L'industrializzazione ha che nei dintorni di quasi tutti i paesi, in luogo vasti appezzamenti coltivati a grano a granturco, si notino tanti tanti piccoli orti dove, uscito fabbrica, l'operaio si per un supplemento di che però gli consente soltanto integrazione dei guadagni, ma la soddisfazione di sentirsi ancora legato attra- i prodotti alla origine agreste.

Il Canavese può detto regione nella regione e nei suoi abitanti persiste l'orgoglio di apparteneuna piccola patria ricca di tradizioni civili ed i canavesani devono affrontare molti gravi problemi; molte stanno spopolando restano soltanto i vecchi abitarle, videnuncia del dramma montagna. Sono località intatte, degne scoperte da turisti intelligenti riflessivi, luoghi adatti lunghe passeggiate sulle sponde di laghi di torrenti tra pianori ventosi, colline e montagne ricche di antiche piante.

La vicinanza Torino dovrebbe suggerire ai cittadini scelta di queste per giornate di riposo nelle valli o nella maestà del Parco del Gran Paradiso. La Val Chiusella, la valle Sacra, la val Soana, la valle dell'Orco con i loro torrenti, fitte di castagneti e di betulle, illuminate dai riflessi dell'immacolato biancore delle cime montane che si scorgono in lontananza dovrebbero costituire un grande richiamo; sarebbe però necessario che in esse sorgessero moderne attrezzature turistiche.

Questo discorso che porterebbe molto lontano, ma che senza dubbio un giorno sarà affrontato e risolto, con la piena tutela però della ecologia delle bellezze un'affascinante natura.

Alberto Vigna

Lo sterminio degli stambecchi causato da superstizione

Parco del Gran Paradiso è una delle più belle riser- naturali di tutta Italia per l'abbondanza della flora e la varietà della fauna. Si estende per circa chilometri quadrati in territorio valdostano e per 2 mila in territorio piemontese; confi- con la Francia, a Nord-Est con la valle di Cogne, Sud con la Valle dell'Orco Est la Valle Soana.

Il Parco nato per l'iniziada guida forestale Giuseppe De La Pierre preoccupato rapida scomparsa stambecco, una specie che si dice sia arrivata sulle Alpi dall'Asia. Gli stambecchi insidiati cacciati per la bellezloro e per superstizione, poiché si crede che ossicino a forma di croce, collocato vicino al cuore dell'animale, fosse portafortuna per chi lo possedeva.

Parco trovano circa stambecchi, mila camosci, linci, anche alcune aquile, volpi, marmotte, galli di montagna, la lepre ca, animali che vivono liberi e in pace loro naturale dall'abnegazione delle guardie forestali.

L'Ente autonomo del par- mediante la preziosa opera suoi dipendenti, con gravissimi sacrifici difende la fauna, la flora solo dagli uomini, dalle calamità naturali.

corpo delle guardie poste a protezione del parco è composto da sessantina uomini, quasi tutti originari delle stesse locali, in capi servizio (uno per valle) capi guardia e guardaparco. Sono adeguatamente equipaggiati per l'alta montagna ed istruiti per il servizio in particolare per la lotta al bracconaggio.

Notano tutte osservazioni fatte corso servizio e diari costituiscono una utile fonte informazione e di studio sulla vita del parco e ragione di indagine da parte professori delle facoltà scientifiche. Gli effettuati nel vengono pubin apposita collana scientifica.

Due volte all'anno i guardaparco procedono alla operazione conta degli stambecchi e camosci e della selvaggina minore, operazione che per solito compiuta nei mesi di giugno e di settembre. I dati così raccolti si traducono statistiche, interessanti soprattutto riguardo alla sopravvivenza dei di stambecchi e di camosci (di poco superiore al 50 per cento) ed ai decessi con riferimento alle loro presunte cause quindi all'incremento od al decremento della specie considerata. v.

FABBRICA LAMPADARI

Fabbrica Lampadari
GALLO-LUX
Costruzione lampadari
lampade specchi accessori
Via G. Micheletto, 95
FELETTO CANAVESE
Telefono (prefisso 0124) 28.139

EDILFUTURO

A CANTOIRA - centro estivo ed invernale
48 Km. da Torino

L'EDILFUTURO
s.n.c.

VENDE in residences rifinitissime monocamere e bicamere - riscaldamento indipendente - doppi ascensori isolamento termoacustico - box auto - personale in cantiere giorni festivi.

Mutuo fondiario S. PAOLO - dilazioni di pagamento. Telefonare al 920.89.41

sicheri mobili
Borgofranco d'Ivrea
7000 mq. di esposizione
vastissima scelta mobili moderni - classici cucine
a prezzi di assoluta concorrenza

sicheri mobili
Borgofranco
EUROPREMIO 1977 del mobile dell'arredamento
PREMIO CITTA' DI AOSTA 1977 dell'arredamento
ALBO D'ORO DEL LAVORO 1977

Forse domani verrà ufficializzato il trasferimento del bomber vicentino

Farina [redacted] Napoli vicini all'accordo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' il mese degli addii per il [redacted] torinese. Santin, Alessandrelli, Iorio, Mozzini ed ora Romeo [redacted] emigrato a Roma via Bergamo. Ieri sera alle 22 i due presidenti interessati, [redacted] (Atalanta) [redacted] Viola (Roma) si sono [redacted]. Nel pomeriggio si erano incontrati al Principe di Savoia: era intervenuto anche Boniperti [redacted] per [redacted] faccende. C'è [redacted] un colloquio molto cordiale. L'ing. [redacted] ammiratore [redacted] Boniperti: *«ero un suo tifoso quando giocava* [redacted] — ha detto — *io sono* [redacted] *suo collega».*

Logico [redacted] l'intervento di Boniperti fosse [redacted] a sbloccare la [redacted]: la Juventus deve [redacted] riconoscenza a Romeo [redacted] poteva fare a [redacted] di dargli [redacted]. Anzi, [redacted] confronti si era comportata con la solita correttezza: diversi mesi fa, quando sbocciava l'accordo con l'Atalanta, [redacted] era stato chiesto se, nel caso, avrebbe [redacted]. I bergamaschi allora [redacted] in A, non mancavano le speranze di salvezza, Romeo disse sì. Poi la retrocessione, l'ammonizione da parte di Bearzot: *«Chi va in B non gioca in nazionale».* Romeo era entrato in crisi: è ancora forte come [redacted] leone, accettava il processo [redacted] ringiovanimento [redacted] Juventus [redacted] non [redacted] declassamento in B. Cominciò a [redacted] tasto, Boniperti gli rispose: *«Vai tranquillo, al momento opportuno ne riparleremo».*

Detto fatto, quando la Roma si è fatta avanti, la Juventus si [redacted] interessata per il collocamento [redacted] giocatore. C'è stato [redacted] di braccio di ferro: l'Atalanta voleva 400 milioni, poi ne [redacted] accettati 270. Romeo [redacted] pertanto è della Roma: va a disposizione di Liedholm, un «maestro» [redacted] indirettamente ma che [redacted] sempre ammirato. I due legheranno ad occhi chiusi.

Uno dei protagonisti esce [redacted] calciomercato, [redacted] trovato la [redacted] nuova casacca, può passare la [redacted] tranquillamente. Ora tocca a Claudio Sala. L'Inter sta accelerando i tempi. Bonetto ha posto un ultimatum: o si conclude nei prossimi giorni, oppure Claudio resta in maglia granata. Beltrami [redacted] sua volta [redacted] fretta di concludere anche se Fraizzoli, incredibile ma vero, [redacted] commentato: *«Andiamoci piano, ragazzi, mi avete* [redacted] *fatto fare* [redacted] *figuraccia con quel Merlo, e se* [redacted] *bis?».*

[redacted], il Torino [redacted] per lo [redacted] ritirarsi [redacted] chiudere [redacted] dialogo con l'Inter. Come [redacted] può paragonare il molleggiato Merlo [redacted] il «poeta del gol», l'in[redacted] palloni? Beltrami e Mazzola nonché Bersellini [redacted] ben altro avviso rispetto [redacted] loro presidente.

Siccome [redacted] lui [redacted] agancia i [redacted] stanno [redacted] lavorano. Così [redacted] spiega la fretta del clan [redacted] nel piazzare giocatori: Chierico, Tricella, Fedele, Bergamaschi, Scanziani e via dicendo. Occorrono 700 milioni, se [redacted] arrivano [redacted] il Torino potrebbe anche alzare il prezzo, [redacted] disposto a [redacted] il capitano. [redacted] Bonetto [redacted] del [redacted] Volpati: [redacted] Monza [redacted] quando c'è [redacted] mezzo [redacted] Brianza, [redacted] il Torino la spunta. Salvo sorprese, dunque, anche Volpati è [redacted] Toro.

[redacted] ora parliamo [redacted] Rossi. Dove andrà? A Napoli naturalmente almeno [redacted] a ieri. All'ultimo momento c'è [redacted] ripensamento in [redacted] vicentina. Farina [redacted] andato in giro per l'Italia: [redacted] tastato il terreno, si [redacted] fatto presentare [redacted] (Colombo, Ferlaino, addirittura il Bologna e sotto sotto anche l'Inter) poi è giunto [redacted] decisione. [redacted] mentre il Napoli tendeva [redacted] ribasso e faceva proclamare [redacted] suoi cento [redacted] stampa sparsi per l'Europa che [redacted] interessa. Ma si tratta [redacted] giochi strategici che [redacted] intaccano la [redacted] trattativa.

Dunque Paolo Rossi ha [redacted] probabilità di finire al Napoli (l'accordo potrebbe essere sottoscritto in giornata), anche se stamane [redacted] un incontro fra i dirigenti juventini [redacted] quelli vicentini. Probabilmente parle[redacted] Paolo Rossi, ci sarà [redacted] un [redacted] avvicinamento [redacted] clamori, ma [redacted] più [redacted] è che l'aggancio [redacted] verifichi soltanto per risolvere la trattativa [redacted] comproprietà [redacted] Miani. Dunque insistiamo [redacted] ipotesi [redacted] Paolo Rossi più [redacted] mai napoletano.

La Juventus, ripetiamo, [redacted] muove [redacted] passo. [redacted] lei [redacted] regina [redacted] anche [redacted] compra [redacted] vende: le poche operazioni (Prandelli, Tavola, Marocchino, Bodini, Osti) sono state fatte con la massima tempestività, con largo anticipo sul tempo. Poi le cessioni: Alessandrelli, Benetti [redacted] un paio d'altre.

In Galleria San Federico si segue un piano [redacted] congegnato. Sinora è stato rispettato in pieno, più [redacted] vedrà. Dipenderà [redacted] dagli altri protagonisti del mercato, più che [redacted] convinti [redacted] essere loro [redacted] manovrare dietro [redacted] quinte. Il Napoli [redacted] ogni modo continua a sollevare un gran polverone: vorrebbe tutto [redacted] tutti, offre l'oro [redacted] sua dialettica, Giorgio Vitali [redacted] avanscoperta, Ferlaino laggiù nella [redacted] Capri, Novello Tiberio, domina il suo impero calcistico. Con lui c'è tutta una città. Basterà?

Giorgio [redacted]

Causio [redacted] felicissimo
“Esperienza irripetibile„

[redacted] sconfitto l'Argentina campione del Mondo. Eccoli tornati in Italia, si preparano ad andare in vacanza: Causio, [redacted] Cabrini erano già ieri sera a Torino, con un alloro in più. E non si tratta di una faccenda da poco, anche per la Juventus: in altri tempi, l'unico che riusciva a giocare nel resto del mondo era il presidente Boniperti oppure Parola. Adesso sono in tre, un netto miglioramento.

Il viaggio di ritorno è stato lungo, ma i giocatori della Juventus non sembrano neppure stanchi: evidentemente la soddisfazione è tale da stroncare qualsiasi altra cosa. Tardelli, che [redacted] parlato a lungo durante [redacted] trasferimento con l'arbitro che lo ha espulso, il quale era imbarcato sullo stesso volo, si mette a ridere quando gli si parla [redacted] «bola», come è stato definito dai [redacted] argentini: «Ho [redacted] un fallo, d'accordo, ma [redacted] di particolare. Il secondo, poi, era assolutamente inesistente. [redacted] in Argentina toccare il Ciquito diventa un delitto nazionale. Certo, io non sono un bola e credo di averlo dimostrato da quando gioco in Italia. Ma non importa, quello che conta è aver battuto gli argentini».

«Si è trattato di una esperienza indimenticabile — ha concluso Causio — e questi pochi giorni ci sono stati utilissimi. Il contatto con dei veri professionisti come quelli con cui abbiamo giocato ci servirà molto per il futuro».

Farina: «Non ho ceduto Rossi»

[redacted] — [redacted] presso [redacted] circolo [redacted] Stampa di [redacted], in occasione della presentazione di [redacted] libro su Paolo Rossi, [redacted] presidente del [redacted] Farina ha precisato [redacted] giocatore per ora non [redacted] stato ceduto al Napoli, aggiungendo [redacted] che [redacted] il presidente [redacted] poletano Ferlaino [redacted]

Elda Rolandi torinese famosa

È tornata protagonista la mamma con il fucile

[redacted] piattello schizza fuori [redacted] buca con traiettoria imprevedibile: la mano scatta sicura sul grilletto ed in poco più [redacted] un [redacted] do lo frantuma in [redacted] pezzi. Exploit degno dei migliori eroi del Far West [redacted] prima [redacted] l'autrice dell'impresa è una gentile signora di 32 anni che dei personaggi dei film di John Wayne ha proprio poco.

Elda Rolandi torna di nuovo in primo piano grazie [redacted] secondo posto conquistato ai recenti [redacted]ropei [redacted]. Una medaglia non certo [redacted] per [redacted] si[redacted] che [redacted] abbonata, [redacted] quasi, ai [redacted] il suo palmares comprende [redacted] titoli italiani, [redacted] primo posto agli europei del 1971, tre secondi posti ed un primo posto nel [redacted] squadre nel 1977. Torinese [redacted] due [redacted] Cristina di 6 anni e Monica di 14 mesi, [redacted] Rolandi [redacted] quasi sorpresa di questo ennesimo piazzamento nella specialità [redacted] piattello fossa.

«La nascita della [redacted] figlia — *spiega* — mi aveva obbligata [redacted] rallentare il [redacted] degli allenamenti che, per mantenersi sempre in forma, devono essere almeno bisettimanali, [redacted] una [redacted] da disputare sempre su campi diversi per abituare l'occhio alle situazioni più imprevedibili. [redacted] mi attendevo quindi [redacted] poter realizzare [redacted] media da medaglia, anzi, se non fallivo l'ultimo tiro, la vittoria era mia».

[redacted] comincia a sparare? Elda Rolandi [redacted] giunta al tiro al piattello per puro caso: «Mio padre [redacted] il campo di tiro della Pellerina [redacted] così insieme ai [redacted] con il fucile ed alla prima vera gara [redacted] ho subito vinto, diventando campionessa [redacted] a Roma [redacted] 1969».

Poi via via si sono aggiunti i [redacted] in [redacted] internazionale e [redacted]. Tutto bello, tutto semplice a prima vista. Ma solo Elda Rolandi sa quanti sacrifici le siano costati: giorni [redacted] giorni trascorsi lontano dalla famiglia, una [redacted] di 2 o 3 milioni all'anno tra viaggi e piattelli e cartucce.

Perché sì, [redacted] federazione italiana [redacted] pensato bene di «punire» questi [redacted] primeggiano da sempre [redacted] campo mondiale, [redacted] concedendo [redacted] nessuna sov[redacted] per alleviare le spese di allenamento: [redacted] — *dice quasi alibite [redacted] campionessa torinese* — ho [redacted] aiuto per prepararmi [redacted] europei come si deve, ma [redacted] nemmeno un rifiuto, silenzio assoluto. [redacted] quest'anno faccio parte della Sisport Fiat e spero di [redacted] presto i vantaggi: anche per loro questo è uno sport ancora [redacted] prire».

Elda Rolandi non cerca [redacted]munque [redacted] polemica. Certo, i mille sacrifici compiuti da lei e dal [redacted] (anch'egli appassionato tiratore, costretto ad [redacted]nare l'attività per [redacted] in [redacted] di baby-sitter) non [redacted] indurranno a spingere le due figlie sulla [redacted] di questo sport. «Spero proprio che [redacted] mi imitino. [redacted] contenta quando vede [redacted] per televisione, come è [redacted] Montecatini, [redacted] non vuole più seguirmi quando gareggio, preferisce andare [redacted] montagna [redacted] nonni. Meglio così [redacted] fondo».

Nervi saldi, prontezza [redacted] riflessi ed una esemplare vita da [redacted] Non [redacted] può prescindere da queste [redacted] fondamentali [redacted] si vuole primeggiare: «Io inoltre — *prosegue la signora Rolandi* — non bevo e non fumo, vado a dormire sempre presto. Diversamente [redacted] si centrano 25 piattelli in venti minuti. Anche [redacted] bisogna [redacted] integri, [redacted] magari a quelle tentazioni [redacted] normale può concedersi».

Il secondo posto agli europei di Montecatini non è [redacted] una tappa per Elda Rolandi. Già [redacted] guar[redacted] avanti, alle prossime gare stagionali che culmineranno in ottobre, sempre [redacted] Montecatini, nei campionati mondiali. Un appun[redacted] che la signora torinese non [redacted] fallire. Unitamente [redacted] Gentiletti [redacted] alla Hansberg, punte di diamante di quello sparuto gruppo (appena trenta) di tiratrici italiane, cercherà [redacted] e superare le avversarie di [redacted]pre: russe, inglesi e canadesi.

[redacted] il vero sogno restano, come per ogni atleta, i giochi olimpici. A Mosca però, dalla [redacted] non appareranno ancora [redacted] donne: «Saranno, [redacted] sport nuovi — *spiega* [redacted] *rammarico* — [redacted] il tiro [redacted] piattello femminile. La nostra partecipazione dovrebbe essere [redacted] sicura al[redacted] Olimpiadi [redacted] 1984».

Dicono che il periodo ideale per praticare con [redacted] questo sport [redacted] dai trenta ai quarant'anni. Elda Rolandi quindi sarà ancora nel pieno [redacted] efficienza, decisa magari [redacted] chiudere dopo ma [redacted] medaglia olimpica al collo. Non le manca [redacted] quella infatti per suggellare una carriera piena di soddisfazioni.

Fabio Vergnano

Piercarlo Rudino non è ancora riuscito a sfondare

Metalmeccanico, 22 anni una promessa della pista

La pioggia è [redacted] la novità della [redacted] prima giornata dei campionati [redacted] ciclismo su pista. In programma [redacted] al Motovelodromo torinese, perché Giordano Turrini campione [redacted] la settima volta della velocità professionisti non fa quasi più notizia.

Ieri l'impiegato comunale di Bologna ha «ritirato» la sua maglia tricolore. Si è detto: [redacted] contro nessuno, [redacted] quasi quarant'anni e qualche cuscinetto di adipe che affiora. Ma Turrini è pur sempre il re di questa povera pista, il vincitore [redacted] serata. [redacted] lui si parla comunque: lunedì in ufficio avrà in ogni caso qualcosa [redacted]

Chi invece tornerà soltanto a [redacted] Piercarlo Rudino, portacolori della Fiat Trattori, eliminato nei primi turni dell'inseguimento dilettanti. Un anziano che ha vinto qualcosa, [redacted] giovane che ha solo perso. Eppure anche lo sconfitto è un personaggio.

A quattordici anni lavorava già in fabbrica. Si alzava [redacted] buon'ora e[redacted] giù in picchiata [redacted] Rosta ad Avigliana, [redacted] bicicletta naturalmente. [redacted] Piercarlo Rudino [redacted] è trovato a pedalare prima ancora di volerlo: per necessità. Nel ciclismo [redacted] di oggi che recluta i [redacted] praticanti soprattutto tra i giovani che vanno a scuola in motorino o in tram e non [redacted] la bicicletta come veicolo di trasporto, la genesi [redacted] rapporto [redacted] Piercarlo con le «due ruote silenziose» rappresenta un [redacted] sentimenta[redacted] passato di questo sport, sino ai tempi [redacted] cui i futuri campioni saltavano in [redacted] picchiavano sui pedali [redacted] panni di garzoni di bottega.

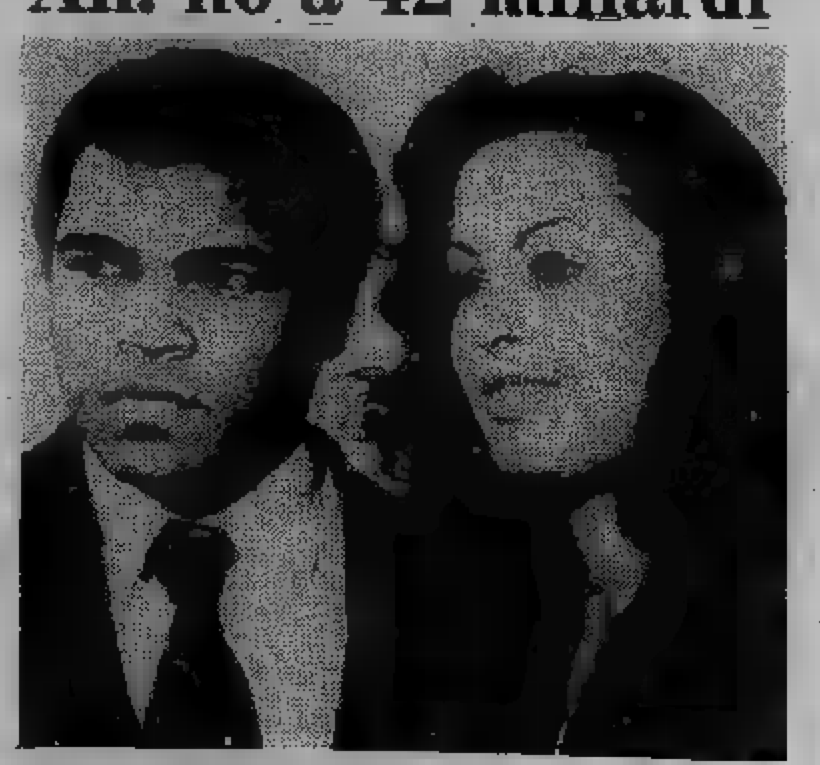
Campione [redacted] Rudino non lo è diventato: non è [redacted] tutti [redacted] lui sa [redacted] i mezzi [redacted] un Saronni. Ha cominciato a gareggiare quasi per scherzo, [redacted] incoraggiamento di un vicino di casa, [redacted] stesso spirito ha insistito [redacted] questa [redacted]. Sia chiaro: pochi dilettanti [redacted] scrupolosi quanto lui nel prepararsi. Rudino si allena e, [redacted] poi non vince, [redacted] fa drammi. Purtroppo [redacted] successi in quest'ultimo [redacted] non ne ha più collezionati, [redacted] strada come in pista. Per molti [redacted] ha [redacted] la bicicletta in cantina, meditava [redacted] ritirarsi, [redacted] per [redacted] scelta: [redacted] tendine [redacted] perone sinistro non reggeva più e procurava ai suoi sforzi [redacted] dolorosa compagnia.

Da cuoco e cameriere che [redacted] diventato nel frattempo, Piercarlo si è trasformato in pastaio, aprendo in società un negozio di generi [redacted] periferia torinese; accantonati i sogni [redacted] era but[redacted] a capofitto nel lavoro. [redacted] la «si[redacted] speranze è stata più forte: [redacted] l'inizio della stagione, Rudino è tornato [redacted] pedalare, [redacted] nuovamente mestiere. Adesso fa un'altra volta [redacted] metalmeccanico, alla Teksid di Avigliana. *«Ai professionismo [redacted] pensierino continuo [redacted] farlo, non [redacted] per i quattrini. Vorrei correre per [redacted] squadra che [redacted] consentisse [redacted] gareggiare senza troppi impegni [redacted] scuderia. Ecco, per provare».*

Con più fortuna [redacted] potuto diventare qualcuno nel ciclismo, l'età (22 anni) l'ha [redacted] buona.

Alberto Gaino

Alì: no a 42 miliardi



[redacted] York. [redacted] confermato il [redacted] ritiro [redacted] pugilato [redacted] di aver rifiutato un'offerta [redacted] mi[redacted] di dollari (oltre 42 miliardi di lire) per combattere [redacted]. «Ho ricevuto quest'offerta — [redacted] detto Alì — per disputare un incontro in Sud Africa, [redacted] l'ho presa in considerazione». L'incontro in questione, con lo [redacted] Larry Holmes, avrebbe rappresentato l'unificazione del titolo mondiale dei massimi dato che sarebbe stato probabilmente riconosciuto sia dalla Wbc [redacted] dalla Wba. «So benissimo che posso vincere l'incontro — ha concluso [redacted] — ma ormai ho deciso di chiudere [redacted] il pugilato»

Km da fermo vince Rossi

Giorgio [redacted] Forestale ha vinto stamane [redacted] titolo italiano [redacted] chilometro da fermo col tempo [redacted] 1'08"04 alla media oraria di 52,632. Secondo Dezzan [redacted] Fiat Trattori in 1'09"04; [redacted] Callieri in 1'09"09.

Le gare [redacted] oggi

[redacted] di questa seconda giornata saliranno a sei i titoli assegnati. Sono in programma le prove conclusive della velocità dilettanti, dell'inseguimento individuale dilettanti e donne. In serata ci sarà anche il debutto in pista di [redacted] gli or[redacted] G. S. Brunero di Ciriè confida[redacted] almeno lui, l'ultimo golden boy [redacted] ciclismo [redacted] richiami [redacted] po' di interesse [redacted] a questi campio[redacted].

Prezzi: tribuna [redacted] curva 2000, popolari 1000.

Merlo, i pronostici per lui

Parla il candidato che viene da una dirigenza di società

Merlo: Se mi eleggeranno sarò il presidente di tutti

Conosciamo Carlo Merlo presidente del Pinerolo, come selezionatore tecnico della rappresentativa piemontese, ci è difficile immaginarlo nel caso di una sua vittoria elezioni domenica prossima il personaggio più importante del dilettantismo nostrano. Non che Merlo non sia all'altezza della situazione, anzi nessuno meglio di lui può conoscere i bisogni delle società e dei tesserati, ma è difficile immaginare Merlo in mezzo alle grigie personalità che sono i protagonisti del calcio nazionale. Se sarà eletto, rappresenterà per la prima volta il Piemonte tra tante persone che a Roma hanno ormai messo anche ragnatele, gente che gestisce il calcio manovre di corridoio, esattamente come avviene per la politica.

Merlo nella sua di Pinerolo vive tranquillo la vigilia di quello che potrebbe giorno del momento della sua vita sportivo.

«Se non vincerò — afferma placido — *dopo quarantotto ore avrò già smaltito la delusione. Però sin d'ora posso dire che insieme a chi mi è stato vicino ho lavorato per sensibilizzare tutte le società sui problemi calcistici della nostra regione».* Perché persona che come lei può trascorrere una esistenza tranquilla cerca un incarico così gravoso che sicuramente prospetta molti problemi? *«Non ho cercato personalmente la candidatura, sono stato sensibilizzato e pregato accettarla; l'ho fatto per tre motivi: per la lusinga terminare mia carriera sportiva in alto, perché a governare società della regione ci sia un dirigente e non burocrate un ex-arbitro e perché il programma dell'Aspi è veramente interessante vale la pena applicarlo».*

Come facile prevedere sono tre i concorrenti che otterranno voti: chi sarà eletto dovrà essere presidente anche per chi ha votato per gli altri due: *«E' fuor di discussione* — continua Merlo — *che se ne avrò l'opportunità sarò il presidente di tutti; è assolutamente fuori dal mio carattere l'aver ostilità verso qualcuno».*

Quando Trentin fu costretto dimettersi, lei non era l'Aspi-calcio, anzi si dimise per questioni ben differenti; che cosa pensava allora di quelli che sarebbero poi diventati i suoi sostenitori?: *«Fu una sorpresa loro atteggiamento; mi impressionò loro maniera di per studiare i problemi e proporre soluzioni. Non bisogna poi dimenticare che gli stessi voti che servirono eleggere quattro consiglieri dell'Aspi furono inconfutabilmente voti per l'elezione Trentin».*

Ritiene che i vertici di Roma abbiano scelto Rostagno come commissario per far conoscere alle società quale persona avrebbero gradito fosse eletta al posto di Trentin?: *«Credo che Roma gradisca l'elezione di Rostagno perché la federazione ha bisogno di un uomo che non esca dalle carte federali e non lasci prendere iniziative alle società».*

Questo vuole forse significare che voi prenderete delle iniziative autonome dalle leggi del calcio: *«No senz'altro, noi sfrutteremo alcune previste dal regolamento che la federazione mai sognerebbe di adottare come ad esempio le consulte».*

Ritiene che la mancata affermazione al torneo delle Regioni abbia influito negativamente sulla vostra pagna elettorale? *«No senz'altro, al massimo mo vinto avrei potuto guadagnare qualche voto per simpatia; però non ci si può basare queste cose per fini elettorali, perché poi succede di finire eliminati, senza averlo meritato, magari per un'inezia in Lombardia.*

Pagina a cura di Emanuel

Dopo il lungo vuoto

E adesso il presidente

Domenica mattina, alle 8 in prima convocazione e alle 9 in seconda, le società dilettantistiche piemontesi si riuniscono al teatro Nuovo di Torino per eleggere quello per un anno (fino al del quadriennio olimpico. poi ci saranno elezioni) dovrà essere il loro presidente.

Sono elezioni che concludono il periodo commissariamento 10 novembre, giorno in cui Rostagno, a seguito delle dimissioni Trentin (che ancora non sappiamo furono volontarie o no), fu designato quale commissario straordinario.

In questi mesi grandi e piccoli segreti co- abbiamo scoperti tanti, abbiamo to un'ubriacatura di notizie che un tempo tesoro solo degli addetti ai lavori. Ma la cosa più chiara che è apparsa è chi detiene il potere non lo cede. a volte, buttano a mare gli uomini (fino al giorno prima ha usato. si rinnova. per offrire in definitiva il solito piatto scaldato.

Trentin per 30 anni era stato l'uomo timone Dio. cioè da Roma stato di (Borgogno nell'assemblea del 28 ottobre gli già indicato strada delle dimissioni). posto stato so Rostagno. anche arbitro con compito di essere Trentin degli 80.

In questo gioco si sono opposte società in diverse maniere non hanno gradito le decisioni dei romani sulle teste piemontesi. Così abbiamo al tentativo. poi fallito, pro assemblea straordinaria ed campagna elettorale dell'Aspi che solo domenica sapremo quali conseguirà.

Un pericolo già queste che società risultino in gli sconfitti contestino l'eletto. Se questo accade certamente un brutto momento per il Piemonte calcistico. Tutto quindi sarà meglio non accada: è perciò importante alla prima elezione non si avrà un verdetto. questo un ampio margine di voti se-

Dal ottobre al 1° luglio una lunga storia

I giorni della crisi

28 ottobre, giorno in cui esplose la polemica tra alcuni consiglieri Trentin, al 1° luglio giorno in cui verrà eletto il successore stesso Trentin, Stampa ha vissuto quotidianamente gli avvenimenti del calcio regionale; riviviamoli oggi alla vigilia delle elezioni.

28 Ottobre: *Assemblea delle società piemontesi per l'approvazione del bilancio annuale. Quattro consiglieri siedono al tavolo presidenza per protesta contro Trentin, reo di non aver loro conoscenza il bilancio stesso. Borgogno salva l'assemblea a Trentin via delle dimissioni.*

5 Novembre: *dimettono quattro consiglieri (Jemma, Guglielminotti, Stradella e Righetti) eletti nell'Aspi Calcio.*

6 Novembre: *I quattro dimissionari fanno una conferenza stampa a Moncalieri: «Vogliamo che il comitato maniera democratica — affermano — in maniera materialistica; Trentin trattava come ratifica-tori delle sue decisioni. Si dimetta!».*

Novembre: *Replica Trentin: «Ho applicato federali: mi dimetto!».*

Spunta il nome di Rostagno come possibile commissario dopo dimissioni di Trentin, non ancora avvenute.

Nel pomeriggio si dimette il consigliere Merlo, «per divergenza sulla replica di Trentin», il segretario Muratori, «per affrettare chiarificazione». Alla sera Trentin invia a Franchi il telegramma le sue dimissioni.

10 *Rostagno viene nominato commissario Franchi.*

Rostagno si presenta in una conferenza stampa: «Vogliamo lavorare con le società: le incontrerò tutte!». Nomina primo collaboratore, Fumari, un membro dell'Aspicalcio; sarà il primo a dimettersi. Rostagno insieme a Grassi giudica in maniera pesante l'operato di Trentin, ormai superato per i di governo. difendere l'ex-presidente interviene stranamente Jemma.

15 Gennaio: *I trentiniani escono allo scoperto, accettano il commissariamento raccolgono le firme per l'assemblea straordinaria.*

L'Aspicalcio presenta il proprio programma, denominato «Calcio dilettanti anni 80». Il candidato presidenza scelto dalle società Carlo Merlo.

15 *In una lettera aperta al nostro giornale, tre dirigenti dell'Aspi polemizzano la opera Commissario ritenendola solo campagna elettorale.*

il gruppo che richiede l'assemblea straordinaria comunica che già raccolto 180 adesioni. Ne però oltre è il fallimento dell'iniziativa.

Giugno: *Sul comunicato comitato regionale viene annunciato che domenica 1° luglio si terranno le elezioni per la presidenza del comitato stesso.*

Felice Trentin

Il programma dell'Aspicalcio

Il Piemonte come la vicina Liguria

Nei mesi successivi al commissariamento comitato regionale, l'Aspicalcio ha elaborato un libro bianco intitolato *Calcio dilettanti Anni 80*, che in pratica costituisce il programma e i suoi sostenitori dovrebbero svolgere nel caso di un successo alle elezioni di domenica.

Proprio domenica scorsa lista molto vicina all'Aspicalcio ha vinto le elezioni al comitato ligure: con lo slogan *«il comitato gestito dirigenti di società da burocrati o da arbitri»*, Piero Minetti ha raccolto il 65% dei voti.

Uno dei punti salienti programma dell'Aspi riguarda la creazione delle consulte: stralciamo dal libro bianco alcuni passi per capire si articoleranno queste consulte.

Consultazione zonale: *in ogni zona la Consulta (eletta dalle Società, indipendentemente dalla categoria di appartenenza) dovrebbe essere tramite tra le varie società, la Lega, gli enti politici, sportivi che hanno incidenza rapporti calcio.*

Consulta provinciale: *oltre ai compiti delle consulte zonali (traslati a livello provinciale) dovrebbero essere il supporto logico e razionale dei provinciali.*

Consulta regionale: *è indubbio che il nuovo consiglio regionale non potrà recepire e portare avanti ogni problema mondo ormai così vasto come il nostro, per cui la consulta regionale (cui dovrebbero partecipare a pieno i presidenti provinciali) potrebbe essere l'espressione più piena della partecipazione e del decentramento.*

Collegio presidenti: *in occasioni gravi potrebbe ricorrere, ai vari livelli, all'ascolto diretto dei presidenti di cietà, unici veri responsabili di tutta la nostra attività.*

Consulta degli *vedendo le varie consulte sotto l'aspetto tecnico, viene logica la costituzione in consulta degli allenatori, primi dirigenti tecnici del calcio piemontese.*

Consulta sanitaria: *I problemi sanitari assillano modo grave tutti i dirigenti; così come l'aspetto assicurativo.*

Consulta economica regionale: *tanta è l'incidenza dell'aspetto economico che tutti travaglia, per cui costante e preciso controllo di tutto economico della lega deve essere posto in vista con urgenza.*

L'Aspi intende poi, sempre per agevolare le società, ristrutturare la segreteria del comitato creare ufficio assistenza consulenza per i problemi delle società.

Trentin, Rostagno e Merlo tentano la difficile scalata

Storia di tre candidati ad una poltrona che scotta

Tre candidati alla presidenza del comitato regionale, tre vite trascorse a dire e fare per calcio, tre maniere per farsi conoscere da quanti il primo luglio si recheranno al teatro Nuovo con già in testa il nome da votare.

Felice Trentin, il più anziano, vanta un passato tra sulla massima poltrona comitato. Per volte Trentin stato rieletto, in alcune occasioni vi è stato il commissariamento dopo quale è sempre riuscito a tornare in cattedra. Il cavaliere è come un'istituzione, nel dopoguerra ha sempre retto Piemonte avuto do farsi conoscere apprezzare. Dopo aver dato le dimissioni le attestazioni di solidarietà pervenute all'ex presidente sono state innumerevoli; chi più a cuore ha preso la causa Trentin è stato Ottavio Giustetti anche lui un tempo in federazione.

Giustetti ha ritenuto una ingiustizia quella subita dal suo amico e così chiamato a raccolta le forze lui fedeli per tentare di far tornare Trentin in sella. Sicuro che società credono ancora in Trentin, Giustetti ha organizzato raccolta adesioni per indire un'assemblea straordinaria nella quale le società designassero loro presidente. Non ce l'ha fatta per poco; le 180 adesioni significano però che una parte sono voti per Trentin. La campagna elettorale di Trentin si è svolta con una serie visite a singole società o gruppi di esse.

Non si può negare che molti si punta sul sentimentalismo sostenendo che Trentin merita rivincita avendo subito un torto. Si dice che Trentin volta eletto resterebbe in carica ancora anno per poi ritirarsi; si dice anche che Trentin potrebbe dimostrare nella prima votazione di avere un seguito per poi rinunciare subito: vedremo domenica mattina.

Romaldo Rostagno è l'attuale commissario straordinario, proviene come Trentin settore arbitrale. Scelto per guidare comitato nel periodo del commissariamento ha cercato di riorganizzare il comitato strutture più moderne. Ha nominato un'infinità collaboratori e di commissioni i risultati quali non però noti. E' chiaro che non tutti si sono rivelati all'altezza della situazione mostrando un provincialismo anacronistico. Rostagno ha fatto migliaia di chilometri per farsi conoscere da tutti, organizzato riunioni zonali con le società.

Non mai dichiarato ufficialmente correre per presidenza; nemmeno però volerla. Evidentemente che ci sono società, sono parecchie, che lo voteranno e probabilmente ambisce ad un'elezione popolo, senza cioè chiedere i voti.

Carlo Merlo, straordinario Pinerolo selezionatore regionale ha svolto una vera e propria campagna elettorale sul programma denominato «calcio dilettanti anni 80» elaborato dall'Aspicalcio. Merlo che già come dirigente godeva una discreta popolarità tra le società ha visitato tutte le province partecipando a riunioni con gruppi di clubs. Con il gruppo dei suoi sostenitori ha spiegato come deve essere guidato il calcio regionale in maniera più democratica. differenza Rostagno, subito dichiarato di candidato e a difesa del commissario che Trentin si è presentato con un programma (scritto e fatto di promesse voce) che vuole essere la base della discussione su come tutte le società possano sentirsi partecipi del governo del comitato e che esige che questo svolga un'opera favore delle stesse. Anche tale cartello elettorale ha riscosso successi delle esplicite dichiarazioni di preferenza. Un sondaggio effettuato dall'Aspi attribuisce il 60% dei voti a Merlo, il 20% a Rostagno e il 10% a Trentin.

Comincia la stagione della montagna, fatalme

I samaritani delle Alpi

Come si prodigano gli uomini del «soccorso» - La maggior parte degli incidenti avviene durante la discesa - Un'alta percentuale di disgrazie riguarda i turisti, che non conoscono la montagna

Un manifesto a decine migliaia di copie dal Club alpino - Corpo nazionale alpino dice: «E' meglio vivere per montagna che morire per essa». E ripete l'ammonizione francese, inglese tedesco. Molti fa, non vi alpinista riguardo che non memoria la frase con quale Whymper termina suo classico resoconto prima scalata Cervino, con la causò quattro (una di esse, l'inglese Douglas, non è mai stata trovata, e son passati più di cent'anni...). La frase di Whymper «Andate in montagna, conquistate le vette, ogni pensate quale può essere la tragica conclusione vostra giornata».

Ammonizioni, manifesti, resoconti di disastri: ma i giovani ed anche i giovani continuano ad andare in montagna sovente senza cautela, preparazione, temerariamente; e nascono gli incidenti che purtroppo costelleranno anche l'estate che stiamo vivendo.

Temerarietà: chi scrive ricorda una comitiva sei alpinisti (chiamiamoli così, anche se delle Alpi avevano poca) annientata bufera presso la vetta del Monte Bianco. Alcuni di essi — narrarono le guide che riportarono valle i cadaveri — indossavano un paio di leggeri slip sotto i pantaloni da montagna: il freddo polare li uccise.

Impreparazione: attingiamo ancora ricordi personali. Quattro ragazzi americani, entusiasmati forse racconti di loro colleghi ben più validi, ritorno nois, sbarcano in Francia, corrono Chamonix, acquistano corde, piccozze, chiodi, di cui non hanno alcuna esperienza e subito all'attacco del Dente del Gigante, parete nord, trovandosi presto fuori strada. Cinquanta metri salita, poi il disastro, due precipitano e si sfracellano.

La casistica potrebbe continuare all'infinito. Ma poi bisogna aggiungere che la montagna miete vittime anche tra la gente preparatissima, è logico che sia così. Il celebre Chabod (chi non ricorda la cordata che egli formò con il «fortissimo Giusto», cioè Gervasutti?) diceva un giorno: «E' assurdo pensare di andare in montagna mettere repentaglio vita, scrivono i giornali. Il pericolo c'è e ci sarà sempre: è il sale della conquista, la rende più appetitosa. L'importante è mettere, per restare nel gergo giornalistico, "il piede in fallo". Ma perchè avrei dovuto metterlo?».

Così montagna miete vittime anche tra gli assi ed i superassi. Per un Oggioni che muore stremato dalla bufera sul Monte Bianco, un Viotto che precipita nella palestra di Courmayeur. Per un Arturo Ottoz che viene travolto da valanga estiva Sentinelle, un Paney che muore sotto un'altra valanga in località dove d'estate pascolano le mucche. le guide sicure, dunque? No, neppure le guide. Sono esseri umani, ovviamente; danno garanzie, ma non possono dare la sicurezza del ritorno.

Talvolta si è pensato addirittura di proibire certe pareti che mietevano troppe vittime. Così fu, attorno al '35, della spaventosa parete nord dell'Eiger, uno degli ultimi grandi problemi allora insoluti. Gli svizzeri misero gendarmi alla base della parete, con l'ordine di bloccare la strada agli alpinisti; i quali se ne infischiarono, come era facilmente prevedibile, andando ad attaccare la parete nord per vie inconsuete e difficili, lungo le quali potevano permettersi di fare gli sberleffi ai gendarmi, che minacciavano di sotto poter fare nient'altro.

Quell'assurdo sistema di controllo fu ben presto eliminato; gli alpinisti continuarono morire sulla parete nord dell'Eiger od anche a vincere, in serie di imprese rimaste memorabili. La montagna discerne tra forte e debole, tra preparato ed impreparato. Per tornare al tragico trionfo di Whymper ricorderemo tra i morti ci fu il formidabile Croz, mentre, con Whymper, sopravvissero i due Taugwalder, guide appena mediocri.

Raccomandazioni e consigli possono forse rallentare lo stillicidio delle vittime, bloccarlo. Tanto più indispensabile, quindi, l'esistenza un'organizzazione che soccorra le vittime della montagna od almeno, nel caso più deprecabile, ne riconsegni le salme ai parenti. Parliamo, ovvio del benemerito Corpo nazionale di Soccorso alpino, medaglia d'oro, che proprio quest'anno compie il quarto di secolo dalla fondazione. In venticinque anni i soccorsi tutto l'arco delle Alpi stati un migliaio all'anno, un totale approssimativo venticinquemila interventi: un esercito di giovani strappati alla morte.

Presidente del «Soccorso» una persona che appartiene all'Olimpo dell'alpinismo italiano ed internazionale: Bruno Toniolo, guida alpina, anche vicepresidente dell'organizzazione mondiale di vita per la montagna e per i fratelli alpinisti in pericolo. A quasi settant'anni Toniolo non dà l'addio all'alpinismo attivo (non l'ha fermato neppure il crollo di una a cui era appoggiato, e che gli è rovinata addosso sinistrandogli una gamba: continua a marciare forte, seppure sia rimasto un poco zoppicante), ma trascorre la maggior parte della giornata «in sede», cioè in via Barbaroux 1, Club Alpino.

I fondi non sono sufficienti: lo Stato, tramite Coi passa 60 milioni per le intere Alpi, Appennini, speleologia ed affini; la Regione Piemonte contribuisce con altri sessanta milioni, che vanno ripartiti tra le varie delegazioni piemontesi: intanto i materiali (corde, piccozze, chiodi, barelle eccetera) aumentano di prezzo, i soccorritori in tutto il territorio nazionale sono millecinquecento, la parte finanziaria sempre crisi... nostro Paese, comunque, ha un vanto: l'Italia è il solo Stato al mondo in cui l'intervento di un elicottero militare per soccorso in montagna venga fatto pagare.

Il perio

Toniolo scuote con un sorriso: «Secondo i regolamenti la giornata un soccorritore dovrebbe compensata con 30 mila lire. realtà, capita ben rado che qualcuno, salvato, tiri fuori i soldi. Per fortuna i soccorritori sono ricompensati».

Lievemente diversa situazione in Valle d'Aosta. Qui i soccorritori (per lo più guide) vengono pagati appunto la tariffa prevista dal regolamento Cai per in cui è avvenuto l'incidente, maggiorata del 30%, poiché un conto è accompagnare un alpinista, conto è trasportarlo spalle, con le fatiche ed i pericoli che questo comporta. Poiché la montagna colpisce talvolta anche chi soccorre: una ventina di vittime, finora, tra questi samaritani, l'ultima delle quali pensiamo sia Sebastiano Costa, capo della di Auronzo, deceduto appunto in azione di salvataggio.

Un esame statistiche produce elementi interessanti per qualche riflessione. La maggior parte degli interventi soccorso viene compiuta non guide, ma da volontari (73%: diamo le cifre del '78). Come già ammoniva Whymper, la maggioranza delle disgrazie avviene in salita, in discesa: stanchezza, sensazione che il più sia fatto, abitudine a superare gli ostacoli generano situazioni psicologiche fisiche maggior pericolo (anche la catastrofe Cervino del si verificò in discesa).

Degli 805 incidenti dell'anno scorso, il è avvenuto

...te ricominciano le sciagure

...olo più grave: la scivolata

...cesa, qualcuno quando rifugio ed il sentiero a portata ... mano. ...nismo vero e proprio paga il maggior scotto, come è naturale: 52%. ... anche il turismo, con le sue radioline, le sue scarpette da città con tacchi alti, la smania ... cogliere fiori, paga caro ... sbadataggini: 32%!

Analogamente la maggior parte di sciagure è causata da scivolata ... neve o ghiaccio (18%), ma subito dopo vengono le ... prato o addirittura su sentiero: 15%. Altre cause: malore 11%; cedimento ... perdita ... appiglio 8%; perdita ... orientamento 8%; maltempo 14%; valanga 4%. All'ultimo posto ... quell'oscuro pericolo che molti temono come il principale ... contro il quale esistono invece eccellenti ripari: i caduti in crepaccio rappresentano solo l'1,2 per cento del totale dei soccorsi.

Ed ... le cifre più gravi. Nel 1978 le persone ... sono state 955: morti 173, feriti 440 (alcuni morirono in seguito); illesi 295, dispersi 47. Dei totali, l'81% uomini, il 19% donne. L'incidenza delle sciagure agli alpinisti ... guida ... assolutamente minima: 0,9%.

Cifre che fanno pensare l'eccellente Toniolo, sempre preoccupato di potenziare mezzi e uomini, ma devono fare meditare soprattutto coloro che ... in montagna, alpinisti o turisti che siano: ... montagna deve essere amata, ma soprattutto rispettata e temuta.

Carlo Moriondo

Nelle foto vari episodi di salvataggio - A sinistra, il presidente del «Soccorso», Bruno Toniolo, sulla Guglia ...

Torinesi che ho conosciuto

Gualino il re del legno

In quella specie di palazzo incantato di via Bernardino Galliari 28, dimora principe... dei Gualino, una volta che eri riuscito a varcarne la soglia, avresti potuto imbatterti in Felice Casorati, o scontrarti con Gigi Chessa o magari ... Vittorio Gui o col frack verdastro ... Gigi Michelotti. Era una specie di porto di mare per uomini raffinatissimi. E, la sera, nel gioiello del ... teatrino, si ... cento posti, comodi però, conveniva ad ... rappresentazioni eccezionali la più «filtrata» società piemontese.

Così mi spiegò George Pitoeff, che era di casa, ... che mi pilotava. Mi presentò a Riccardo Gualino, capelli candidi, sorriso eternamente scettico, ch'io conoscevo di già; ma non personalmente.

Quando entrò in confidenza, ... biellese Gualino — ... che questo particolare ha la sua importanza — mi accennò alla sua «passione per il legno». Il legno aveva condizionato il ... destino. Laureatosi ... Genova avvocato, aveva scaraventato nel cestino ... carta straccia i codici ed aveva preferito impiegarsi come viaggiatore presso ... cognato che gestiva un'azienda di importazione di legname dalla Florida. «Il legno è oro!» — ... dire.

«Passai poi ad un'impresa milanese che importava legname dalla Carinzia ... dal Tirolo. Ma preferii volare ... le mie ali ... fondai ... Casale un'azienda, naturalmente, di legnami e di cementi. La Calce ... Cementi. Fu allora che inondai l'Italia ... l'Europa delle mie famose mattonelle di larice».

Rimorsicato dal demone del legno, partì per la Russia, che non ... Urss, e anche ... diede vita ad una grande segheria e ... uno stabilimento per la lavorazione... del legno. Accanto ai quali, sorse, ... per magia, un modernissimo villaggio. Con le case — vi pare? — di legno. Tutto vano però, perché, scoppiata la guerra — ... prima, per intenderci — l'Ucraina fu invasa dai tedeschi, il legno arse e... tutto da rifare, pover'uomo.

Ma no. Tornato in Italia — frattanto la pace era ... conclusa — il dinamico uomo d'affari pensò di ... ... società di navigazione italo-americana che avrebbe rifornito l'Italia di carbone. La «Snia» (Società di Navigazio... Italo Americana).

Una Società di Navigazione che non possedette mai neppure una barca e forse ... che un remo per cui gli intimi ... soprannominato Gualino «L'Amiraj ... 'na bàrca», sinché la Snia ... trasformò in Viscosa quando esplose la seta artificiale. ... il luogo di caccia di Carlo Emanuele II, Venaria, si mutò in luogo ... caccia... per affari di Gualino.

Snia, l'Unica, ... Rumianca ... non so che altro. Passava con la massima disinvoltura dal cacao al dentifricio, dalla ... artificiale ... ... Si potrebbe declamare anche per lui: «Tutto ei provò». Ma per tornare all'inizio del nostro discorso, dal teatrino casalingo, riservato, ... via Bernardino Galliari, ad ... «famiglia», trasvolò nel novembre 1925, nel ... di via Giuseppe Verdi, per «la città». Al Teatro Scribe cioè che aveva acquistato dalla marchesa Dupré e che ribattezzò Teatro di Torino, dove imperavano George Pitoeff ... ... moglie Ludmilla, l'«Abima», i Salkaroff etc.

Una compagnia di eletti pittori e di non meno eletti architetti riuscì genialmente ... trasformare il vecchio teatro, campo di battaglia di studenti ... di «sartoirette», di veglionisti incalliti, in un teatro, una bomboniera, di raffinatissimo gusto per spettacoli fuori serie in gran parte esotici.

Gualino ... un fanatico dei trusts. Era convinto che soltanto i trusts industriali potessero affrontare ... vincere le difficoltà ... avversità ... riuscissero a creare un clima ... mico indispensabile ad ... industrializzazione in grande stile per potersi opporre ... successo alle pur formidabili coalizioni straniere.

Poi, incespicò nell'affaire Oustric e, nel gennaio 1931, venne ... ... Torino ... confinato a Lipari. I suoi gesti di grandezza, ... suo mecenatismo — tre anni prima, aveva donato a Torino la ... stupenda collezione d'arte che occupa attualmente ... sale ... ... una preziosa stele cinese del VI secolo alla Madonna pregiottesca, al «Ve... ... Marte» di Paolo Veronese — davano fastidio ai gerarchini fascisti.

Ma, come ... logico, tornò anche da Lipari ed ebbe modo di dar vita all'orchestra stabile del Teatro di Torino sotto ... direzione di Vittorio Gui ... di tuffarsi nell'industria cinematografica creando la «Lux Film». Altri successi. Si ... rebbe detto che, come Mida trasformava in ... tutto ciò che toccava, Gualino avesse il potere di trasformare ... successo tutto quello che orga...

— Però il legno... — diceva talvolta ... un sospiro forse rievocando tempi e vicende ormai lontane...

... spense ... Firenze nel giugno 1964. Aveva ormai 85 anni. Vissutissimi.

gec

New York - Flash in discoteca su Rod Stewart e Britt Ekland

Paparazzi all'americana

NELLA cronaca quotidiana del Club 54, a New York, si riflettono vicende private e meno private dagli astri del cinema, della musica, dello spettacolo in genere.

Di pochi giorni fa, è questa sequenza fotografica che riguarda Rod Stewart, una delle massime pop stars internazionali. Da tempo Stewart si è separato dalla fidanzata Britt Ekland, già moglie di Peter Sellers, per sposare la trentatreenne Alana Donner, già moglie di George Hamilton. Dopodiché i rapporti tra Stewart e la Ekland si sono fatti, come dire?, difficili, soprattutto in seguito alla richiesta di risarcimento che l'attrice svedese, con poca sportività, ha presentato al tribunale di Santa Monica: 15 milioni di dollari.

Ora, per tornare al Club 54, è successo che Stewart vi ha dato una festicciola, invitando alcuni amici. Eccolo infatti tranquillo in compagnia della moglie nella famosa discoteca. Ma, com'è come non è, compare anche elegante e polemica Britt Ekland in forma eccellente, anch'essa in compagnia. Che cosa succeda poi, non si sa.

Misteri del Club 54. Dove, fra le comparse, non mancano come sempre (foto a lato) signore eccentriche e ragazze in libertà.

(Foto di Grazia Neri)

CONAN il barbaro

By Roy Thomas and Er[redacted] Chan

ANDY CAPP di Smythe

Tennis sotto la pioggia a Wimbledon

Wimbledon (Inghilterra). Lunedì sono cominciati i campionati di tennis, uno degli sport più seguiti in Inghilterra; e come [redacted] iniziate [redacted] gare, [redacted] cominciato anche a piovere con disagio degli spettatori [redacted] vedevano [redacted] il tennis.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un problema [redacted] al [redacted] angustia poiché lo giudicate [redacted] che soluzione troverà [redacted] presto [redacted] adeguato appianamento. I buoni influs[redacted] vi saranno [redacted] l'altro [redacted] grande [redacted] nei [redacted] di attività e nelle [redacted] iniziative. [redacted] in [redacted] sentimentale.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) Giornata, questa, positiva [redacted] ogni [redacted]. [redacted] quindi di pianificare [redacted] portare a termine al fine di [redacted] al massimo que[redacted] particolarmente [redacted]li condizioni [redacted]. Periodo fortunato anche [redacted] le nuove iniziative che nasceranno [redacted] ben propiziate. [redacted] prospettive per i [redacted].

GEMELLI [redacted] maggio - 21 giugno) [redacted] e anche [redacted] certa facilità, contrasti che [redacted] presenteranno soprattutto nell'ambito [redacted] lavoro. [redacted] le questioni economiche saranno [redacted] per [redacted] soluz[redacted] prudenti invece nei rapp[redacted] con [redacted] persona [redacted]ché state rischiando di perderla.

[redacted] (22 giugno - [redacted] luglio) [redacted] del lavoro [redacted] attualmen[redacted] circondati [redacted] persone ostili e per voi [redacted] pericolose. Solo [redacted] prete agire con tempestività e decisione riuscirete a non uscirne danneggiati in qualche [redacted] Per coloro che [redacted]sero deciso di iniziare un'attività in pro[redacted] questo [redacted] il momento più opportuno. Favorita al massimo la [redacted].

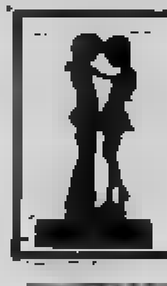
[redacted] (23 luglio - 22 agosto) State ancora attraversando un periodo particolarmente [redacted] sotto [redacted] profilo [redacted]. Riuscirete comunque a [redacted] questa crisi grazie [redacted] vostra eccezionale forza d'animo e grazie anche all'influsso degli astri che, anche se non in posizione particolarmente fortunata, vi infonderanno un po' di co[redacted]. Nuovi incontri di [redacted] negli [redacted] lavoro.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[redacted] [redacted] agosto - 22 sett.) [redacted] riconciliarvi con la persona cara. Quindi reagite a una [redacted] poiché [redacted] situazione negativa si [redacted]. Grandi [redacted] nel campo del lavoro agiranno [redacted] di voi come una [redacted]zata di entusiasmo e di energia che vi permetteranno di pervenire a successi ancora maggiori.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La presenza di Mercurio e [redacted] Urano nel vostro zodiaco [redacted]mente nei cambiamenti in genere: sia[redacted] di interesse, di lavoro e d'[redacted] (data la presenza [redacted] campo anche di Venere). Il periodo [redacted] rivelerà partico[redacted] e ricco di novità. Possibili i viaggi, le vincite e le conquiste [redacted] amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sarete facilitati, nel [redacted] della giorna[redacted] presenza [redacted] e Venere [redacted] vi garantiranno soluzioni [redacted] nel lavoro e [redacted] in [redacted]. [redacted] par[redacted] matrimonio e per [redacted] il parlar[redacted] quasi [redacted] sorpresa. Favoriti i viaggi intrapresi per motivi di lavoro: daranno infatti i loro frutti anche nell'ambito dell'iniziativa personale.


Club du bon mariage
Piazza Statuto 9
Torino
Tel. 011-535.797

[redacted] (23 nov. - 21 dic.) Per tutti, finalmente, soddisfazioni nel [redacted] in cui per [redacted] ci [redacted] la [redacted] anelata promozione mentre per [redacted] ai propri [redacted] da [redacted] superiori e collaboratori. Fortunate le nuove [redacted] in [redacted] cauti comunque [redacted] ed [redacted] vostre [redacted] su una [redacted] che [redacted] interessa e che [redacted].

[redacted] (22 dic. - 20 gen.) Il periodo si [redacted] pieno di [redacted]cessi nel lavoro soprattutto [redacted] che svolgono la loro attività [redacted]. Anche [redacted] imprese difficili troveranno in voi [redacted] giusta [redacted] renderà particolarmente meritevoli e degni [redacted] fiducia agli occhi [redacted] superiore in [redacted]lare mi[redacted]. Contra[redacted] vita sentimentale [redacted] riuscirete comunque a controllare.

[redacted] (21 genn. - 18 febbr.) [redacted] sotto [redacted] punto di vista. Nel lavoro vedrete sorgere difficoltà inaspettate che vi troveranno quindi impreparati e vulnerabili. Negativa anche in materia affettiva in cui perderete, forse definitivamente, la [redacted] una persona a [redacted] in [redacted] particolare.

PESCI (19 febbraio - [redacted] marzo) [redacted] meno suscettibili se vorrete giun[redacted] a risultati di un certo rilievo nell'ambito [redacted] attività. [redacted] state maggiormente energici e decisi in amore [redacted] non [redacted] perdere [redacted] persona che amate a causa del vostro carattere e dell'atonia [redacted] cui vivete i rapporti affettivi.

Il gioco del lotto

Il 90 [redacted] Palermo (126 settimane d'assenza) e il [redacted] di Bari (112) conti[redacted] a guidare [redacted] graduatoria del ritardo. Nessun terno da segnalare [redacted] chi segue il gioco [redacted] combinazioni.

[redacted] è la classifica, dopo l'estrazione del giugno, [redacted] numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno [redacted] settimane d'assenza):

[redacted] 20 (112); [redacted] (88); 7 (61); [redacted] (53);
CAGLIARI: 49 (69); 12 (60); 64 (54); 28 (52);
FIRENZE: [redacted] (87); 22 (62); 14 (52); 55 (51);
GENOVA: [redacted] (98); 27 (86); 20 (66); 11 (65);
[redacted] 19 (81); [redacted] 66 (62); 80 (60); 65 (59); 87 (59); 40 (55);
[redacted] 71 (66); 21 (56); 57 (54);
[redacted] 90 (126); 80 (60); 62 (59); [redacted] (57); 11 (51);
[redacted] (88); [redacted] (69); 77 (68); 27 (63); 41 (62); 68 (59); 14 (55);
[redacted]: 18 (64); [redacted] (63);
VENEZIA: 61 (85); 60 (84); 52 (77); 54 (71); [redacted] (53); 18 (52); 40 (32).

[redacted] i ritardi [redacted] dare l'ambo per le varie combinazioni:
Gemelli: Genova 18; Firenze 16; Bari 15; Cagliari 12.
Vertibili: Genova 61; Torino 41; Napoli 40; Palermo 30.
Cadenza: Roma 7 (44); Cagliari [redacted] (43); Napoli 7 (39); Palermo 1 (35).
Figure: Firenze 2 (46); Roma 5 (36); Palermo 5 (32); Cagliari [redacted] (28).
Decine: [redacted] 40.na (49); Cagliari 50.na (38); Milano 40.na (35).

Il concorso Enalotto anche questa settimana [redacted] sospeso.

ANGOLO ENIGMISTICO

1					E					
2					E					
3					E					
4					E					
5					E					
6					E					
7					E					

Scrivere orizzontalmente [redacted] ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le [redacted] parole sono collegate [redacted] lettera «E», che è finale della prima parola ed iniziale [redacted]. Nelle due colonne a fondo grigio si leggeranno i [redacted] di [redacted] opere [redacted] Vincenzo Bellini.

1. Artista lirico - Custodisce l'harem
2. Prima [redacted] - Fuor di misura
3. [redacted] violenta - Riguarda la stagione calda
4. Genio buono o cattivo - [redacted] corrente
5. Le ruote del... pedone! - Visibilio
6. Volo d'api - [redacted]
7. Molluschi cefalopodi commestibili - Farmaco [redacted]rivato dalla morfina

SOLUZIONE: 1. Tenore, eunuco; 2. Fronte, enorme; 3. Furore, estivo; 4. Demone, edotto; 5. Scarpe, estasi; 6. Sciame, elenco; 7. Seppie, eroina. —Nelle due colonne: «NORMA» e «I PURITANI».

Primo: capire.

Capire è sempre difficile. Ma è un impegno al quale è impossibile sottrarsi.

Il nuovo Europeo cercherà di capire, ogni settimana, insieme ai suoi lettori, cosa [redacted] cambiando.

Nella politica, nel costume, nella cultura, nell'economia. In Italia, in Europa, in America, nei nuovi Paesi d'Africa e d'Asia.

Per questo, tra i collaboratori del nuovo Europeo, troverete intellettuali e giornalisti impegnati a rivedere le impostazioni della sinistra o quelle democratico-liberali.

E, tra i giornalisti nuovi, troverete i giovani e le donne che hanno vissuto le esperienze del movimento e del femminismo.

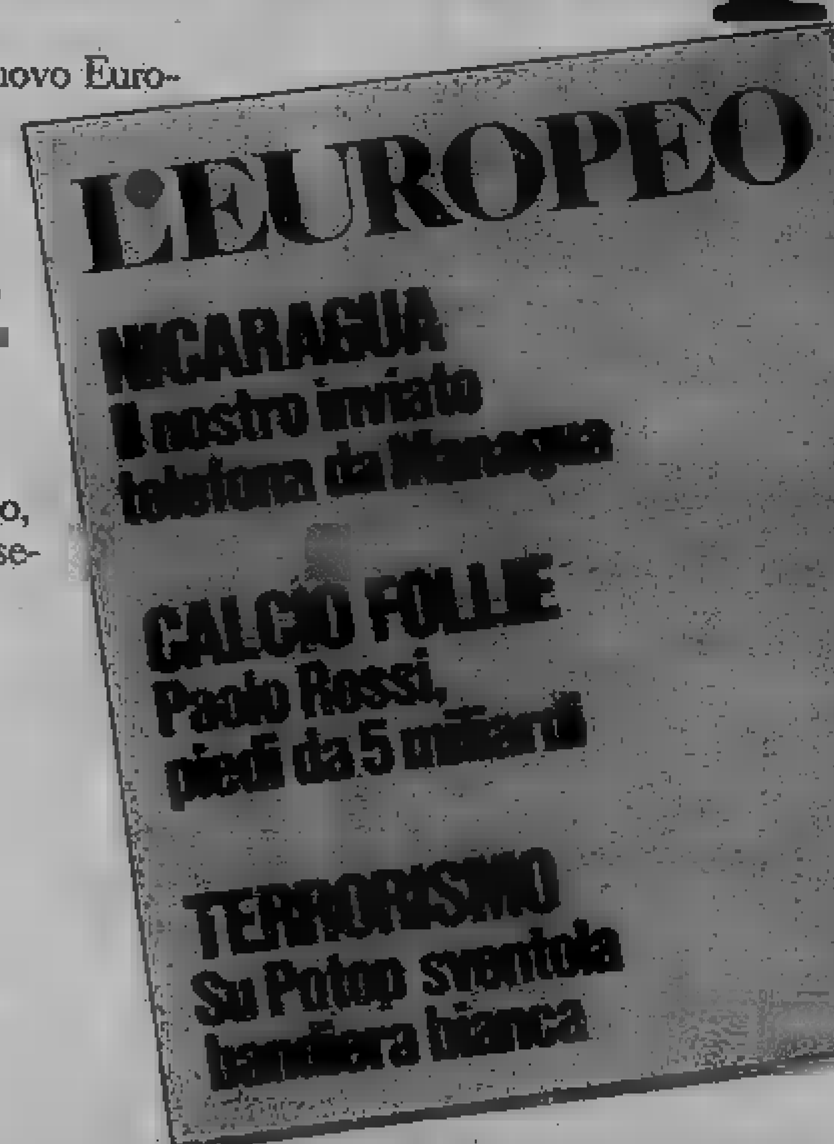
Il nuovo Europeo è insieme con chi vuole capire, con coloro che sentono l'esigenza di "rifondare la politica".

Secondo: farsi capire.

È un impegno del nuovo Europeo. Evitare il linguaggio allusivo, [redacted] giro di frase tratto dal gergo di pochi politici. Impedire che le "grandi firme" discutano tra di loro, dimenticando [redacted] poco [redacted] poco chi legge.

Aprire le pagine del giornale ai lettori: **Filodiretto** sta raccogliendo, numero dopo numero, le segnalazioni, le proposte, i richiami degli italiani lontani dai potenti. Ricordare che se è vero che tutto è politico, non è vero che la politica è tutto: **Magazine**, la guida settimanale ai fatti della cultura, del costume, del tempo libero, [redacted] diventando uno degli appuntamenti più piacevoli e attesi per i lettori italiani.

Fare, insomma, del nuovo Europeo, un settimanale popolare di qualità.



L'EUROPEO

Una voce che copre il rumore.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, [redacted] tore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] vieta discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5. tel. 442.524 - 446.640.

IMMEDIATAMENTE finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38. Tel. [redacted]

3 Aziende, negozi

BIRRERIA bar tavola calda facile conduzione ottimo incasso buona posizione reddito elevato cede Ravarino 355.344.

RIVENDITA pane pasticceria ottima posizione commerciale attualmente in gestione buon reddito cede Ravarino. 355.344.

TABACCHI minuteria cintura Torino moderna tevatel 3 milioni 200 mila utile netto annuo 20 milioni garantiti cede Frana. Telefonare 511.090.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI vendesi Moncalieri locale industriale nuovo mq. 4600 uffici mq. 800 divisibile in mq. 2400 più 400 altezza 7,50 riscaldamento cabina elettrica. Tel. 544.958.

BASSO fabbricato (corso Vercelli) libero mq 230 L. 300 mila mq volendo entrostante palazzina Torincasa tel. 541419.

CENTROCASA 513.831 negozio locato bar centrale 42 milioni 600 mila possibilità mutuo dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 commerciali negozi zona Statuto locati generi vari con alto reddito da 19 milioni a 40 milioni lunghe dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Francia vicinanze corso Racconigi muri negozio locati latteria-gastronomia, da 15 milioni 600 mila a 25 milioni 200 mila. Dilazioni.

LOCALE luminoso nuovo mq. 250 centro Bruino adatto deposito laboratorio ingresso carraio volendo abitazione sovrastante vendo. Tel. 535.601.

MAGAZZINI nuovi luminosissimi, volendo ri[redacted] vendonsi. Torino via Severino Casa[redacted] perpendicolare corso Traiano).

STABILIMENTO industriale mq 4200 altezza mt 5 e zona uffici mq 400 terreno recintato mq 3300 strada Cabrosa società vende. Telefonare 532.933 531.974.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai pratici impianti elettrici industriali tel. 305169.

impiegati

IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista 6° livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggi grandi serie, offresi interessanti condizioni economiche. Scrivere Publikompass 517 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.

ACQUISTIAMO

compensiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

AUTODESTEFANI

Compra vende cambia autovetture selezionate vendita con garanzia 6 mesi senza cambiali. Corso Grosseto 55 tel. 293.992.

BETA HPE 2000 idroguida, coupé 1.6, 1.8, 2000, berline, revisionate con garanzia da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

BMW 316 1977 20.000 km unico proprietario Italcar corso Turati 63.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

FULVIE coupé e berline ultime serie revisionate di meccanica e carrozzeria garantite da Anastasio corso Duca Abruzzi 10.

FURGONI CAMIONCINI

Vendiamo e compriamo qualsiasi modello. Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 882.456 - 831.751.

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI

per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 98.

OSART vende Alfetta 1600, 1800, 2000 recenti in perfette condizioni via Frejus 12. Telefonare 442.280 - 442.351.

PORSCHE 2.7 Carrera nera assetto turbo tetto elettrico perfetta vende permuta CB Auto, corso Brescia 18, telefono 850.805.

PRIVATO vende Mercedes 3000 diesel agosto 78 con leasing. Telefonare 857.041.

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli pagando massimo in contanti permutiamo con vetture rebizza. Graglia via Nizza 133.

MONTESA trial regolarità cross la marca più prestigiosa di veicoli da fuoristrada nuovi ed occasioni. Concessionario esclusivo per Torino e provincia: Tosa, corso Regina 61 - Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A. ABBISOGNAMO appartamenti e locali liberi-occupati zone Francia Crocetta precollina vendita rapida ed in contanti. Immobiliare Rizza 472.858.

ACQUISTA appartamento libero in Torino o cintura 2-3 camere, servizi. Pagamento contanti. Telefono 682.669.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

PRIVATO acquista contanti alloggio anche occupato 3-4 camere cucina Barriera Milano, telefonare 234.881 dopo ore 18.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finizioni accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e tennis. Telefonare 545.128.

ALLOGGI liberi stesso piano abbinabili 1-4 camere tinello cucinino 2 bagni piano 2° zona Parella vende Cmi 539.385.

ALLOGGIO libero (Porta Nuova) ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi cantina 86 milioni. Torincasa 515.316.

ALLOGGIO libero corso Orbassano zona S. Rita piano 3° ingresso bagno 3 camere tinello cucinotto vende Cmi 539.385.

ALLOGGIO libero 3 camere cucina bagno piano terzo ascensore via Valeggio priv[redacted] vende 60 milioni. Tel. 532.933 - 531.974.

ATTICI nuovi panoramicissimi, ottima posizione, vendonsi. Torino via [redacted] Casana [redacted] (perpendicolare corso Traiano).

CENTRALISSIMO

zona Porta Nuova (via Camerana 4 angolo via Magenta) vendiamo in palazzo nuovo completamente ristrutturato rinnovato nelle facciate e internamente appartamenti disponibili subito da mq 50 a mq 100, materiali di pregio finiture di alto prestigio, prezzi convenienti mutuo fondiario e ulteriori dilazioni. Vi[redacted] sul posto. Edil-Casa, telefono 548.154.

CENTROCASA 513.831 corso Inghilterra prezzo affare 2 camere cucina servizio 11 milioni 500 dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Spezia camera cucina bagno 5 milioni 500 mila, due camere cucina bagno 10 milioni 300 mila possibilità abbinamenti minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 adiacente largo Francia camera cucina servizio libera 11 milioni metà forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 Cirié via Cesare Battisti nuovo e pregevole complesso 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 29 milioni 400 mila a 57 milioni 400 mila, box auto 4 milioni 900 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Nicomede Bianchi: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, 18 milioni 100 mila, comode rateazioni.

CENTROCASA 513.831 Chieri corso Cibrario 20 nuova costruzione consegna giugno 79 posizione eccezionale salone 3-4 camere cucina 2 servizi terrazzi da 68 milioni a 87 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Pinocca adiacente corso Regina: 2 camere cucina bagno, 17 milioni 400 mila. Mutuo, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Unione Sovietica 4 camere cucina bagno 39 milioni agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Madama Cristina appartamento 2 camere cucina servizio 12 milioni 500 mila lunghe dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Garibaldi 4 ca[redacted] cucina ingresso bagno 25 milioni 500 [redacted] minimo [redacted] dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Ormea prezzi d'occasione 1-2 camere cucina servizio da 6 milioni 700 mila a 9 milioni 100 mila dilazioni.

CONSEGNA pronta, vendonsi nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, ottima posizione, zone fornita di parco verde, tutti i servizi sociali, Torino via Casana 30 (perpendicolare corso Traiano) ore ufficio sabato compreso.

CORSO MONTECUCCO

via Arvier 3 frazioniamo stabile recente costruzione 1-2 camere tinello servizi Euroedile. Telefono 746.096.

CORSO Peschiera vendiamo spaziosissimo camera cucina ingresso bagno e soli 9 milioni 600 mila. Consuledile 533.322.

EUROEDILE fraziona via Corte d'Appello 6, stabile d'epoca alloggi di piccola grande metratura volendo uso uffici mansarde negozi commercialissimi posti auto nel cortile, tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Don Bosco, 6 vani occupati 3 cantine più intermito libero 80 mq a L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 746.096.

FINCI libero corso Salvemini recentissimo salone tre camere cucina doppi servizi box auto, mutuo agevolato. Tel. 505.691.

LIBERI corso Peschiera vicino Politecnico vendiamo 2-3-4 camere termo bagno ascensore stessa casa. Telefonare 542.312.

LIBERO Albacasa vende Barriera Lanzo recente 2 camere tinello termo bagno cantina a L. 24 milioni dilazioni. Tel. 696.7058.

LIBERO Albacasa vende zona Molinette camera tinello termo bagno posto macchina a L. 14 milioni. Tel. 696.7058.

LIBERO soggiorno cucinino camera letto bagno terrazzi piano 5° via Pramollo (Fiat Mirafiori) vendo. Telefonare 532.933.

NICHELINO

libero via Torino 302 in palazzina recentissima con giardino privato e condominiale 2 camere cucina e servizi lire 33 milioni 300 mila facilitazioni di pagamento. Per informazioni telefonare Edil.Casa 548.154.

SANGANO in villa signorile con grande parco vendiamo appartamento libero nuovo mq 200 con eventuale tavernetta da mq 180 box auto mutuo dilazioni Sirio [redacted] Tel. 537.046 - 518.725.

UTIP 519.894 vende piazza Crispi alloggetto camera cucina 3 milioni 950 mila sufficiente minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 519.894 vende via Nizza piazza Carducci libero salone 2 camere cucina ingresso bagno 37 milioni 900 mila, facilitando.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Belgio via Mongrando saloncino camera cucina servizi 33 milioni rateabili.

UTIP 547.828 - 519.894 vende a Luserna S. Giovanni, via Ciaparassa 1, in stabile recentissimo, alloggi: 2 camere tinello, da 19 milioni 600 mila; saloncino 2 camere tinello, da 22 milioni. Mutuo, dilazioni. Personale in loco.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero via Zumaglia camera tinello cucinino ingresso bagno; facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende libero subito adiacente piazza Peyron via Vagnone, 3 camere cucina ingresso bagno 26 milioni 500 mila rateali.

20 Domande affitto

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando spese. Tel. 446422.

21 Offerte affitto

UFFICI affittasi ultimi 1500 mq in unica utenza o frazionati in nuovo centro direzionale a un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 240.123 - 80.03.015.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete vasto assortimento mobili d'occasione. Prezzi interessanti. Respino, via Cirio 2 nel cortile. Telefonare 287.368.

36 Nautica

OCCASIONI gommoni, motoscafi, idrojet, motori F.B. e E. B., carrelli, accessori. Via Sesia 1 angolo corso Francia 105 (seminterrato). Telefonare 958.67.49 Cascine Vica (Rivoli).

37 Campeggio e sport

AERCAMPING mai usata vendo occasione Sataca Principe Tommaso 31. Tel: 683.185 - [redacted].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CANDIA in palazzina residenziale vendiamo appartamento di 2 camere e servizi. Tel. Sirio 518.725 - 537.046.

CANTOIRA vendonsi 48 km da Torino monocamere e bicamere con riscaldamento indipendente isolamento termo acustico box doppi ascensori studio gratuito per l'arredamento. Pagamenti dilazionati mutuo fondiario importo minimo prenotazioni L. 5 milioni. Tel. 9208.941.

CASETTA caratteristica 2 letto cucina salone giardino cintato 30 km Torino comodità servizi. L. 26 milioni 500 mila. Tel. 398.635.

COMPRO contanti rustici e cascine anche da ristrutturare in qualunque zona e alloggi liberi in Torino ore ufficio tel. 482.361 482.805.

[redacted]

prestigioso panoramico appartamento in villa: salone pranzo studio cucina 3 camere tripli servizi collegato [redacted] scala interna con mansarda 4 vani servizi terrazzi con barbecue garage per 2 auto lavanderia. Mutuo fondiario dilazioni. Com.Fal Torino 011 548.128.

SANSICARIO il borgo in case fatte come una volta ma più confortevoli tra ampi spazi verdi vicino impianti sci vendiamo direttamente mono-bi-trilocali volendo con giardini privati o mansarde. Visite in loco anche festivi. Tel. [redacted] vendesi appartamento nuovo in[redacted] camere cucina bagno arredato San[redacted] di Galtura. Telefonare 556.469.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa. Quota 800 mt in [redacted] di 5000 mq in palazzine signorili soleggiate con giardini priv[redacted] singoli, riscaldamento centrale, alloggi [redacted] tinteggiati, pronta consegna, composti di entrata camere, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina, L. 12 milioni 500 mila consegna chiavi, L. 11 milioni 500 mila mutuo finanziario più rate. Box singoli L. 3 milioni 500 mila. Impresa vende in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122-31.585.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo. Maurizio Emma via Goito 2 (Porta Nuova). Tel. 882.110 650.5876.

52 Varie

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora, rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna salute, leva contrarietà, riunisce a persona amata, esiti. Telefonare 303.250.

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

• *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) [illegible] Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer) L. 7500 (1°)
2) Mario Soldati **44 novelle per l'estate** (Mondadori) L. 7500 (3°)
3) Carlo Cassola **Il paradiso degli animali** (Rizzoli) L. 6500 (6°)
4) Carlo Sgorlon **La [illegible] di rame** (Mondadori) L. 6000 (5°)
5) Enzo Biagi **Una signora così** [illegible] (Rizzoli) L. 6000 (2°)
6) Robert Ludlum **Il patto** (Rizzoli) L. 7000 (4°)
7) Luigi Santucci **Il mandragolo** (Mondadori) L. 6500 (7°) e Christine Arnothy **La [illegible] ad ogni** [illegible] (Rizzoli) L. 7000
9) Ben Haas **La casa di Cristina** (Bompiani) L. 6000
10) Ken Follet **La [illegible] dell'ago** (Mondadori) L. 5500 (9°)

Anche in una classifica quasi completamente rinnovata *Olocausto* continua a [illegible] la prima posizione, pur se con sempre maggiori difficoltà. [illegible] i volumi estivi [illegible] novelle di Soldati e il piacevole [illegible] Christine Arnothy sul turista del «tutto compreso».

A cura di Alessandro Rosi

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 21 al 27 giugno 1979

Acqui: Santucci **Il mandragolo** (Mondadori)
Alba: Calvino [illegible] **notte** [illegible] **un viaggiatore** (Einaudi)
Alessandria: Soldati **44 novelle per** [illegible] (Mondadori)
Aosta: Cassola **Il** [illegible] **degli** [illegible] (Rizzoli)
Asti: Green [illegible] (Sperling [illegible] Kupfer)
Biella: Arnothy **La felicità ad ogni** [illegible] (Rizzoli)
Cuneo: Arnothy **La felicità ad ogni** [illegible] (Rizzoli)
Ivrea: Sgorlon **La** [illegible] **di rame** (Mondadori)
Novara: Monicelli [illegible] [illegible] (Laterza)
Novi Ligure: [illegible] (Sperling [illegible] Kupfer)
Pinerolo: Green **Olocausto** (Sperling [illegible] Kupfer)
Torino: Green [illegible] (Sperling [illegible] Kupfer)
Vercelli: Green **Olocausto** (Sperling [illegible] Kupfer)

Ecco l'elenco [illegible] *librerie* [illegible] *hanno collaborato* [illegible] Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 114)
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux, 34)
Asti: Il punto ([illegible] al Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Colpio (via [illegible] 62)
[illegible] L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
[illegible] Broglia (via Palestro)
[illegible] De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
Pinerolo: Elia (via Vittorio Veneto, 4)
Torino: Druetto (piazza C.L.N. 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arethusa (via Po, 2); Claudiana (via Pr. Tommaso, 1); Ziggurat (corso [illegible] Umberto, 56/1); Petrini (via Pietro Micca, 22)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 45)

Il consiglio del libraio

Consiglio *Il mandragolo* (Mondadori) di Luigi Santucci. Quest'ultimo suo romanzo, [illegible] narrativa più conformista e comoda di altri autori italiani, tende verso passioni declassate più ironiche, impreviste [illegible] boliche.

Libreria [illegible]

Cosa sta leggendo Tino Buazzelli

Vivo un fatto straordinario: [illegible] uscendo il mio primo libro e quindi continuo [illegible] leggerlo, a [illegible]. Ormai ci passo [illegible] giornata con questo *Il gigante* che sta uscendo in questi giorni dall'editore Malipiero. Dedicato ai bambini, racconto i primi sei anni [illegible] [illegible] di loro [illegible] dimostrare [illegible] ogni persona durante l'infanzia è un gigante. [illegible] ridimensionario [illegible] poi i fatti della vita.

[illegible] **Buazzelli**

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Biagi, *Una signora così così* (Rizzoli) e Soldati, *44 novelle per l'estate* (Mondadori)
[illegible] Sciascia, *Il giorno del giudizio* (Adelphi)

NARRATIVA STRANIERA
1. Green, *Olocausto* (Sperling & Kupfer)
2. McCullough, *Tim* (Bompiani)
3. [illegible] *La croce dell'ago* (Mondadori)

[illegible]
1. [illegible] Cervi, *L'Italia littoria* (Rizzoli)
2. Scalfari, [illegible] *Il potere* (Mondadori)
3. Galbraith e Salinger, *Sapere tutto o quasi sull'economia* (Mondadori)

VARIE
1. [illegible] [illegible] *turistici in Italia* (Touring Club Italiano)
2. *Guida d'Italia 1979* (Michelin)

Le avventure a fumetti di Pratt e Altan

Due «storie per ridere» che ci fanno riflettere

Hugo Pratt [illegible] Altan, i due maggiori autori [illegible] fumetti italiani, [illegible] in libreria con due [illegible] affascinanti volumi. Pratt, principe dell'avventura, presenta [illegible] nuova storia [illegible] suo eroe Corto Maltese *Strat al Bunduqiyyah* (Milano Libri, 112 pagine, 18.500 lire); Altan, principe della satira politica, [illegible] *Cipputi* (Tascabili Bompiani, [illegible] pagine, [illegible] lire).

Strat [illegible] *Bunduqiyyah* (in arabo «Sogno [illegible] Venezia») è un fantasmagorico volume che affonda la trama narrativa [illegible] [illegible] lagunari, suddivisi [illegible] corti, nei canali, nelle [illegible] [illegible] probabilmente la miglior realizzazione del disegnatore veneziano.

[illegible] storia è apparsa [illegible] puntate sull'*Europeo*, [illegible] Corto [illegible] impegnato [illegible] ricerca [illegible] «Clavicola [illegible] Salomone», ovvero uno smeraldo d'incomparabile valore le [illegible] tracce si perdono nei secoli, visto [illegible] la gemma fu trasportata [illegible] V[illegible] insieme con il corpo di San Marco.

Il racconto è ambientato durante [illegible] ventennio nero. Nel corso [illegible] sue indagini Corto [illegible] si imbatte in [illegible] manipolo di camicie [illegible] arroganti e provocatorie. [illegible] suo aiuto compare, [illegible] tutta la sua autorevolezza, nientemeno che Gabriele D'Annunzio. Come si chiude l'avventura [illegible] è giusto anticiparlo. E' possibile [illegible] Pratt ci offre [illegible] inconsueto finale [illegible] con [illegible] fascinosa passerella finale popolata di [illegible] i personaggi che ci hanno incantato nel corso della lettura.

A riportarci alla realtà ci pensa Altan con più di duecento vignette sul «melodramma contemporaneo». Le [illegible] [illegible] sconvolgenti, al vetriolo, i suoi disegni deformi come deforme [illegible] la [illegible] realtà politica [illegible] sociale, ci portano a ridere. Ma subito dopo la risata [illegible] si riesce a chiudere il libro sereni: [illegible] viene sempre [illegible] mente una [illegible]ta, un particolare che ci fa riflettere, impedendoci di rifugiarci nell'apatia, nel nostro placido e abulico tran-tran esistenziale.

[illegible] operai, i «padroni del vapore», [illegible] donne, i giovani [illegible] di [illegible] [illegible] sempre pronti a ricordarci l'oggi ma soprattutto il domani. Se nostro figlio stasera [illegible] domanderà «*Babbo, [illegible] [illegible] sarà di me?*» risponderemo forse [illegible] quel padre disegnato da Altan in poltrona e in pantofole: «*Per intanto sei giovine. Poi farai l'emarginato, il soldato e il disoccupato. Poi scegli:* [illegible] *o donna*».

[illegible] **Rosa**

LIBRI RICEVUTI

[illegible] [illegible] m'ama, di Paolo Pietroni - Sperling & Kupfer, lire 4900, pagine 282.

Trentanove anni, romano, già operaio metalmeccanico, poi venditore di aspirapolveri, poi archivista, cameriere, fattorino, correttore di bozze, fotografo, attore di teatro, infine giornalista-paparazzo («Novella 200») e redattore («Epoca» e «Annabella»), l'autore ha finalmente diretto il settimanale «Amica» per cinque anni. Ora pubblica un libro che raccoglie la lunga esperienza epistolare con le sue lettrici. Quadro ampio di varia umanità, dove le parole pubblicate parlano con le parole della solitudine, il volume riunisce un nuovo «specchio dei tempi», questa volta scritto e vissuto tutto dalle donne.

Peppe Girella rapito da un di- [illegible] di Giuseppe E. Luraghi-Mondadori, lire [illegible] pagine 126.

Lungo racconto umoristico con le nuove avventure di Beppe Girella, gaio cialtrone lombardo, noto entertainer per [illegible] *dei* [illegible]

[illegible] **Mamma, ciao Papà, ciao** [illegible] [illegible] Willy Breinholst - Mondadori, lire 3000, pagine 116.

[illegible] *volumetto è* [illegible] *a chi ha un bimbo o a chi ne sta aspettando uno. Non tutti i genitori avranno il tempo o la voglia di leggerlo. L'editore garantisce tuttavia un po' di svago e qualche sorrisetto.*

Il grido [illegible] [illegible] [illegible] **Patricia** Highsmith - Sonzogno, [illegible] 5500, pagine 275.

[illegible] *di un best-seller, subito sceneggiato* [illegible] [illegible] *(«L'estate americano»). Highsmith conta ormai su una fedele clientela che apprezza i prodotti di consumo quando sono confezionati secondo norme e canoni che trovano subito la strada del successo. Ottimo in treno o per chi sta già sulle spiagge in vacanza.*

Religiosi e laici [illegible] **fronte all'A-** [illegible] di [illegible] vari - [illegible] dell'Apocalisse, lire [illegible] pagine [illegible]

Gli interventi [illegible] [illegible] [illegible] *Balducci, Luigi Sartori, Francesco Alberoni, Augusto* [illegible] [illegible] [illegible] *Alfonso* [illegible] *Nola:* [illegible] *e indicano* [illegible] *soluzione nuova per una parola antica. Apocalisse con* [illegible] *facce? Non solo morte e distruzione ma rinascita* [illegible] *rivelazione? Si apre così una prospettiva imprevista e* [illegible] *interpretazione della storia, apertura* [illegible] *un inedito progetto umano.*

Posizioni compromettenti di Susan [illegible] - Sonzogno, lire 5500, pagine [illegible]

Giallo [illegible] *con humour* [illegible] *erotismo: muore assassinato un dentista donnaiolo,* [illegible] [illegible] *di foto pornografiche. Clienti che diventano anche molti potrebbero essere coinvolte* [illegible] *scandalo* [illegible] [illegible] *polizia indaga* [illegible] *fiuto. Anche Judith Singer conosceva lo sporcaccione* [illegible] *ora, per* [illegible] *il tempo, piccola borghese un po' frustrata vuole risolvere l'enigma.*

[illegible] **diario** (volume terzo), di Anais Nin - Bompiani, lire 7000, pagine 368.

Scrittura come terapia, il «Diario» diventa [illegible] [illegible] *storia* [illegible] *donna,* [illegible] *sua* [illegible] *epoca* [illegible] [illegible] *personaggi* [illegible] *scrittore* [illegible] [illegible] *Henry* [illegible] [illegible] *psicanalista (e poi amico) Otto* [illegible] *Autrice ora alla* [illegible] *(dopo la recente pubblicazione* [illegible] *suo moderatamente pornografico* [illegible] [illegible] *venere»),* [illegible] *Nin documenta* [illegible] *stessa e il suo mondo.*

[illegible] [illegible] [illegible] **Holmes** a cura di Hugh Green - Bompiani, lire 3000, pagine [illegible].

[illegible] *racconti polizieschi* [illegible] [illegible] *nella Londra del* [illegible] *investigatore* [illegible] *tutti i tempi* [illegible] *interpretato da una concorrenza* [illegible] [illegible] *oggi ottiene giustizia. Non c'era solamente il grande Sherlock!* [illegible] *gli autori segnaliamo* [illegible] *Baronessa Orczy, specialista* [illegible] *«primule rosse».*

[illegible] [illegible] [illegible] **a Mau-** [illegible] [illegible] - Sugar, [illegible] [illegible] pagine 11.

Guaritore, pranoterapista, [illegible] *volta contestato da dubbiosi* [illegible] *illuminisiti, Maurizio Arena coglie l'occasione per una rivincita pubblica con* [illegible] [illegible] *di* [illegible] *scritte da pazienti riconoscenti* [illegible] *miracolati.*

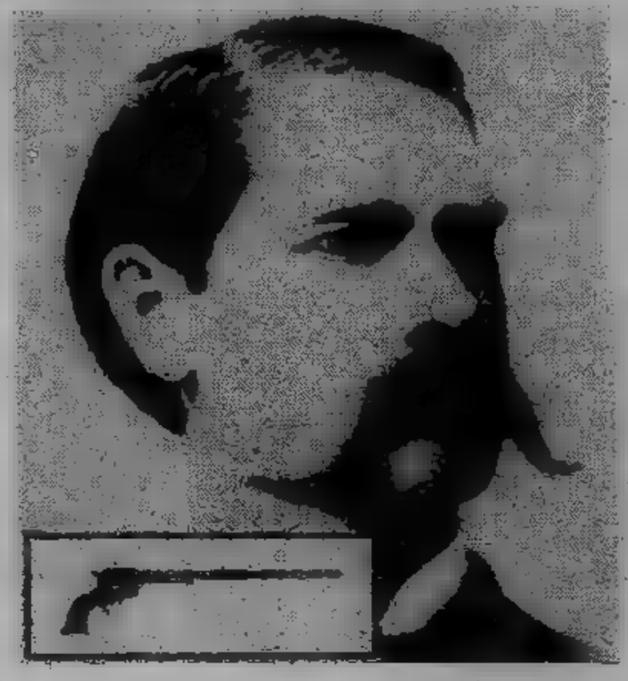
Moment di Mario Castagneri - Pierrette in Bancarella, lire 5000, pagine 77.

Ecco raccolte le ultime poesie composte da Mario Castagneri, popolare divo televisivo di una stazione televisiva torinese. Poeta [illegible] [illegible] *e cantore* [illegible] [illegible] *Torino, Castagneri si* [illegible] *pensoso quando scrive e ricorda.*

Stasera grande saga del West con quattro film in programma

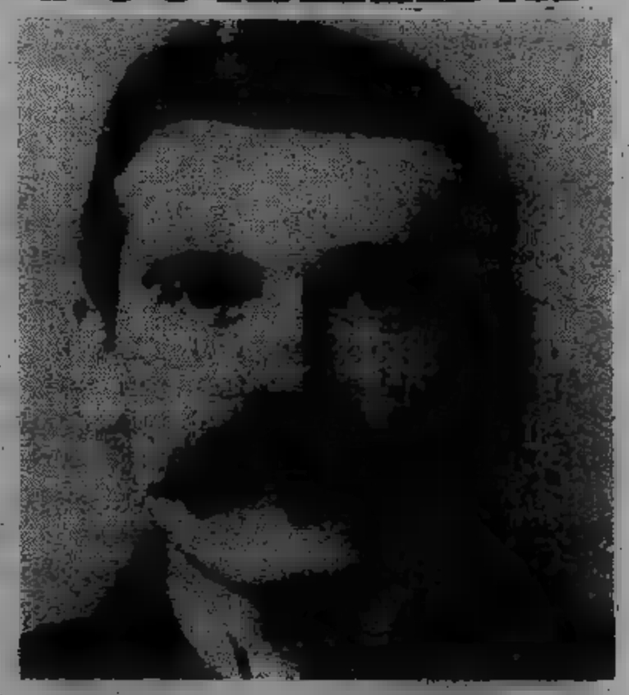
Cavalcare con le tv private

WYATT EARP



PAT GARRETT

DOC HALLIDAY



Tra le balordaggini e i film di bassa lega che ci vengono quotidianamente dispensati dalle tv private, è con sorpresa che a volte si registrano lodevoli eccezioni. Come quella di oggi — che, se si è ben capito, è inoltre diluita lungo tutta la settimana in corso — sparsi qua e là, e pur in cattiva compagnia, *Wichita*, *Winchester 73*, *Il mio corpo ti scalderà* e *L'ultimo apache* offrono all'appassionato di cinema western la possibilità di una scorpacciata di praterie, cavalli, sceriffi e banditi attraverso quattro notevolissimi esempi di quello che, come scrive Jean Louis Rieupeyrout, è il cinema americano per eccellenza, e quindi, come direbbero gli allievi di Raymond Bellour, il cinema.

WICHITA (1955) di Jacques Tourneur, con Joel MacCrea, Lloyd Bridges, Edgar Buchanan entra a piedi giunti nel mito del massimo *frontier marshall* dell'epopea western, quel Wyatt Earp divenuto leggendario con lo *showdown* di Tombstone contro i fratelli Clanton. A Wichita nel Kansas, una delle più celebri *boom towns*, divenuta capitale del bestiame nei primi anni '70, Earp era stato sceriffo per un paio d'anni, dal '74 al '76, prima di trasferirsi a Dodge City, la Babilonia della frontiera.

Della realtà storica, il film di Tourneur ripropone soprattutto gli scontri con Doc Black, *badman* locale interpretato da Edgar Buchanan. Per il resto, molta pittura d'ambiente e in particolare l'integra nobiltà di Joel MacCrea, che disegna un ritratto esemplare originale rispetto ai numerosissimi proposti dagli schermi, a cominciare dall'Earp più classico, l'Henry Fonda di *My darling Clementine*.

Wyatt Earp appare anche, ma in un ruolo secondario, in **WINCHESTER 73** (1950) di Anthony Mann, film dominato invece dallo scontro fra i due fratelli James Stewart e Stephen MacNally. Qui è il Will Geer ad impersonare l'eroe dell'Illinois, e a suo fianco si vedono pure Morgan Earp, fratello minore di Wyatt, e l'allora vicesceriffo Bat Masterson. In *Winchester 73*, forse la più bella opera di Mann sull'Ovest, campeggia ancora una volta il tipico protagonista manniano, che come sempre è il vecchio Jimmy Stewart, costretto da una legge non scritta a far uso della violenza che pure gli ripugna, in un lungo inseguimento a caccia dell'assassino del padre.

Con **IL MIO CORPO TI SCALDERA'** (1943) di Howard Hughes — ma nel quale si avverte sensibilmente la mano del *westerner* Howard Hawks — si arriva ad un altro fondamentale episodio della storia del West, vale a dire la carriera di *outlaw* di Billy the Kid e la sua lunga e [illegible] battaglia con l'amico-nemico Pat Garrett. Nella filmografia sull'argomento, *Il mio corpo ti scalderà* si trova fra il *Billy the Kid* di Vidor e *Furia selvaggia* di Penn; contrariamente a questi due, il film di Hughes non si pone affatto problemi di ricostruzione storica, tanto è vero che vi compare, come improbabilissimo amico di Garrett, nientemeno che John «Doc» Holliday, il quale in quello stesso anno (1881), in attesa di morire di tubercolosi, era impegnato in Arizona a fianco dei tre *fearless Earp* (la resa dei conti tra Billy e Garrett avvenne invece nella contea di Lincoln, New Mexico).

L'attenzione di Hughes piuttosto punta sul rapporto ambiguo fra i tre protagonisti, introducendo così in modo aperto un elemento nuovo nel western classico, quella dimensione freudiana che in seguito segnerà importanti tappe del genere, come *Duello al sole* di Vidor e in specie *Notte senza fine* di Walsh. Accanto al giovane Jack Beutel nel ruolo del Kid («*colui che a ventun anni aveva già lasciato dietro ventun morti, senza contare i messicani*») Hughes ha avuto il merito di allineare un paio di splendidi caratteristi: nella parte di Garrett Thomas Mitchell, già medico alcoolizzato in *Ombre rosse*, in quella di Holliday Walter Huston, carico di gloria propria e padre di John. Un terzetto di rivali che si cacciano sullo sfondo la pur sfolgorante Jane Russell, dal momento che, come nota André Bazin, nei western «*la migliore donna non vale un buon cavallo*».

L'ULTIMO APACHE (1954), infine, bruciante scordo di Robert Aldrich, è uno di quei film che più hanno contribuito, dopo *L'amante indiana* di Delmer Daves, alla ridefinizione del problema indiano. Dopo anni di scelleratezze alla Walsh prima maniera (*La storia del generale Custer*) e negli anni '50 che il cinema americano inizia, con pochi titoli coraggiosi, a respingere il cliché dell'indiano barbaro e sanguinario e del bianco portatore di civiltà. In *L'ultimo apache* sono anzi proprio Burt Lancaster e la sua compagna Jean Peters, ultimi scampati all'estinzione del loro popolo, che ci mostrano come rappresentanti di una civiltà e di una individuale dignità alle quali il conquistatore non può guardare senza meditare sui propri delitti.

Alessandro Di Giorgio

[illegible] o raddoppia?»

Poche novità nel telequiz

MILANO — Nella quindicesima puntata di «*Lascia o raddoppia?*» (Rete Uno, alle 20,40) si presenta in gara Elia Guiotto, di Valdagno (Vicenza), che, rispondendo a domande su «Storia del Cinema», ha la possibilità di tentare il traguardo dei 10 milioni. Per la seconda volta — raddoppia a 5 milioni — saranno di scena Maria Cecchi, di Luterano (Firenze), la cui materia è «poesia italiana», ed Eugenio Gomati, di Milano («Animali d'Africa»).

I debuttanti sono Antonio Foti (16 anni, studente, nativo di Reggio Calabria ma residente a Vittorio Veneto), che si presenta su «Storia del violino», e Pietro Carini (35 anni, impiegato bancario di Palermo), esperto di «Geografia mondiale».

RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
Il Caffè Montecchio
LEI & LUI
Ogni venerdì pesce fresco
Tel. [illegible]

Porta blindata PASTORE
e con i ladri hai chiuso!
[illegible] Novara Tic Torino tel. (011) 28 43 3[illegible]

Incontro a Susa per «Il barbiere di Siviglia»

Bussotti regista musicista, uomo

DAL NOSTRO INVIATO

SUSA, — *Il maestro, si sa, aspettare. Ci perdoniamo il ritardo non soltanto come tributo (è normale) alla celebrità ma perché Sylvano Bussotti oltre a fare musica sa vivere fuori delle scene e fuori incontriamo una celebrità che parla a un essere umano, parla con i fatti e non con le parole, vive se stesso come persona e non come personaggio. L'artista sa anche civile, autentico, freddo, ma addio soprani di tempi, addio dell'attualità, ciao soffiatori di strumenti aurei, buonasera maestrini della penna rotta, affossatori di una musica che è diventata vecchia e intanto la gente, quando vuole respirare, corre (cinquantamila!), a stringere la mano al Dalla-De Gregori, Torino, Stadio Comunale.*

Bussotti è a Susa quale regista di un Barbiere di Siviglia che andrà in scena il prossimo 6 luglio al cine-teatro Civico, manifestazione clou del «Quarto musicale Segusino».

Sarà un «barbiere» rossiniano o «Figaro»

Il tenutissimo interprete di materiali ormai consacrati alla storia, catalogati nel museo immaginario di critici spesso perplessi, risponde: «Vissuto nel piccolo di Susa, il nostro *Barbiere* (mio e di Prestia, d'orchestra e organizzatore Festival) potrà dare luogo a polemiche proprio perché ricostruito in un ambiente che a pare il più vicino a quello originale. Faremo un Barbiere differente da quello delle superproduzioni metropolitane e quindi rivoluzionario sotto alcuni aspetti a mio avviso, il più aderente possibile all'idea rossiniana di un teatro da tradizione ma inquinante, di elefantiasi con quel vocale, coreografico».

Musicologo per vocazione (e oggi per forze) Bussotti lavora di Prestia, lo scenografo Tono Zancanaro e l'Orchestra sinfonica bulgara mentre i teenagers valligiani interrompono le prove quando si presentano come aspiranti comparse. Il Festival dà anche lavoro a chi vive a Susa: c'è un ricciolino vispo simpatico che farà sicuramente il garzone di Figaro.

Nella pratica, Bussotti garantisce di eliminare dal Rossini quelle «gags» durante i secoli si sono sovrapposte alla autentica partitura, cita, collazionando, la recente edizione diretta da Abbato «che è di una pulizia e di vitalità irresistibili».

Autore conteso in tutto il mondo, si concede e il gusto regia per autentico il teatro musicale. Attualmente lavorando a una composizione per orchestra (orchestra naturale? — gli chiediamo — e risponde, sorridendo; «naturale», certamente). Una orchestra insomma, fatta di violini, trombe, ecc. La musica è nuova ma gli strumenti sono quelli di sempre. Le idee nascono dentro l'uomo non innovazioni della tecnologia.

Ma il Festival di Susa non è un Festival sotti. La rassegna si è infatti nei giorni scorsi un pianista Campanella, esecutore applauditissimo (era già duto a Torino quando recandosi sostituiva l'indisposto Pollini) di musiche romantiche o ottocentesche.

Il Festival propone vari concerti, spesso decentrati verso l'intera Valle, dedicati a tutta la musica classica, quella strumentale, la vocale, la cameristica, quella sinfonica. Arriverà anche la prosa con uno spettacolo appositamente allestito al Teatro Stabile di Torino.

«E' dell'amicizia», *spiega l'organizzatore Prestia, riferendosi alla collaborazione di Bussotti, presenza altrimenti costosissima. Rassegna a famiglia, organizzata costo, ampia ricca di spunti di programmi, quella di in provincia per fare ora musica anche fuori grande.*

Franco Mondini

Ovazione del pubblico che gremiva il Conservatorio

Cameristi e Pidò alle stelle

La ministagione atica organizzata da Stampa Sera — con dell'Assessorato all'Ecologia Comune Torino — doconcludersi Medioevale del Valentino. Ancora volta però il tempo inclemente costretto il pubblico numerosissimo, a ripiegare al Conservatorio.

I Cameristi di Torino diretti da (appena venticinquenne) hanno eseguito un programma musiche raccogliendo spettaentusiastici consensi ininterrotti applausi richieste gran voce di bis).

Questo gruppo — fondato anni dal Pidò — composto da strumenstra Teatro Regio, è così formato: *violini:* Ermanno (solista), Giuseppe Artioli, Maria Dudzik, Maret Cantone, Pietro Moretti, Claudio Cavalli, Alberto Giolo, Giuseppe Lercara; *viole:* Giorgio Origlia, Enri Massimino, ton; *violoncelli:* Ar Gianni Boaretto; *contrabbasso:* Luigi Milani; *flauti:* Claudio Montafia, Francesca Gamerana; *oboi:* Oddenino, Angelo Quattrocchi; *clarinetti:* Edgardo Garnero, Vittorio Muò; *fagotti:* Sergio Pochettino, Pierantonio Tep *corni:* Corrado Saglietti (solista), Celeghin, Filippo Azzaretto; *trombe:* Riccardo Bonaldo, Giuseppe Vitale; *timpani:* Carlo Cantone.

La musica composta Mozart nel giugno 1778 per il "Les petits riens" (KV 299b) — origine rapporti giovane Wolfgang Jean-George Noverre, ballet" all'Opéra Parigi — nell'e Cameristi di Torino è piacevole e godibilissima. il in mi per e orchestra (KV 371) eseguito impeccabilmente, mettendo in buona evidenza la pregevole e sicura esecuzione di Corrado Saglietti solista. Nel proposto — Serenata in re maggiore per orchestra (KV 203) — la parte di primo piano toccata al violinista Ermanno naro, nota *spalla* dell'orchestra della Rai di Torino.

Evitando aggettivi superflui il giovane Evelino Pidò, pensiamo basegnalare — per dare un'idea del — che quest'anno è al corso direttori d'orchestra che tiene ogni estate all'Accademia di Vienna.

Tra tanta gente soddisfatta per serata del "giugno musicale torinese" c'è chi facendo progetti per il prossimo l'assessore all'Ecologia zano. «*L'idea di ripetere questa esperienza il prossimo anno potrebbe prendere corpo. che si è trattato di un fatto più che positivo lo dimostra l'affluenza considerevole di pubblico nel luogo prescelto per i concerti. Per questa iniziativa abbiamo ricevuto lettere, telegrammi, telefonate di senso. Far rivivere il Valenti musica stata la forma più per invogliare la gente venire ai nostri appuntamenti del mercoledì.*»

Barbiero

Concerto dell' "Arca"

Si svolto a Palazzo Bricherasio Lagrange applaudito concerto vocale-strumentale con la partecipazione maestri Stricher al pianoforte Capranico violino. stata curata dall'«Arca» (Associareciproco cristiano aiuto) che organizza per ogni sabato, sempre Palazzo Bricherasio, riunioni e incontri per la terza L'ingresso è libero a particolarmente invitate che si interessano ai problemi della età.

CAMPARI Soda

armonia...di dose, gusto e qualità.

Il Convegno al Teatro Nuovo

Problemi del teatro (leggi e finanziamenti)

Prosegue al Nuovo, con la conclusione prevista per stasera, i lavori del convegno regionale «Per uno spazio pubblico del teatro: leggi, finanziamenti, spazi, servizi, scuole e ricerca». Al mattino finora si sono tenuti pubblici dibattiti, al pomeriggio i lavori delle commissioni.

In ogni modo i convegnisti hanno insistito tutti sulla necessità d'una normativa per un settore tanto importante dello spettacolo. Edoardo Fadini, del «Cabaret Voltaire», ha notato come le varie componenti del teatro — compagnie, cooperative, esercizio, enti pubblici ecc. — si trovino concordi nel valutarne anche l'urgenza. Adolfo Fenoglio del Teatro delle Dieci ha recitato una sorta di parodia dei «fuorilegge», tutelati solo da regolamenti che risalgono a Giulio Cesare.

Tra i primi intervenuti nella giornata di ieri Alfredo Ronchetta, Loredana Perissinotto, un rappresentante del genovese Teatro della Tosse, l'assessore all'Istruzione di Moncalieri: l'unico esponente d'una pubblica amministrazione, come è stato ripetutamente sottolineato.

Aperto da Giovanni Moretti, si è tentata pure un'analisi dei rapporti tra teatro ed enti locali a Torino. Da Vinicio Lucci, l'iniziatore, a Rolando Picchioni, che fu anche presidente dello Stabile, la storia è sembrata collegarsi soprattutto con *«la casualità e la personalità degl'interventi»*. A Torino tuttavia si è lavorato in questo senso: di qui si parte ora per criticare il vezzo da parte dei teatranti di badare più alla committenza che al pubblico (se cioè un organizzatore assicura per esempio la prima a Spoleto, l'inserimento a Venezia e i Punti Verdi a Torino gli si darà ragione nel repertorio e sugli attori, senza badare al gusto del pubblico). Si accennava in proposito all'opportunità di istituire una consulta che coordini le esigenze dei singoli teatranti.

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

19,15 T.R.A. sera
19,40 Obiettivo su...
20 — La cantina
FILM 20,30 Film
22 — Cosa c'è - Collegamento con G.R.P.

Tva (Aosta) — Canale 39

FILM 16 — Film
19,15 Portami tante rose, con Enza Sampò
20,20 Tg ore 20,20
20,50 Cento città
FILM 21,20 Film - Buonanotte

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

18,30 Spendiamoli bene
19 — Tutto ragazzi
19,30 Corriere d'informazione Tv
20 — Comiche
20,30 «Quante volte?». Tormentone di Luigi Reggi, con i più noti personaggi dello spettacolo
21,30 «Scaricabarile». Giochi di parole a cura di Adolfo Perani
22 — «Giravinci». Giochi a premi in diretta, con i telespettatori
FILM 22,45 [illegible] in canna». Film di Burt Topper con Wally Campo, Grey Steward

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 [illegible]: Quiz
FILM 19,05 Film: «Il molto onorevole agente di sua maestà britannica» (spionaggio) (c)
20,30 Videovercelli notizie
FILM 20,[illegible] Film: «Django [illegible] perdona» (western, 1967) (c)
22,15 Videovercelli sport
FILM 23,15 Film: «Stupro selvaggio» (drammatico) (c)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

14,30 Il mercatino
16,30 L'equo canone
17 — Topoclub
18 — Videoshow
FILM 19 — Telefilm
19,30 Telecity flash. Sport
FILM 20 — Film
21,30 Spettacolo musicale. Con Ric e Gian
23,30 Grappeggia show
FILM 0,30 Film della notte

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20 — Motori non stop
20,30 Telesera
20,45 Arte e civiltà dei popoli
21 — Caccia al 13 (c)
21,20 Il merengo (r)
FILM 21,45 Film
23 — Telenotte
FILM 23,15 Film: «Il giorno [illegible] giudizio» (western) (c)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,03 Fracce sonore. Critica, storia e attualità delle colonne sonore. Programma di Umberto [illegible] e Gianfranco Montedoro
13,30 Racconti possibili. Feli[illegible] in «L'uomo e la pietra» di Alberto Gozzi
15,03 Antonello Benante presenta Rally. [illegible] regolarità, ritmo e gradi[illegible] per [illegible] discoteca
15,35 Ermetismo - Estetismo. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «noi e la scienza» di Franco Guerrini
16,40 Alla breve. Un giovane e la musica classica
17 — Il rumore [illegible] Luigi [illegible] Viaggio sentimentale in [illegible] capitoli nella città di Bologna e in tutti i suoi teatri. Capitolo undicesimo
17,30 Torino [illegible] presenta [illegible] Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,35 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 [illegible] con i Jethro Tull e [illegible] De Gregori
19,45 Per [illegible] luna maggiore. Racconto di Ennio Flaiano, con Wilma D'Eusebio, Gastone Ciapini e Franco Alpestre
20 — [illegible] presenta Opera-quiz. Trasmissione a premi di Lucio Lironi
[illegible],30 [illegible] dressin' di Stefano Grazioli
21,03 Europa musicale '79. Un programma di Liliana Palmeri [illegible] la [illegible] razione di giovani. Dibattiti, interviste, curiosità, inserti musicali
21,50 Combinazione suono. Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Pro[illegible] di Wolfango Vaccaro condotto [illegible] Silvia Nebbia e Gigi Marzial
23,03 Buonanotte da... Programma di Giancarlo De [illegible]

2 FM 95,6

14 — [illegible] regionali
15 — Qui [illegible] Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perissinot[illegible] con Francesca Martinotti (I parte)
17 — [illegible] 2 (II parte): sceneggiato Florence Nightin[illegible] Originale [illegible] Livia Livi, [illegible] Ghione, Cor[illegible] De Cristofaro. 8° episodio
17,15 Qui Radio 2: congedo
17,55 [illegible] Nunzio Rotondo
18,33 [illegible] sperimentale. Una [illegible] di incontri e dibattiti tra giovani sul vivere di oggi. Conduce in studio Alberto Gozzi
19,50 Archivio sonoro. Rubrica di musica, fantasia, immaginazione a cura di Gabriele La Porta e Franca Lipparoni
20,13 Spazio X. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affi[illegible] a Vanna Brosio e Beppe Videtti
21 — Il Teatro di Radiodue: La famiglia Martinu di Alberto Savinio, con Gianrico Tedeschi, Lucio Rama, Anna D'Offizi. Regia Gian Carlo Sammartano
21,45 Semibiscroma. Note e informazioni sugli spettacoli musicali
23,29 Chiusura

3 FM 88,2

13 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso musica. Coordinamento di Pasquale Santoli
17 — Ancora! Ancora! Ancora! di Laura Poli. Dallo spettacolo alla didattica per la prima infanzia
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Sergio Vecchio (I parte)
19,15 Spazio Tre (II parte)
21 — Concerto sinfonico
22,10 Georg Philipp Telemann: Quattro partite per flauto e basso continuo
23,05 Mario Luzzi presenta Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

F IV CANALE

14 — Concerto d'organo: solista Eva Frick
14,35 Intermezzo
15,42 Le cantate sacre di Johann Sebastian [illegible] - I concerti di Johann Christian Bach per pianoforte e orchestra
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Hindemith
20 — Goyescas
21 — Concertino
21,30 Dal «Sosarme» di Haendel
22 — Compositori del '900
22,50 La sonata nel periodo classico
23 A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il leggio
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in [illegible]

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio [illegible] (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 883.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,[illegible] Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 [illegible]): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.637.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 98,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 99 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 478.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radio Flash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1287.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.631.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
[illegible] City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 [illegible]): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2666 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm [illegible] Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio [illegible] (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm [illegible] Mhz): t. 927.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2800.
[illegible] Moncalieri Centro (Fm 93,600 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

16,20 Ciclismo: Tour [illegible] France. Cronaca diretta delle [illegible] finali e dell'arrivo [illegible] tappa Fleurance-Luchon (c)
[illegible] — Le figurine di carta (trentesimo episodio della serie «Pierrot») (c)
19,05 Il signor... Formicolio (disegno animato della serie «Le avventure [illegible] Men») (c)
19,10 Il cercatore di tesori, [illegible] «Vichi il Vichingo» (c)
19,35 Rota-tac, gioco con il televisore (c)
19,55 Telegiornale (c)
FILM 20,05 Nicolas, [illegible] della [illegible] «I corsari» (c)
20,35 Lo sviluppo [illegible] del [illegible] realizzazione di J. V. Durden (c)
21,05 Il Regionale, rassegna avvenimenti della Svizzera Italiana (c)
21,30 Telegiornale (c)
FILM 21,45 Cineteca: Tramonto di un idolo, Russel Rouse, con Stephen Boyd, Elke Sommer, Milton Behle, Eleanor Parker, Joseph Cotten (c)
23,40 Ciclismo: Tour de France. Sintesi della tappa odierna (c)
23,50 Telegiornale (c)

Capodistria

20,50 Punto d'incontro
21 — Cartoni animati (c)
21,15 Telegiornale (c)
FILM 21,30 Sugar [illegible] di Franco Giraldi, con Hunt Powers, Soledad Miranda, Julian Rafferty — *Di ritorno [illegible] guerra, un gruppo di soldati nordisti scompare misteriosamente. Due anni dopo, un'agenzia di investigazione viene incaricata [illegible] svolgere le indagini sul fatto, essendo pervenuta [illegible] lettera ricattatoria alla famiglia [illegible] uno degli scomparsi* (c)
[illegible] Telesport: Pallamano. Pola: Jugoslavia-Romania. Trofeo [illegible] Jugoslavia
0,05 [illegible] Il [illegible] Giorgio Gaslini (terza trasmissione)

Montecarlo

17,45 Disegni [illegible]
18 — Parliamo, telequiz a premi
18,20 Un [illegible] d'amour, d'amitié et beaucoup de musique (prima parte)
FILM 19,15 [illegible]
19,40 Un [illegible] d'amour... (seconda parte)
19,50 Notiziario
FILM 20 — Nata libera: [illegible] città dei ragazzi, telefilm con Gary Collins e Diana [illegible]
20,55 Bollettino meteorologico
FILM 21 — L'eterna illusione, [illegible] Frank Capra, [illegible] Jean Arthur e [illegible] Stewart (commedia) — *Il figlio di un grande banchiere ameri[illegible] vuole sposare la propria segretaria che appartiene ad una famiglia [illegible] gente modesta. Il padre della ragazza si oppone alle nozze, poiché...*
22,30 Oroscopo di domani
22,35 La storia del tabacco
22,40 Chrono, rassegna di attualità automobilistiche
23,05 Notiziario
23,15 Montecarlo sera

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sportivamente,** personaggi, osservazioni, proposte di vita sportiva, a cura di Sandro Petrucci, Alfredo Pi[illegible]a e Beppe Viola (c)
13,30 **Telegiornale**
18,15 **La [illegible]na: La cicog[illegible] e il corvo.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Anna, giorno dopo giorno,** [illegible] romanzo omonimo di Dominique Saint-Alban, [illegible] Sophie Barjac, Christian Baltauss, Colette Berge, Bernard Weringer. Regia di Bernard Toublanc Michel (trentacinquesima puntata (c)
18,35 [illegible] **estate,** un programma di Franco Alsazio [illegible] Triscoli. Presen[illegible] Cinzia Bruno, [illegible] Giuliani [illegible] Barbara De Rossi. Regia di Ezio Pecora
FILM 19,20 [illegible] **Place,** [illegible] con Dorothy Malone, Warner Anderson, Ed Nelson, Mia Farrow, Ryan O' [illegible]. Regia [illegible] Ted Post (ventiseiesimo episodio)
19,45 [illegible] **del giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 Dal Teatro [illegible] Fiera di Milano: **Lascia [illegible] raddoppia?** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno [illegible] la partecipazione [illegible] Patricia Buffon. Scene [illegible] Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti (c)
[illegible] — [illegible] **TG1,** [illegible] programma a cura di Arrigo Petacco (c)- **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Teatromusica,** settimanale di notizie dello spettacolo, a cura di Claudio Rispoli con la collaborazione di Roberto Leydi (c)
13 — **TG2 - [illegible]**
13,30 **Un patrimonio da riscoprire: i beni culturali per la conoscenza delle realtà** [illegible] Un programma di Antonio Thiery [illegible] cura di Maurizio [illegible] Consulenza di Giorgio Nebbia ed Angiola [illegible] Romanini. Regia [illegible] Angelo Dorigo. Tredicesima puntata: [illegible] (c)
17 — **Bogliasco: Pallanuoto.** Italia-Ungheria (c)
18,15 **A teatro con i burattini:** Pupazzi di Mauro Sarzi(c)
18,35 [illegible] [illegible] **Franz,** un cartone animato prodotto da [illegible] Neumann (c)
18,55 **TG2 - Sportsera** (c))
FILM 19,15 **Le [illegible] di Black [illegible] Esplosivi per la ferrovia,** telefilm. Regia [illegible] John Reardon.*Non c'è proprio pace per il povero purosangue Black Beauty. Questa volta il cavallo [illegible] rapito [illegible] nascosto in [illegible] zona dove stanno per esplodere [illegible] mine collocate per la costruzione [illegible] [illegible] ferrovia. Vicky e Kevin troveranno [illegible] scuderia, dov'era alloggiato il cavallo, [illegible] traccia per individuare i ladri: un coltello [illegible] serramanico [illegible] cui è inciso il cognome «Sullivan». Rintracciato Sullivan, reo [illegible] fesso, i ragazzi ed [illegible] dottor Gordon dovranno compiere una lunga [illegible] effannosa [illegible] contro il tempo per spegnere la miccia e salvare [illegible] Beauty* (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **Starsky [illegible] Hutch: [illegible] tigre [illegible] Omaha,** telefilm [illegible] Paul Michael Glaser, David Soul, Bernie Hamilton, Antonio Fargas. Sceneggiatura [illegible] Edward J. Lakso. Regia di Don Weis. Una serie [illegible] da [illegible] Blinn.
[illegible] *serie [illegible] morti apparentemente accidentali, ma in realtà molto sospette, danno motivo d'indagine per Starsky [illegible] Hutch. L'azione si svolge in una palestra di lotta libera. Col solito aiuto di Huggy Bear, che per l'occasione si è trasformato in organizzatore [illegible] corse, i due protagonisti raccolgono gli [illegible] necessari per [illegible] scherare [illegible] degli impiegati [illegible] pale[illegible] che...*(c)
21,35 **Dalla Ca' [illegible] Liscio [illegible] Ravenna: Il bravo '79.** Spettacolo musical-sportivo per [illegible] premiazione [illegible] miglior calciatore d'Europa. *Il riconoscimento, che premia il miglior calciatore [illegible] di sotto dei 24 anni, è [illegible] all'inglese Gary Birtles [illegible] Nottingham [illegible] Ospiti canori, oltre a Raoul Casadei, gli Alunni del Sole, Nadia Cassini, D. D. Jackson e altri ancora* (c)
22,45 [illegible] [illegible] **variabile.** Un programma [illegible] Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco. Regia di Luigi Costantini. *Rubrica [illegible] vacanze alternative, itinerari, angolo della nautica [illegible] quiz* (c)- **TG2 - [illegible].**

Se vuoi vendere un appartamento...
...vieni da noi, vendi O.K.!
Grimaldi
...l'immobiliare

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo [illegible]

G. R. P. Canale 42

FILM 12,15 **All'inferno senza ritorno**
16,30 [illegible] **flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Le [illegible] [illegible] occhio al telescopio**
17,35 **Ryu, [illegible] ragazzo [illegible] caverne** (cartoni animati)
18,10 **In linea con l'American Club**
18,45 **La casa, un[illegible]**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Un problema di capelli**
20,18 **L'oggetto misterioso**
FILM 20,30 **Le calde palme [illegible] Rio,** di Goran Lindgren, con Max Von Sydow, Bibi Anderson, Thommy Berggren. Drammatico 1970 — *Quattro marinai svedesi, ridottisi a relitti umani, attendono passivi in un porto del Sudamerica che qualcosa cambi la loro condizio[illegible]*
22 — **Trailers** (le prime visioni cinematografiche)
22,15 **Codice segreto** (quiz)
22,30 **Campionato bras[illegible]** Cronaca registra[illegible] [illegible] calcio Sao Paolo-Santos
23,35 [illegible] [illegible] (selezione di cronaca, sport e curiosità)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con [illegible] Giorgio A. Cavallo**
0,55 **Dai giornali [illegible]**
1 — [illegible]
FILM 2,30 **Ringo [illegible] Gringo contro tutti,** di Bruno Corbucci, con Raimondo Vianello, Lando Buzzanca. Western comico 1966
4 — **I lancieri del Dakota,** di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth. Western 1951
5,30 **La grande conquista**

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13 — **La professione della signora Warren,** film
FILM 15,30 **L'ultimo apache,** [illegible] [illegible] Aldrich, con Burt Lancaster. Western 1954 — *Schiacciato da ogni parte, Geronimo depone [illegible] armi, [illegible] un suo giovane guerriero non si rassegna e decide di continuare la lotta [illegible] da solo*
FILM 17 — **Il ragazzo di Hong Kong,** telefilm
FILM 17,30 **Un giovane, [illegible] giovane,** di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Commedia 1968 — *Lui [illegible] un lavavetri che si finge scrittore, lei [illegible] [illegible] riera che si spaccia per miliardaria. Entrambi non osano confessare il loro amo[illegible] [illegible] la loro condizione*
FILM 19 — **Partita a [illegible]**
19,45 **Attualità [illegible] informazione**
FILM 20 — **Un [illegible] in fuga,** [illegible] Maurice Delbez, [illegible] Louis De Funès. Commedia [illegible] — *In riva a [illegible] lago [illegible] il corpo [illegible] un annegato. Amici e parenti, temendo di esse[illegible] accusati di omicidio, [illegible] di sbarazzarsene a turno in vario modo*
21,30 **Vivere bene,** la [illegible] nei rimedi naturali
22 — **Winchester [illegible]: le fuorilegge del West,** di [illegible] Witney, c[illegible] Jim Davis. Western [illegible] — *Da [illegible] Star [illegible] madre [illegible] Jessie James, la storia delle donne che ai tempi [illegible] conquista [illegible] West per necessità [illegible] per scelta imbracciarono il fucile [illegible] [illegible] usarono spesso*
23,20 [illegible] [illegible]
23,30 [illegible]
FILM 24 — **Il mio [illegible] [illegible] [illegible]** di Howard Hughes, [illegible] [illegible] Russell, Thomas Mitchell. [illegible] [illegible] — *Giovanissimo bandito s'innamora [illegible] donna di [illegible] fuorilegge più vecchio [illegible] lui che vorrebbe fargliela pagare, ma [illegible] braccato [illegible] [illegible] sceriffo*

Tele Studio Torino Canale 21

FILM 12,15 **La frusta [illegible]**
FILM 15,30 [illegible] [illegible] [illegible] **mistero,** [illegible] Montgomery Tully, con [illegible] Duryea, Elsy Albin. Polizie[illegible] 1955 — *Aviatore inglese in America torna [illegible] Londra [illegible] ritrovare [illegible] moglie. Quando arriva, [illegible] donna muore [illegible] I suoi occhi, e lui viene accusato di averla uccisa*
17,30 [illegible] [illegible]
19 — [illegible] **profumate** (quiz)
19,30 **Tsi notizie**
20 — **Il [illegible]** (rubrica di mistica orientale)
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] (la seconda crociera [illegible] liscio)
22,10 **Dick Powell [illegible] «Una magnifica serata»** (telefilm)
23,20 **Confidenziali[illegible] vostro** (incontri di Luca Marchetti)
24 — **Notizie notte**
0,20 **La donna dei centauri**

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 13 — [illegible] [illegible] [illegible]
FILM 17,30 **Telefilm**
FILM 18 — **Ricatto [illegible] tre giurati,** [illegible] Thomas Carr, con Ricardo Montalban, Laraine Day. Commedia [illegible] — *Per salvare la cliente accusa[illegible] di omicidio un [illegible] tenta [illegible] corrompere [illegible] giudici promettendo [illegible] ciascuno di risolvere il più grosso problema [illegible] sua vita*
19,30 **Le [illegible] medicinali**
FILM 20,20 **La ragazza del prete,** [illegible] Domenico Paolella, con Nicola Di Bari, [illegible] Biagini. Commedia 1971 — *Giovane parroco di una borgata [illegible] s'innamora [illegible] una turista tedesca. [illegible] fratello cantante accor[illegible] in [illegible]*
22 — **Il mondo dei [illegible]**
FILM 23 — **Pochi dollari per [illegible]** di Leon Klimowsky, [illegible] Anthony Steffen. [illegible] 1967 — *Per amore un cacciatore [illegible] taglie depo[illegible] le armi, si spaccia per sceriffo federale, e cerca di mettere d'accordo allevatori e coloni in lotta fra loro. [illegible] la pace dura poco*

Tele Torino Int. Canale 61

FILM 13 — **La [illegible] e [illegible]**
17 — **Il [illegible] è [illegible] loro: le formiche, l'esercito [illegible]**
FILM 17,30 **Il lungo viaggio** (telefilm)
18 — **Jaeg [illegible] d'acciaio:** All'ultimo [illegible] (cartoni animati)
18,30 **Danguard Ace** (cartoni animati)
[illegible] — [illegible] **la [illegible]** (I protagonisti della no[illegible] [illegible] inchiesta [illegible] Bernardino Filippini)
19,30 **Cronaca [illegible] di [illegible] partita [illegible] campionato di [illegible] A [illegible] pallanuoto**
20,30 **Il punto dolente** (dibattito a [illegible] di Gemma Nardi)
21 — **Il tappeto di [illegible]** (segreti [illegible] [illegible] [illegible] tappeti orientali)
21,30 **Seme [illegible] «La fuga»** (Romanzo sceneggito. Seconda puntata. Regia di Yves Allegret)
FILM 22 — **Progetto [illegible]** (telefilm)
FILM 23 — **Poche ore per una vita,** di Panos Glycofridis, con Giorgio Foundas, Ketty Papanica. Drammatico [illegible] — *Nella Grecia occupa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tre [illegible] in ostaggio. Alle suppliche del padre, decidono [illegible] risparmiarne uno solo: quello che sceglierà [illegible]*

TV Commerciale Canale 44

FILM 13,05 **Mediterraneo in [illegible]** film
FILM 16,30 **Wichita,** [illegible] J. Tourneur, con Joel Mc Crea, Vera [illegible] [illegible] 1956 — *Eletto sceriffo [illegible] a furor di popolo, un ex cacciatore aiutato [illegible] fratelli cerca di riportare l'ordine in [illegible] [illegible] dove i banditi hanno appoggi molto in alto*
18,10 [illegible] [illegible]
18,30 **Tvc motori**
FILM 19 — [illegible]
19,30 **Tvc notizie**
19,50 **Di che segno [illegible]T**
FILM 20,10 **La segretaria,** [illegible] Paco Lara, con Ornella Muti, Philippe Leroy. Commedia 1974 — *Per conquistare [illegible] segretaria un ingegnere copre di regali lei [illegible] la [illegible] famiglia. Quando [illegible] ragazza vorrà lasciarlo, suo padre [illegible] opporrà per primo*
22 — **Il nostro [illegible] cane**
FILM 23,05 [illegible] di Paul Wendoks, con Robert Taylor, Vera Miles. Giallo 1965 — *Capitano di polizia alle [illegible] con la moglie di un gangster che le [illegible] ucciso il fratello, è stato assolto per insufficienza [illegible] prove, e ora [illegible] di uccidere anche lei*

Videogruppo Canale 52

FILM [illegible] — **Le [illegible] [illegible]** (comiche)
FILM 16 — **Festa [illegible]** (telefilm)
FILM 17 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] G. Orlandini, con [illegible] Biagini, Pino Caruso. Commedia 1969 — *Integerrima dottoressa fa promuovere un'inchiesta per rivelare le [illegible] [illegible] [illegible] un primario che, vistosi perduto, chiede aiuto alle sue numerose [illegible]ti*
18,45 **Speciale casa**
19,05 [illegible] [illegible] **scuola**
19,15 **Guida [illegible] sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie [illegible]**
20 — [illegible] [illegible] (interviste sportive [illegible] Franco Costa)
20,30 [illegible]
22,30 **Videostory:** Torna [illegible] me sull'altalena (fotoromanzo)
23 — **Special con Johnny Mitchell**
23,45 **Videonotizie [illegible]**
FILM [illegible] — [illegible] [illegible] Film
FILM 1,30 **Gli infermieri della mutua.** Film
3,30 **La [illegible] [illegible] treno postale,** di Peter Yates, con James Booth, Stanley Baker. Giallo [illegible]
FILM 5,30 **Il [illegible] intrigo,** [illegible] Antonio Roman, [illegible] Yvonne Bastien, Alberto De Mendo[illegible] Drammatico 1968

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ed [illegible] con l'Agis: Adriano, Arco, Bernini, Giardino, Milano, Odeon, Po, Ritz, Roma, [illegible]

Film segnalato dalla critica: Arancia meccanica (Eliseo).

★ Film segnalato dalla critica: Arancia meccanica (Eliseo).

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
I racconti di Sadègh Hedàyat
ARRIVA UN KAPPA
DALLA TERRA
DELL'AYATOLLAH

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
I Vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine, Janet Leigh (Usa - Colori) — Epiche avventure di mare e di terra, con invasioni e cruenta battaglie. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1958) I [illegible] L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Il mio uomo è una canaglia, di Ivan Passer, con George Segal, Karen Black (Usa - Colori) — Drogato, appena uscito di galera, incontra una ragazza strana e materna a cui appoggiarsi.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Dramm[illegible]
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
[illegible]stein Junior, di [illegible] Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman (Usa - Bianco e nero) — Bellarda riproposta della [illegible] d'un celebre mostro, non più terrificante ma vispo e galante. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comico-satirico
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingr. 2500 rid [illegible]

ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller 22 Tel. 587.160
Uno sparo nel buio, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Elke Sommer, George Sanders (G. B. - Colori) — Ispettore goffo, ma fortunato, collezione disastrose avventure dove a farne le spese sono sempre gli altri.
Orario: 15,40; 16; 20,10; 22,20. [illegible] ★ Commedia
RIEDI[illegible] (1964) Ingresso [illegible]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Sexy Hotel, servizio in camera, di Miros Blank, con Magda Macri, Terry Gitt, Samantha Romanon (Italia - Colori) — Tra portate di primi e secondi piatti, graziose cameriere trovano il tempo per svagarsi. Vietato 18.
Orario: 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Tre donne immorali?, di Walerian Borowczyk, con Marina Pierro, Gaelle Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico [illegible] di tre donne vissute in epoche diverse. [illegible] 18.
[illegible] 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
California suite, [illegible] Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1979) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto [illegible] Tel. 540.110
Donne in amore, di Ken Russell, con Oliver Reed, Glenda Jackson, Alan Bates (Gran Bretagna - Colori) — Tratto dal romanzo di D. H. Lawrence, le intense passioni amorose di uomini e donne.
Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
[illegible] L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
[illegible] dell'inferno, di Karel Reisz, con Nick Nolte, Michael Moriarty (Usa - Colori) — Reduce dalle atrocità della guerra in Vietnam, tornato in patria viene coinvolto in un giro di droga.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,20. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso [illegible]

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
Distretto 13, di John Carpenter, con A. Stoker, D. Joston, L. Zimmer (Usa - Colori) — Teppisti assediano stazione di polizia dove vi sono un poliziotto, due condannati a morte, impiegate e un padre.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

DORIA v. Gramsci 9 Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780
Femminilità, con Aniosa Alvina, Jacques Weber, Heinz Bennent (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo «Due uomini, una donna», l'audace ritratto di una donna divisa fra due amori.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
OGGI LA [illegible] Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Una partita a tre, di E. Martin, con Mel Ferrer, Mariscl, Renaud Verley (Usa - Colori) — Classico triangolo sentimentale, provoca gioie e dolori nella vita dei suoi protagonisti.
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia dramm.
OGGI LA [illegible] L. [illegible]

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
... Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine [illegible] (G. B.-Canada - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita nel nulla, scopre sconvolgenti segreti a [illegible] riguardanti. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible] P[illegible] [illegible] Ingresso L. [illegible]

LUX [illegible] S. Federico Tel. 541.283
Bianco, rosso e..., di [illegible] Lattuada, con Sophia Loren, Adriano Celentano (Italia - Colori) — Scontri e incomprensioni tra un fervido [illegible] di [illegible] e una suora da poco arrivata dalla Libia. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
I giochi olimpici del sesso, di Rolf Thiele, con Sybil Danning, Eva Gardner, Thomas Dann (Usa - Colori) — [illegible] ragazze scendono in pista per misurarsi in giochi erotici e vari [illegible] esercizi.
Ore: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,20. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA [illegible] non recen[illegible] Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Las pornocratas, di Jean-François Davy, con [illegible]ne e Françoise Beccarie, Silvia Bourdon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari interpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Vietato 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. [illegible]
Preparate i fazzoletti, di Bertrand Blier, con [illegible] Depardieu, Patrick Dewaere, Carole Laure (Francia - Colori) — Casalinga in bilico tra marito e amante o[illegible] alla fine per un bel ragazzo quattordicenne. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Furto contro furto, di Richard Quine, con Tony Curtis, Roscoe Lee Browne, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Giocatore incallito cerca di punire un baro di professione usando le sue stesse tecniche. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOOO' [illegible] L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Cantando sotto la pioggia, di Gene Kelly e Stanley Donen, [illegible] Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor (U[illegible] - Colori) — L'a[illegible] fra un giovane attore e una ballerina contrastato [illegible]diva del film muto.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
RIEDIZIONE (1952) [illegible] L. 2500

STUDIO [illegible] v. Acqui 2 Tel. 830.521
Il laureato, di Mike Nichols, [illegible] Dustin Hoffman, Anne Brancroft, Katharine [illegible] (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE [illegible] Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Pomodoro[illegible], di Claude Bernard Aubert, con Nana Lamour, Annick Fougery, Anne Sand, Michele Perallo (Francia - Colori) — Scorpacciata di «eros» in giro per i vari locali pornonotturni d'Europa. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
CHIUSO PER FERIE.

proseguimento prime visioni

[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Piaceri erotici di una signora-bene, con Lina Romay, Evelyne Scott (Svezia - Colori) — Signora [illegible] borghesia conduce una doppia vita: una sociale e una privata, nella quale esplodono le sue perversioni.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
[illegible]MA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Combattenti della notte, di Melville Shavelson, con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne (Usa - Colori) — Le imprese, nel 1948 del [illegible] David Marcus per la libertà dello Stato di Israele.
Orario: 20,15; 22,30. Non vietato. ★ Guerra
RIEDIZIONE (1966) [illegible] L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.084
Il [illegible] di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Studente tenta di vendicare il fratello assassinato ed è coinvolto in una vicenda con criminali nazisti.
Orario: 20; 22,30. Vietato 18. ★ Drammatico
[illegible] Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. [illegible]
[illegible] meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, Adriane Corri (G. B. - Colori) — Trasformazione d'un bieco teppista che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato.
Orario: 20; 22,30. Vietato 18. [illegible] Segnalato dalla Critica. ★ Fantascienza
[illegible] (1972) [illegible] L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Patrick, di Richard Franklin, [illegible] Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La [illegible] [illegible] di [illegible] giovane apparentemente morto e in possesso di poteri [illegible]).
Orario: 15,05; 16,50; 18,45; 20,30; 22,20. Vietato 14. ★ Fanta-horror
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] p. [illegible]assaua 9 Tel. 795.803
Un dollaro d'onore, di Howard Hawks, con John Wayne, [illegible] Martin, Angie Dickinson, Ricky Nelson (Usa - Colori) — La vicenda [illegible] un uomo alcolizzato, da tutti dato per spacciato, che [illegible] a ritrovare l'orgoglio.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Western
RIEDIZIONE (1959) Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061
Romanzo popolare, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido ([illegible] - Colori) — Moglie-bambina di un operaio di mezz'età si innamora di un [illegible]
Orario: non comunicato. Non vietato. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. [illegible]

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
[illegible] l'amore in grande allegria, con Effie Zacharis, Rose Mayr, Alexandra Bogojevic (Usa - Colori) — Gruppo di giovani e belle [illegible] cercano allegramente sempre nuove sensazioni erotiche.
Orario: apertura ore 15. Vietato 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Il giardino dei Finzi Contini, di Vittorio De Sica, con Dominique Sanda, Helmut Berger, Fabio Testi (Italia - Colori) — La storia di una ricca famiglia ebrea, dai primi anni del fascismo alla deportazione.
Orario: Ap. ore 15. Ult. ore 22,30. Non viet. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 1200

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Il testimone, di Jean-Pierre Mocky, con Alberto Sordi, Philippe [illegible] (Francia-Italia - Col.) — Pittore italiano unico testimone [illegible] delitto commesso dal suo migliore amico viene accusato al suo posto.
Orario: Ap. ore 15. Non vietato. [illegible]
Critica ●● P[illegible] OOOO Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Rizza, tel. 851.284)
Il gatto e il canarino. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ Giallo

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.885)
Il gatto e il canarino. Non viet. Ore 20,30; 22,30. [illegible]

[illegible] (c. Belgio 59, tel. 874.171)
Sexomania. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

[illegible] (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Taxi driver, R. De Niro, J. Foster. Viet. 14. Drammatico

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 680.467)
[illegible] all'obbiorio, di Jack Lee Thompson, [illegible] Bronson, Jacqueline [illegible] Colori. [illegible] 20,30-22,30. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Bruce Lee l'indistruttibile. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. ★ Lotta orientale

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Verso il Sud, Jack Nicholson. Non viet. ★ Western

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Bruce Lee contro i Superman, Lung Fai. Non Viet. ★ Lotta orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.673)
L'affittacamere, regia R. Quine, con J. Lemmon, K. Novak, F. Astaire (Segnalato FAC diffusione film d'arte e cultura), proiezione unica ore 20,45; al termine ½ ora X: La città salvata o distruggerla? Film Usica Consolato americano, Torino.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, [illegible])
[illegible] ultimo uomo, regia G. Castiglioni. Viet. 18. Ap. [illegible] Ult. [illegible] ★ Drammatico

ZONA CENTRO

[illegible]
Da oggi a domenica ultimi spettacoli [illegible] stagione: sullo schermo il vizio di famiglia; sulla scena Vizi femminili. Viet. 18. Or.: 16-21. ★ Erotico

CABARET-VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema» - 16: erotismo nel cinema: per la serie «Nuovi film a soggetto»: Les petites filles, 1° visione assoluta; 19: per la serie «Tuttototò»: Totò contro il pirata nero; 20,30: Totò il medico dei pazzi; 22 e 23 erotismo nel cinema: Les petites filles, 1° visione assoluta. Ingresso soci.

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.28.68)
Hardcore n. 10. Viet. 18. Ingresso riservato Soci. L. 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
La notte dei morti viventi, di George A. Romero. Ore [illegible] 22,30. Horror

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
[illegible] in America, L. Gemser. Viet. 18. ★ [illegible] erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
[illegible] degli stalloni. Colori. Viet. 18. ★ [illegible] erotica

[illegible] (p. Vit. [illegible] 5, tel. 871.842)
Conoscenza carnale, [illegible] Nicholson. Viet. 18. Ap. 14,30. Commedia [illegible]

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Histoire d'O. Viet. 18. ★ Commedia erotica

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 328.873)
Fragole e sangue, di S. Hangman, con B. Davison, K. Darby. Ore 20,30; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei migliori film di guerra: La brigata del diavolo, William Holden, Dana Andrews. Ore 20; 22,30. ★ Guerra

ZONA S. PAOLO

[illegible]ERICA (via Frejus 27, tel. 446.784)
Sesso matto, G. Giannini, L. Antonelli. Viet. 14. Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Conoscenza carnale, Jack Nicholson. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

ODEON AZZURRO (v. Venaizio 8, tel. 772.362)
Profondo rosso, [illegible] Dario Argento, con David Hemmings. Technicolor. ★ Giallo

ZETA d'Essai (v. Cibrario 82, tel. 772.907)
Cabaret, di B. Fosse, con L. Minnelli, M. York. Ore 20 - 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico.

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica, [illegible] «Woodstock». ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
[illegible] settime donne. [illegible] 18. [illegible] Or[illegible]

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa: sullo schermo [illegible] Aphrodite. Viet. 18. [illegible] palcoscenico [illegible] 22,15 Gilda.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1866)
[illegible] da forze soprannaturali. Non vietato. Avventuroso

LANTERI * (corso G. Cesare 80, te[illegible].134)
Attentato Trans Europa express. Avventuroso

MAIOR (largo G.Cesare 105, tel. 287.974)
Le evase. Viet. 18. Drammatico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20: Cinque pezzi facili, di M. Ralston. Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.066)
Per grazia ricevuta, di N. Manfredi, con N. Manfredi. Ore [illegible] Commedia

[illegible] RITZA - LINGOTTO

CAIRNA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.563)
M.A.S.H., di R. Altman, con D. Sutherland, E. Gould. Viet. 14. Ore 20,20-22,30. ★ Satirico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 664.067)
La ragazza col fiocco lecca. Techn. Viet. 18. Commedia erotica

[illegible] (v. Nizza 170, tel. 663.617)
[illegible] donna che violentò se stessa. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

[illegible] a domenica, ultimi spettacoli [illegible] stagione: [illegible] scena Vizi femminili; sullo schermo il vizio di famiglia. Viet. 18. Ore 16 e 21.
ERBA: Vedi cinema [illegible] visione.
I PUNTI VERDI - [illegible]RA: ore 21,30 [illegible] di arrangiarsi di L. Zampa (1954 b/n), con A. Sordi.
NUOVO SALA VALENTINO: 1° Convegno Regionale per uno spazio pubblico del Teatro sul tema: «Leggi, finanziamenti, spazi teatrali, servizi, scuola e ricerca».
TEATRO REGIO: ore 21 Concerto. Direttore Bruno Aprea. Musiche di Rossini, Strauss, Mendelssohn.
[illegible] «LA GRU CHE RIDE - Parco dell'Ospedale (v[illegible] 184): «Prinsi Raimund» con danze a [illegible] late [illegible] del Piemonte. Ore 21,30. Ingr. L. 1000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2); 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ore liete con Nino Gallo; 21 ogni serata una grande festa con [illegible] Gasparino, Renato Salvadori.
CLUB 84: 15,30 e 21 Armandino.
CHALET: ore 21 Jerry Vitale.
DU PARC: 21 Boccaccio 71.
GARDEN: 21 Nuova Edizione.

SAN GIORGIO - VALENTINO - [illegible] orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, [illegible] 532.492): B. Thomas - S. Bunnie Foy.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16); [illegible].
LE PARADIS CLUB (v. S. [illegible] 14).
MEETING (Moncalieri 85).
VILLA [illegible] GIARDINO DISCOTECA.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: Carrel agente pericoloso.
AVIGLIANA
Corso: La collegiali.
BORGARO
Royal: La via della prostituzione.
CARMAGNOLA
Ellos: La regina dei tartari.
Lux: Storia di un peccato.
Margherita: L'isola dei dott. Moreau.
CASELLE
Italia: La signora ha fatto il pieno.
Roma: Un genio, due compari, un pollo.
CIRIE'
Catalano: La rivoluzione sessuale in America.
Italia: Konga.
Nuovo: Emily Sweet Emily.
LANZO
Catalano: Emanuelle e le porno notti.
LEINI'
Ambra: Adolescenza perversa.
MONCALIERI
Italia: La furia selvaggia di Bruce Lee.
ORBASSANO
Moderno: Sexomania.
PINEROLO
Hollywood: Samanta Fox missione Manila.
Italia: I grossi bestioni.
Primavera: Storia di un peccato.
Rex: Il ladro di Bagdad.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Guerre negli spazi stellari.
RIVAROLO
Cristallo: Moses Vine detective.
SETTIMO
Baccaria: Fuga di mezzanotte.
SUSA
Ceniale: Indianapolis.
TORRE PELLICE
Trento: Le colline hanno gli occhi.
VENARIA
Supercinema: Storia del piacere.
VALPERGA
Ambra: Sergente Pepper's Lonely Hearts Club Band.
VEROLENGO
Italia: Il medico e la studentessa.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Emanuelle e Lolita.
Ambra: Rock 'n roll.
Comunale: Il laureato.
Corso: Addio ultimo uomo.
Cristallo: Le porno voglie.
Garibaldi: Volontari per destinazione ignota.
Moderno: La calda bestia.
ACQUI TERME
Ariston: I porno giochi.
Cristallo: Cantando sotto la pioggia.
Garibaldi: ferie.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Mister miliardo.
Nuovo: riposo.
Politeama: A cena con la signora omicidi.
Vittoria: Strada senza domani.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: chiuso.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: Sette note in nero.
NOVI LIGURE
Cristallo: La collegiale svedese.
Iris: Indagine di un delitto perfetto.
Italia: Due tigri e una carogna.
Moderno: Barbagia.
OVADA
Lux: Il generale dorme in piedi.
Moderno: Silvestro: indagine al di sopra di ogni sospetto.
Territti: Ecco l'impero dei sensi.
Splendor: chiuso.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Io Beau Geste e la Legione straniera.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: I fratelli di Bruce Lee.
Lido: Cia sezione sterminio.
TORTONA
Moderno: Un amico da salvare.
Sociale: Furore erotico.
Verdi: Avere 20 anni.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Un tranquillo week-end di paura.
Teatro: Ispettore Callagan: il caso Skorpio è tuo.
Politeama: chiuso.
VOGHERA
Ariocchino: Porno exibition.
Galvani: Fatelo caso mai con bionde svedesi.
Roma: Classe mista.
Sociale: I giorni del cielo.

ASTI
Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Furto contro furto.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Fatelo con me, dolci bionde donne.
Teatro: Quelle strane occasioni.
Vittoria: Un tipo straordinario.
CANELLI
Balbo: Squadra speciale ispettore Kluta.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: Quel maledetto treno blindato.
NIZZA
Aurora: Un figlio per Satana.
Lux: riposo.
Sociale: Incontri erotici del quarto tipo.
Verdi: Emanuelle l'intedele.
SAN DAMIANO
Lux: La calda bestia.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

VERCELLI
Astra: Guerre stellari.
Chico: riposo.
Nuovo Italia: La svignata.
Principe: Bruce Lee il maestro.
Verdi: Toro Vergine incontri ravvicinati.
Viotti: Morti sospette.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: chiuso per ferie.
GATTINARA
Italia: Moglie nuda e siciliana.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: La valle dei Comanches.
SALUGGIA
Comunale: riposo.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: Delirious.
Splendor: Punk Story.
TRINO
Astor: Velluto nero.
Moderno: Chiuso per ferie.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA
Apollo: Erotico profondo.
Marconi: Cinque dita di morte.
Mazzini: L'esorcista.
Odeon: Continuavano a chiamarlo Trinità.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Legge calibro 32.
COGGIOLA
Ennio: Emmanuelle e Françoise, sorelline.
VERBANIA
Apollo: La collegiale svedese.
Ariston: Il mansigliese.
Sociale (Intra): Kong uragano sulla metropoli.
Sociale (Pallanza): Serafino.

VALSESIA
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: La pornodetective.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: Amore pensami.
Astoria: Furto con furto.
Cagnoni: Le 7 città di Atlantide.
Marconi: Addio ultimo uomo.
Colli Tibaldi: Tiger man bersaglio umano.

GENOVA
Ambassador: La tarantola dal ventre nero.
Ariston: Il piacere del peccato.
Astor: L'ispettore Martin ha teso la trappola.
Augustus: Uno sparo nel buio.
Giulietto: Pornodelirio.
Graticciata: Superandy: il fratello brutto di Superman.
Lux: Blue nude.
Ideal: Un dollaro d'onore.
Lido: Furto contro furto.
Nuovo Palazzo: Cambio sesso.
Odeon: Il pianeta delle scimmie.
Olimpia: In diretta: la fine del mondo.
Orfeo: I 3 dell'operazione drago.
Plaza: Cantando sotto la pioggia.
Rex: Shampoo.
Rivoli: Il laureato.
Smeraldo: La cugineta inglese.
Universale: Rosso nel buio.
Verdi: New York violenta.
CHIAVARI
Astor: Niente vergini in collegio.
Cantero: I ragazzi venuti dal Brasile.
Nuovo: Le frenesie erotiche di una ninfomane.
Odeon: Heidi torna a casa.
LEVANTO
Sport: Le avventure di Bianca e Bernie.

SAVONA
Diana: La fine della fine.
Eldorado: Non sparate sui bambini.
Astor: La donna della calda terra.
Olimpia: Gli amici del drago.
Jolly: Esce il drago, entra la tigre.
Lux: Silvestro gatto maldestro.
Filmstudio: Cane di paglia.
ALASSIO
Moulin Rouge: Capitan Nemo destinazione Atlantide.
Colombo: La fine della fine.
Rita: Squadra antigangstar.
Capitol: Collo d'acciaio.
ALBENGA
Astor: Il salario della paura.
Cristallo: Heidi torna a casa.
Giardino: Pantera Rosa show.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Effet il drago vivibile.
Doria estivo: L'uomo laser.
Leone: My fair Lady.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Oh Serafina.
BORGIO VEREZZI
Astra: Gli Aahanni.
CAIRO
Abba: Charleston.
Cristallo: Le apprendiste.
CERIALE
Odeon: Il paradiso può attendere.
FINALE LIGURE
Ondina: Questo si che è amore.
Vittoria: Il figlio delle stelle.
LAIGUEGLIA
Corallo: Assassinio sul Nilo.
LOANO
Perla: I ragazzi venuti dal Brasile.
Loanese: Superman.
MILLESIMO
Italia: Enigma rosso.
PIETRA LIGURE
Comunale: Peter Pan.
SPOTORNO
Ariston: Pretty Baby.
VARAZZE
Teiro: Gli amanti.
Verdi: Superman.

IMPERIA
Cavour: Bruce Lee superdrago.
Centrale: Stamping ground.
Rossini: Saggio danza classica, ore 21.
Odeon estivo: Nemi.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: A proposito di omicidi.
Cerri: Gli occhi di Laura Marsh.
DIANO MARINA
Diana: Mazzinga contro gli Ufo Robot.
Pergola estivo: La bella addormentata nel bosco.
RIVA LIGURE
Corallo: I ragazzi irresistibili.
SANREMO
Ariston Teatro: All Star of on Stage, spett. teatrale.
Centrale: Pervertion.
Rita: Torbidi desideri di una ninfomane.
Supercinema: Pop Lemon.
VENTIMIGLIA
Impero: Uccidete l'agente Lukas.

Barbra Streisand

In televisione quattro film del comico romano

L'«italiano» Manfredi

Nino Manfredi con Michèle Mercier in uno dei film in programma: «Anni ruggenti»

ROMA — Dopo «Storia di un italiano» dedicato ad Alberto Sordi si imponeva che la Tv richiamasse l'attenzione su un altro dei nostri comici più prestigiosi: Nino Manfredi. L'iniziativa l'ha presa la Rete uno che, a cura di Claudio G. Fava, manderà in onda a partire da lunedì 2 luglio quattro film di Nino Manfredi e, a conclusione del ciclo, una serie di episodi.

La nuova comicità — non sempre efficace in Cochi e Renato, più promettente e stimolante in Roberto Benigni — è comunque un fenomeno cui si può guardare soltanto in prospettiva. L'incidenza che sul nostro cinema, su un genere particolare di esso, il più popolare, hanno avuto attori come Nino Manfredi è fuori discussione. Romano de Roma, si distingue da Sordi per la galleria più eterogenea di personaggi coi quali si è identificato e, soprattutto, per l'assenza di risvolti maligni o ambigui nelle sue interpretazioni.

La prerogativa di Manfredi è, in definitiva, la bonarietà, una bonarietà centromeridionale recepibile da un 95 per cento del pubblico e simpatica a tutti. Inoltre, secondo Fava, la testimonianza della televisione era opportuna poiché a monte delle prove eccellenti di interprete c'è l'addestramento professionale di Manfredi il quale rivendica con fierezza di avere frequentato, così come Vittorio Gassman, l'Accademia d'arte drammatica, e non sottovaluta le lezioni della maestra Mannucci.

I film che vedremo sono i seguenti: *L'impiegato*, *Anni ruggenti*, *Io la conoscevo bene*, *Straziami ma di baci saziami*. Sono stati girati in un arco di tempo compreso all'incirca tra il 1959 e il '68. Il criterio col quale sono stati inseriti nel ciclo è stato di forza maggiore. I detentori dei diritti non hanno concesso le pellicole più recenti.

FUORI CASA

Punti Verdi — Stasera alle 21,30 al Parco della Tesoriera (corso Francia 192): Le comiche e «L'arte di arrangiarsi» di L. Zampa (1954) con Alberto Sordi.

Teatro Regio — I concerti dell'Estate 1979, stasera alle 21 concerto diretto da Bruno Aprea. In programma Rossini, Strauss e Mendelssohn.

Sala degli Intradossi — Alle 21,15 «Frate mio, la veritade ensieme unite ragioniamo...», spettacolo di laudi dei sec. XII e XIII, a cura di Giovanna Fiscella.

Tredici puntate alla Tv

Giovani intorno a una chitarra

Sinuosa, morbida di linee e di toni, eletta da millenni per cantare l'amore. «Non sembra una donna?». *Si sta parlando della chitarra e l'interlocutore è il più adatto a tratteggiarne i pregi. Si tratta di Pier Luigi Cimma attuale direttore dell'«Accademia Italiana di Chitarra» e titolare della cattedra del medesimo strumento presso il Conservatorio di Torino.* «Suonare la chitarra è un modo di essere — *sostiene Cimma* —. E' una cosa che può completare l'esigenza musicale dell'uomo anche al di fuori di una scelta professionale». *La tendenza dilagante, da parte dei giovani, di affidare alla chitarra l'espressione della loro sensibilità e, in alcuni casi, lo sfogo dei loro problemi esistenziali, conferma il concetto.*

Tenendo conto della popolarità dello strumento e delle sue implicazioni, la Rai ha realizzato negli studi di Torino un programma televisivo in tredici puntate, intitolato «Musica insieme», *che andrà in onda a partire da settembre. La trasmissione, collocata nella fascia di ascolto preserale, è rivolta prevalentemente ai giovani e la scelta del tempo, che potrebbe essere intorno alle 19, presenta anche il vantaggio di liberare la musica «seria» dall'abituale confinamento alle ore notturne.*

Autore dei testi, coordinatore e conduttore della trasmissione è Pier Luigi Cimma. Al suo fianco Milena Vucotic; che interviene come conoscitrice di argomenti musicali. La regia è di Massimo Scaglione. L'«azione» si svolge in tappe progressive sulla storia della musica, rese piacevoli da sceneggiature interpretate da attori professionisti. Di volta in volta saranno presentati strumenti originali suonati da noti musicisti. Cimma eseguirà anche lui dei brani alla chitarra e al liuto; inoltre, Cimma ha inserito dei piccoli frammenti di insegnamento riguardo ai primi rudimenti della chitarra.

«Incoraggio lo studio di questo strumento come punto di partenza per arrivare alla musica», *dice. A questo proposito viene da chiedersi se non sarebbe possibile insegnare la chitarra attraverso la televisione.* «Certo, è possibile: sono sufficienti alcuni accorgimenti tecnici».

Per Cimma che «sente nelle vene di essere chitarrista», *l'idea è entusiasmante. Qual è la storia di questa passione?* «Ho incominciato giovanissimo a studiare, sotto la guida del maestro Sallo, in un periodo in cui la chitarra classica godeva di poche simpatie; poi, avendo vinto una borsa di studio, ho frequentato per 7 anni i corsi di perfezionamento di Santiago de Compostela, in Spagna, come allievo di Segovia e Tomas».

Prima di tornare a Torino, sua città natale, Cimma ha conosciuto il successo nelle sale da concerto d'Europa e d'America. E' un giovane maestro (36 anni) che ha collezionato critiche molto lusinghiere in tutte le parti del mondo. Peccato che proprio a noi torinesi siano offerte poche occasioni di applaudirlo.

Gianna Balfaro

I PUNTI VERDI
TESORIERA 21,30
Le comiche e
L'ARTE DI ARRANGIARSI
con A. SORDI

TEATRO ALCIONE
da oggi a domenica ultimi spettacoli della stagione
Sulla scena
«I VIZI FEMMINILI»
Sullo schermo
«IL VIZIO DI FAMIGLIA»
Ore 16 e 21

SHAKER - PIANO BAR
V. C. Battisti 3 - Tel. 532.492
SHIRLEY BUNNIE FOY
BERNARD THOMAS

ERBA D'ESSAI
ESTATE
AL CINEMA 79
ogni giorno un grande film
Int. tel. 690.467

GALLERIE E MUSEI

GISSI (Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
LA CONCHIGLIA: Enrico Boggione.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Gli acquarelli di Dino Alberti «Immagini di Torino».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Mercato 1979. Opere valide a prezzi ragionevoli.
DAVICO: pers. Giorgio Griffa.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.
DORIA (Doria 21): Riccardo Magrini.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
VIOTTI: La fantasia a tavola.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: ore 10-12; 15-18.

I fatti della politica

Le consultazioni

● Il giro degli incontri odierni — nota *Il Popolo* dovrebbe già consentire al Capo dello Stato di avere un quadro sufficientemente ampio e preciso degli orientamenti e delle indicazioni delle varie forze politiche e in particolare di quelle che, secondo le previsioni, saranno più direttamente impegnate nella trattativa per la costituzione di una maggioranza e di un governo. C'è da dire che al momento le posizioni appaiono molto diversificate, specialmente riguardo alla struttura del governo e al nome di chi lo dovrà presiedere. I socialisti hanno posto una sorta di «veto» alla riconferma di Andreotti, propendendo per una candidatura «laica», così come a questa soluzione si sono dichiarati favorevoli i socialdemocratici e i liberali. I repubblicani però non sono d'accordo e giudicano non utile porre il problema del governo in questi termini. La dc da parte sua ha formulato una precisa proposta che oggi verrà appunto illustrata al Capo dello Stato dalla delegazione.

■ Da oggi — scrive *l'Avanti!* — Pertini consulta i partiti e i gruppi parlamentari. Il Capo dello Stato riceverà prima la delegazione della dc, poi quella del pci e a chiusura della mattinata, quella del psi. In vista dell'incontro con il Presidente della Repubblica ieri pomeriggio si è riunita la direzione del psi per uno scambio di idee sulla posizione che verrà espressa in questa prima fase della crisi, nelle consultazioni prima e nelle trattative che seguiranno tra i partiti. Si sono riunite ieri anche le direzioni del pri e del pli; i repubblicani hanno confermato la loro disponibilità al confronto sui contenuti, senza pregiudiziali e preclusioni nei confronti di partiti e di persone; i liberali, invece, sottolineano l'esigenza di un più equilibrato rapporto tra partiti laici e dc e perciò propongono una presidenza laica.

● I deputati democristiani — sottolinea *l'Unità* — hanno indicato un solo nome per il governo, quello di Giulio Andreotti. I senatori ne hanno aggiunti altri due, quello di Zaccagnini e di Piccoli, in quanto titolari delle massime cariche del partito, la segreteria e la presidenza del consiglio nazionale (i fanfaniani avrebbero voluto aggiungere alla lista anche Forlani). Si tratta dunque di una «rosa» di nomi, ma di una «rosa» molto particolare, che vede nettamente insediato al primo posto — come candidato all'incarico per la formazione del nuovo governo — il presidente del Consiglio uscente.

Il capogruppo dc

● Gerardo Bianco — riferisce *Il Giorno* — non intende mollare: entrato in ballottaggio con Galloni per la presidenza dei deputati dc, dopo averlo superato di dieci voti nelle «primarie» di martedì, vuole andare sino in fondo. Essendosi Galloni ritirato, il nuovo presidente dei deputati non potrà che essere lui. Su Bianco si stanno facendo forti pressioni perché segua l'esempio di Galloni e favorisca un'elezione unitaria. Ma l'ex-basista è irremovibile. «Non vedo perché — dice — dovrei farlo. E' stata una competizione aperta, leale, con un chiaro significato politico. Sarebbe un errore non tenerne conto. Nessuno, del resto, mi ha fornito una spiegazione plausibile della decisione che vorrebbero indurmi a prendere». I forlaniani, che lo hanno appoggiato, accetterebbero di cambiare cavallo: ma non, come vorrebbe la segreteria, in favore dell'ex ministro dell'Interno Cossiga. Al suo posto vedrebbero bene Forlani. Si sa che il ministro degli Esteri aveva nei giorni scorsi rifiutato la candidatura. Se però, dicono adesso i suoi amici, si muovesse Zaccagnini, «in nome dell'unità di partito», Forlani finirebbe con l'accettare. Ma per ulteriori mediazioni non c'è tempo materiale. Il problema resta però l'ostinazione di Gerardo Bianco a non voler fare marcia indietro. Ieri mattina lo hanno avvicinato alcuni dirigenti democristiani per indurlo a cambiare idea. Un tentativo è stato fatto anche da Flaminio Piccoli. Ma Bianco, oltre che irremovibile, è sembrato anche irritato.

Scuola

■ Le notizie che mi giungono — ha detto il ministro della Pubblica Istruzione alla *Gazzetta del Popolo* — rivelano che l'agitazione dei precari è in diminuzione in quasi tutte le sedi. Penso che tale dato confermi l'opportunità delle decisioni prese dal Consiglio dei ministri, non meno del metodo adottato: somma cautela, per riassorbire quanto più possibile le fasce intransigenti del precariato, nel rispetto di esigenze pur legittime, collegate a precedenti inadempienze o contraddizioni legislative, ma senza compromettere i diritti delle famiglie e degli studenti. Ho fiducia nel buon senso finale dei provvedimenti in casi estremi, i provveditori adotteranno altre misure, restando comunque esclusa l'utilizzazione di personale estraneo alla scuola. La deroga al principio del collegio perfetto è una misura eccezionale e limitata, adottata quando in base a tale principio era stato già compiuto oltre il 90 per cento degli scrutini. Non avrà quindi nessuno degli "effetti laceranti" previsti da qualche settore della sinistra. In particolare, è del tutto ingiustificato il timore che con tale provvedimento si sia voluta intaccare la libertà di sciopero. Al contrario, ho escluso tassativamente il ricorso ad esperti esterni al mondo della scuola».

La riunione dell'Opec

Disegno di Piem da Le Figaro

■ Mettere ordine — commenta *l'Unità* — in un mercato dove il prezzo del petrolio va dai 14,55 dollari per barile dell'Arabia Saudita alle punte di addirittura 40 nelle contrattazione tambur battente di Rotterdam non è poi così facile. Se questo era l'obiettivo della conferenza di Ginevra si spiega come mai alla conclusione si vada così a rilento. I ministri entrano nella «sala da ballo» dell'Hotel Intercontinental; vi restano chiusi dentro per qualche ora: escono aggiornando la seduta e sottoponendosi all'assalto di centinaia di giornalisti disperatamente in cerca di qualche commento o di qualche illuminazione su quanto si è discusso. Ma più che smozzicati «non abbiamo ancora deciso», «stiamo discutendo», «si tratta sulla base dei 20 dollari», non è dato cavarne fuori. L'unica cosa ormai certa sembra l'impossibilità di arrivare a un prezzo unico inteso come «tetto massimo» per tutti i Paesi produttori; più probabilmente si giungerà a un prezzo base a cui verranno ad aggiungersi nuovamente i «sovrapprezzi» decisi da ciascuno dei Paesi».

Disegno di D'Anna dal Secolo XIX

Le lettere dei lettori

S.O.S. per Viareggio

Vi prego caldamente di *non* cestinarmi, ma di ascoltarmi molto attentamente; se mi rivolgo a voi del giornale è perché *ho* bisogno del vostro aiuto, che spero umanamente non mi rifiuterete. Si tratta di questo: sono malata (ed ovviamente inabile al lavoro), mio marito mi ha abbandonata da 8 anni e se ne infischia di me; *per ragioni gravi di salute* devo andare nella mia città: Viareggio, ma non sono in grado fisicamente, di partire col treno; sono due mesi appunto che per gravi motivi di salute, non esco più di casa; bisogna quindi che vada in automobile, ma purtroppo non ho la possibilità di pagarmi la cifra richiestami di una macchina (L. 140.000) quale l'autombulanza vuole essere pagata; la cooperativa taxi mi ha chiesto appunto la cifra su indicata gli autonoleggi più venali vogliono 240.000 lire! Non sono Sofia Loren col suo conto in banca...

Sono ospite qui a Torino di parenti che mi danno vitto e alloggio; per me, ritornare a Viareggio dove sono nata, significa come farmi una trasfusione di sangue e ritornare a vivere, mi capite? Ebbene desidero questo da voi, se attraverso le colonne di Stampa Sera domandate se c'è in Torino qualche persona o che per affari o per suo diporto, passi da Viareggio (può esserci, qualche uomo d'affari che vada a Pisa o a Livorno o a Roma) se può darmi un passaggio, mi porterei con me mio padre; o qualche famiglia che vada al mare in Versilia. Se no, se potete con una colletta, pagarmelo voi il taxi, per me è lo stesso, l'importante è che io possa raggiungere la mia città. Vi prego, vi metto di fronte ad un caso umano e di miseria, aiutatemi con vera e spontanea solidarietà umana e bontà, come voi del giornale risolvete tanti problemi, di cui fiduciosi la gente si rivolge a voi.

Sono figlia di una torinese, ed io lo sono di adozione. Ti prego è un disperato «s.o.s.». Raccoglietelo e telefonatemi a questo numero 259.133. Grazie e resto in viva attesa di un vostro gentile riscontro. *Laura Scanzi*, Torino

L'uranio e il poeta

Ottimi gli interventi (*Stampa Sera* del 25 giugno) contro estrazione uranio in alta Val del Roya. Da un punto di vista tecnico desidero dire: esperti hanno affermato *che ne esisterebbe poco e verrebbe a prezzo alto*, così la speculazione sarebbe sovvenzione. Chiaro? E ribadisco in pericolo la salute pubblica, il turismo, e si distruggerebbe la storia della preistoria, 50 mila graffiti meravigliosi in pericolo. Posso testimoniare che tutta la popolazione è contro. E molti anche a Torino e Piemonte, infatti alla biblioteca civica Lelio Basso (Trofarello), autorità e giovani hanno voluto la mia mostra (Valle delle Meraviglie), e assicuro che nei mesi estivi (17 luglio a Montecarlo) e Bordighera insisterò sull'argomento con la mia poesia-arte. Comunque la tecnica deve sempre essere guidata dalle scienze e dalla scienza e arte dell'uomo.

Guido Seborga, Torino

Ceramica Rakù

Nel ringraziare dello spazio concesso da Stampa Sera alla manifestazione di domenica 24 giugno «Vita-Fuoco-Miracolo», pregherei di pubblicare alcune mie considerazioni. A questa cottura di ceramica con il sistema «Rakù» mi sono avvicinata un anno fa prima a Bussana Vecchia, poi ad Albissola dove, nel mese di agosto, il comune ha promosso e sponsorizzato una manifestazione all'aperto, dove artisti invitati hanno costruito in tre giorni un muro-parete di mattoni che è tutt'ora in piedi a testimonianza di questa collaborazione collettiva.

Che cosa sarebbe avvenuto a Torino se qualcuno, per esempio la sottoscritta, avesse tentato di ottenere permesso e sponsorizzazione per una partecipazione attiva sul suolo pubblico? Lei saprà certo meglio di me in quali meandri burocratici e politici mi sarei dovuta infilare e veramente si sarebbe potuto parlare di «miracolo» se la cosa si fosse organizzata. Noi «privatamente» abbiamo tutti cooperato e, nel breve tempo di dieci giorni, da quando è stata ideata, la manifestazione ha potuto avere luogo coinvolgendo pittori, scultori, grafici, mimi, musicisti, pubblico e anche «Stampa Sera».

Tristemente, dunque, bisogna prendere atto per l'ennesima volta che se non ci si muove a livello privato in questa città il potenziale artistico creativo viene politicizzato e ostacolato in tutti i modi per cui molti artisti lasciano la città ed altri vivono in solitudine e si fanno gli affari loro.

Mi permetto pertanto di suggerire di promuovere con Stampa Sera, magari per settembre, una manifestazione di cottura di ceramica Rakù per cui si potrebbe costruire in breve tempo un'opera di scultura che rimanesse per tutti, magari al Valentino: villa di tutti i torinesi.

Anna Derossi, Torino

Saffo e la famiglia

L'insostituibile redattrice della «Stampa Sera» Donata Gianeri, nel suo articolo di lunedì 25 «Quando il padre diventa zia» si è prodotta in un articolo di costume che mette, come si suol dire «il dito sulla piaga del sistema famigliare», che oramai, orrore orrore, si sta disfacendo.

Vengono «infrante le ultime barriere della morale, qualsiasi unione, qualsiasi connubio è possibile». La «nostra» si è arrogata la difesa d'ufficio della famiglia sulla cui sorte noi come molti altri non piangiamo certo.

L'insostituibile pare anche trovare gli artefici di questa corruzione della morale pubblica, che ancora una volta sono gli omosessuali che con le loro illecite unioni provocano la deflagrazione di questa «sanissima istituzione», ma (secondo la giornalista) gli omosessuali cercano pur sempre la sicurezza di un'accettazione pubblica, non sono in grado di rompere un sistema e quindi finiscono con l'accettarlo diventando gli artefici di una ricomposizione del sistema famigliare: «La coppia omosessuale è quella che ricalca più da vicino la coppia borghese». E qui si produce nella narrazione di gustosi episodi di matrimoni omosessuali.

Ora, «Insostituibile», cerca se ti è possibile di trovare il filo logico di quello che scrivi, la contraddizione è così palese che solo a te poteva sfuggire. Per colorire ulteriormente il tuo articolo, la tua fantasia scatenata ha creato un fantasma di lesbica «arruolata» nelle Brigate Saffo che ti avrebbe rilasciato delle confidenze riguardo la sua vita coniugale. Ovviamente questa fantomatica confidente corrisponde al cliché di lesbica che diventa tale solo perché abbandonata dal marito.

A parte la banalità e la volgare idiozia di ciò che sostieni, è del tutto falso che nelle Brigate Saffo esista una donna con queste caratteristiche, e ti invitiamo a ritrattare al fondo di questa lettere ciò che hai scritto. Essendo già stata usata la nostra sigla per articoli di questo tipo colmi come questo di falsificazioni diffidiamo la signora Gianeri dal lasciarsi prendere la mano dalla sua fantasia persecutoria, perché a questo punto potremmo pensare che la suddetta sfoghi la sua rabbia contro di noi, ed è notorio che gli antiomosessuali più accaniti sono gli omosessuali più repressi.

Brigate Saffo

Pubblichiamo integralmente la lettera delle «Brigate Saffo», perché riteniamo giusto che il lettore si renda anche conto del linguaggio e delle opinioni di chi ci scrive. Leggendo le ultime righe della lettera ci sembra di capire che per un omosessuale l'accusa più cattiva che esso può lanciare a un avversario — dopo tal sequela di insulti — è di essere omosessuale. Credevamo che, almeno in questo, ci fosse stata evoluzione; credevamo che dare dell'omosessuale a qualcuno non fosse più insulto, dal momento che chi lo è non tiene a nasconderlo (ma anzi ne fa bandiera di libertà); credevamo che questa evoluzione, almeno, fosse difesa e sostenuta proprio da gruppi come le «Brigate Saffo». Invece ecco che per contestare un civile articolo (del quale non si è neppure saputo apprezzare l'ironia e l'humour) gli omosessuali accusano chi lo ha scritto proprio di omosessualità, e per di più «repressa». Di Saffo abbiamo letto tante cose, non avevamo mai saputo che avesse anche la coda di paglia. □

Le notizie dell'economia

Snia bloccata in Sardegna

■ I depositi di achilonitrile (la materia prima necessaria per fare funzionare gli impianti della Snia di Villacidro, un centro a 50 chilometri da Cagliari) sono stati sigillati dalla Guardia di Finanza: è la dimostrazione chiara che il blocco dello stabilimento sardo avverrà effettivamente a metà luglio così come è stato annunciato dalla direzione della società. Per protestare contro questa decisione ieri si è svolta a Villacidro una manifestazione regionale di protesta nel quadro della «giornata di lotta» indetta dalla Fulc su scala nazionale.

La decisione della Snia è stata giudicata «assurda» dai sindacati. «Quello di Villacidro è uno stabilimento di avanguardia — ha detto Sergio Sclavi, segretario nazionale della Fulc — e il sindacato non può accettare che si blocchino impianti produttivi e che, in tal modo, venga sferrato un atto di sabotaggio alla nostra bilancia dei pagamenti». Il caso Snia è intanto già rimbalzato in Parlamento. I senatori comunisti Daverio Giovannetti, Piero Pinna e l'indipendente (eletto nelle liste del pci) Peppino Fiori hanno inviato una interrogazione al ministro del Lavoro Vincenzo Scotti per «sapere quali iniziative il ministro intende promuovere per evitare la fermata dello stabilimento di Villacidro preannunciata per metà luglio e per le conseguenze che immediatamente si riverserebbero in una regione che sta scontando scelte intervenute al di fuori di ogni criterio di programmazione».

Gli utili della Ras

■ La Ras, Riunione adriatica di sicurtà, presenta oggi agli azionisti il rendiconto del 1978 nonché la proposta relativa all'assegnazione gratuita di azioni Assicuratrice italiana e all'incorporazione di due società immobiliari, già interamente controllate. Il rapporto degli amministratori, prima di addentrarsi nell'esame dell'esercizio 1978, ricorda che quest'anno il 140° di fondazione della compagnia, costituita a Trieste con il concorso di 231 persone di varia nazionalità che avevano sottoscritto un capitale iniziale di 1.735.000 fiorini austriaci, cifra a quel tempo di eccezionale entità. Fin da allora la compagnia ha manifestato una vocazione internazionale che non è mai venuta meno nel tempo. Il bilancio 1978 si chiude con un utile netto di 2275 milioni con un aumento di 294 milioni che ha permesso di mantenere al capitale un dividendo invariato di 1000 lire. Va ricordato che per la gestione 1977 la remunerazione venne elevata da 800 a 1000 lire, quest'anno il mancato incremento del dividendo viene compensato con l'assegnazione di una azione assicuratrice italiana (godimento 1° gennaio 1979) per ogni gruppo di 25 Ras imputando il relativo costo di 1070 milioni alla riserva speciale.

Cinesi alla Montedison

● Due delegazioni della Repubblica popolare cinese hanno ieri visitato la Montedison. La prima delegazione, dell'Associazione del popolo cinese per l'amicizia con l'estero, guidata dal presidente Wang Bingnam, si è incontrata con alti dirigenti della società chimica italiana, che hanno illustrato i vari aspetti delle attività industriali della Montedison con particolare riferimento ai settori che interessano l'economia cinese.

I consumi elettrici

● Il consumo di energia elettrica dei nove Paesi della Cee è aumentato nel 1978 del 4,2% mentre nel 1977 l'aumento era stato soltanto del 3,2. A questo incremento hanno contribuito soprattutto le abitazioni private e il settore terziario che rappresentano il 49% del consumo globale di energia elettrica dei «Nove», e che hanno registrato nel 1978 un aumento del 5,9%. Il debole incremento del consumo di elettricità da parte dell'industria (2,7%) rivela il persistere delle difficoltà economiche del settore.

Modesti scambi

TORINO — Prezzi stabili in una riunione che però ha denotato una ulteriore contrazione degli scambi. Molte sono state infatti le chiusure «nominali». I pochi titoli oggetto di scambi hanno per lo più segnato recuperi, ad eccezione delle Marelli, delle Olivetti priv. e delle Generali. Ulteriori miglioramenti segnalano anche le Fiat che si riportano oltre quota 2500. In recupero anche le Olivetti ordinarie, le Viscose, le Sip, le Stet e le Bastogi. I titoli locali sono apparsi anche oggi ben tenuti e discretamente scambiati. Continua l'ascesa delle Ipi che si sono attestate, dopo averla abbondantemente superata nel «durante», vicino a quota 2300. Nel comparto obbligazionario attività molto ridotta e prezzi per lo più calmi.

FIXING delle Fiat ord. 2483, 2484, 2485, 2516; Fiat priv. 2055, 2085.

A MILANO

Tendenza discontinua in Borsa. Seguire il trend del mercato azionario risulta sempre più difficile. Giorno per giorno la Borsa passa da un umore ad un altro, dal sereno, alla depressione, all'incertezza; ogni giorno ci si trova di fronte ad una sorpresa, le prospettive mutano e la tendenza pure. La penultima seduta della settimana infatti ha mutato volto rispetto alla vigilia ed i recuperi di ieri sono stati in buona parte annullati mentre altre voci si sono messe in luce, come è avvenuto ad esempio per le Gilardini.

E' mancato però quel sostegno che ieri era emerso chiaramente e che oggi è proseguito solamente sulle due Fiat ed in particolare sulle Ifi privilegiate in netto rialzo con una punta nel dopoborsa a quota 2410.

Le Eridania, le Italcementi, Bastogi, Immobiliare e Ciga si sono invece assestate sui livelli meno tesi ma sempre abbastanza elevati. Anche le Burgo dopo lo sprint di ieri hanno chiuso in moderato assestamento. In sintesi l'altalena dei prezzi continua disorientando sempre più l'operatore e rendendo il denaro sempre più prudente.

Il dopoborsa è apparso leggermente migliore sui titoli primari. Senza variazioni di rilievo il settore del reddito fisso con intonazione stabile per le obbligazioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9400; Aedes 2860; Alitalia 1204; Alivar 4920; Alleanza 15.185; Anic 31,75; Assicuratr. 22.100; Autos. To-Mi 830; Bastogi 764; B.co Roma 6950; Beni Imm. Or. 420; Beni Imm. pr. 238; Binda 1024; Breda 1355; Brioschi 24.600; Burgo or. 6340; Burgo pr. 4905; Caffaro 337; Cantoni 3790; Carlo Erba or. 1810; Carlo Erba pr. 940.

Cascami 5010; Cementir 1200; Ciga 480; Cir 8300; Coge 1175; Comit 8150; Comp. Milano or. 8010; Comp. Milano pr. 3350; Comp. Toro or. 6150; Comp. Toro pr. 2950; Cond. Acqua 245; Credit 1380; Cucirini 2370; Dalmine 258; De Ferrari 1170,50; E. Marelli 279; Eridania 3870; Eternit 860; Falk or. 2601; Falk pr. 2165; Fiat or. 2520; Fiat pr. 2075.

Finmare 93; Finsider 153,50; Fisac 1438; Fond. Incendio 8850; Fond. Vita 18.100; Generalfin 985; Generali 44.200; Gilardini 4430; Gim 2150; Ginori 126,75; Ifi pr. 2430; Ifil 3551; Ilssa Viola 1375; Imm. Roma 85,75; Iniziativa 5410; Interbanca 9799; Invest 2245; Isvim 4200; Italcable 3810; Italcementi 18.150.

Italgas 715; Italia Ass. 11.500; Italsider 388; La Centrale 5300; L'Ausiliare 4450; Lepetit or. 18.030; Lepetit pr. 17.300; Linificio 346; Liquigas 43; Magneti M. 560; Magona 2301; Marzotto 1160; Mediobanca 38.490; Metalli 2497; Mira Lanza 22.500; Mittel 1022; Mondadori pr. 2140; Montedison 190,25.

Nai 439; Nord Milano 645; Olcese 42,50; Olivetti or. 1190; Olivetti pr. 1193; Pacchetti 57; Pertusola 1489; Perlier 1200; Pierrel 1135; Pirelli & C. 1580; Pirelli S.p.A. 755; Ras 64.700; Rinascente or. 110; Rinascente pr. 57,50; Risanamento 4600; Romana Zuc. or. 159; Rotondi 10.580; Rumianca 541.

Saffa 5270; Sai 8700; Sarom 1650; Sifa 634; Silos 2999; Sip 1195; Sme 1760; Stampati 6750; Standa 1820; Stet 1596; Tecnomasio 332; Tosi Franco 17.200; Trafilerie 540; Un. Manifat. 13.400; Viscosa or. 781; Viscosa pr. 450; Westinghouse 12.800.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 72.000, 76.000; Sterlina oro nuovo 72.000, 76.000; Marengo svizzero 63.000, 67.000; Oro fino 7400, 7600; Argento 228.000, 233.000.

Alcune oscillazioni: Generali 44.400, 44.200; Fiat 2480, 2520; priv. 2050, 2075; Montedison 192, 191, 190,25; Viscosa 776, 781.

A GENOVA

Mercato azionario resistente con qualche scambio.

Alcuni prezzi: Centrale 5350; Generali 44.450; Ras 65.250; Meridionali 764; Nai 425; Viscosa ordinarie 770; Viscosa privilegiate 460; Finsider 153,75; Italsider 395; Fiat ordinarie 2490; Fiat privilegiate 2053; Sip 1196; Montedison 190,50.

Il presidente francese denuncia al fisco 5 milioni al mese

PARIGI — Il presidente della Repubblica francese ha denunciato per il 1978 al fisco uno «stipendio» annuo di 342.098 franchi corrispondente grosso modo a cinque milioni di lire al mese: lo scrive il settimanale satirico umoristico francese «Le canard enchaine», il quale, sette anni dopo aver provocato enorme scalpore riproducendo sulle sue pagine la cedola fiscale dell'allora primo ministro Jacques Chaban Delmas, ha pubblicato quella del contribuente Valery Giscard d'Estaing.

(Ansa)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	3690	3650
Romana Zuccheri	140	140
Fiorio	450	430
Alivar	4900	4900
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	640	640
Talco & Grafite	31000	30500
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	805	805
N.A.I.	400	400
Torino-Nord	84 50	84 50
SIP	1190	1198
Italcable	3750	3770
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	168	170
Risanamento	4700	4700
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	415	415
B.I.I. priv.	215	215
Immobiliare Roma	88	88
Imm. Agr. Vittoria	6500	6500
I.P.I.	2279	2250
Isvim	4220	4220
CHIMICI		
Montedison	192 50	192 50
Liquigas	44	44
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5350	5280
Saffa risp.	3600	3600
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	360	361
Paramotti	920	920
Mira Lanza	22400	22400
ANIC	33	33
Rumianca	550	550
Italgas	715	715
Pierrel	1170	1150
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9850	9850
Mediobanca	38250	38150
Comit	8200	8200
Banco Roma	7000	7000
Credito It.	1380	1380
La Centrale	5320	5370
S.M.E.	1760	1760
STET	1585	1600
Finsider	152	152
Piemonte Finanz.	1840	1895
Invest	2200	2200
Mittel	1050	1050
Bastogi	757	772
IFI priv.	2325	2395
Pirelli & C.	1550	1550
Pirelli Spa	745	745
GIM	2200	2200
Ifil	3550	3550
SAROM	1650	1650
Assicur. Toro	6475	6475
Assic. Toro pr.	2950	2950
Generali	44500	44400
S.A.I.	8600	8600
RAS	64900	64900
Ass. Milano	8370	8370
» » priv.	3325	3325
Latina	660	660
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	140	140
Westinghouse	12800	12800
Nebiolo	—	—
Italsider	405	405
Dalmine	270	270
Olivetti	1191	1195
» priv.	1200	1187
FIAT	2445	2498
» priv.	2050	2063
Terni	—	—
E. Marelli	275	275
Magneti Marelli	560	550
Metalli. Ital.	2500	2500
Castagnetti	720	720
Gilardini	3965	4130
Graziano	1250	1230
TESSILI		
Cot. Cantoni	3720	3800
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1500	1500
Borgosesia	3100	3200
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	763	760
» priv.	480	480
DIVERSI		
Cartiera Italiana	425	420
Burgo ord.	6280	6280
» priv.	5000	5000
Pacchetti	65	65
CIR	7930	8050
Acque Potabili	700	690
Acqua Ferna	230	230
Eternit	870	870
Eternit pref.	750	750
Rinascente	108 50	108 50
» priv.	60	60
Ciga	2205	2205
Ceramica Pozzi	127	127
Unicem	6475	6475
Silos	3100	3100
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 10	72 10
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	116 80	116 80
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 80	89 50
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 71	53 80	53 80
Liquigas 7,50% 72	52 30	52 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-6	28-6	Titoli	27-6	28-6
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	72 —	72
Rendita 5%	67	67 10	» » 7% IV	71 20	71 20
» cont.	67 10	67	» Anas 6% '58	62 10	62 10
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	63 —	62 20
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	62 50	62 50
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	76 60	76 60
» cont.	—	—	» 7% '72 II	70 80	70 80
» 5%	—	—	AFS 7% '70	73 40	73 40
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	71 90	71 90
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76 20	76 80
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73 —	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 55	75 40
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	75 60	75 60
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	75 20	75 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90	90 10	Imi spec. 6,50% '64	87 50	88 50
» cont.	90 10	90	Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 5½ '68	88	88 10	» 6% '64 9ª	—	—
» cont.	88 10	88	» 7% '71 19ª	80 10	80 10
» 5½ '69	83 50	83 60	Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
» cont.	83 60	83 50	Torino Aem 5,50 62	78 —	78
» 6% '70	81 50	81 60	S. Paolo 5%	85 —	85
» cont.	81 60	81 50	» » conv. 6%	70 —	69 90
» 6% '71	80	80 10	S. Paolo 6%	67 85	68 30
» cont.	80 10	80	» O.P. 6% ex 5%	62 90	63 45
» 6% '72	79	79 10	» » 6%	62 90	63 45
» cont.	79 10	79	Banco Napoli 6%	69 —	69
» 9% 75/90	89	89 10	Banco Sicilia 6%	95 —	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I. Sar. '69 6%	85 —	85
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	86 30	86 30
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	62 50	60 50
» » '80	98 80	98 80	M. Paschi 6%	95 —	95
» » '82	88 40	88 40	F. Piem V.A 6%	69 —	69
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	Olivetti '62 5,50 2ª	99 —	98
B.T.Q. 9% 1979 II	99 45	99 45	Calini 5,50% '62	94 —	94
B.T.Q. 9% 1980	98 95	99 025	Viscosa 6% '64	89 20	89 20
B.T.Q. 10% 1981	97 70	97 90	Rumianca 5,50 '62	82 —	82
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30	Riv 5,50%	76 30	76 30
» » '69 II	71 30	71 55	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 7% '73	70 60	70 90	Tor. Sav. 5,50%	87 30	87 30
Ehel 74 Indicizz.	126 —	126 80	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '53	86 20	86 20	Rumianca 6%	59 50	59 50
Autostrade 6% '69	71 80	71 80	Mediob. Fing. 7%	116 50	116 50
» 7% '72	77 50	77 50	» Sip 7%	81 20	81 20
OO.PP. 6%	62 60	62 45	» S.Visc. 7%	89 50	89 50
» 7%	63 60	63 70	Liquigas 7½% '70	56 —	56
			Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Sovraintendevano ai lavori - Domani il processo

Troppo facile evadere dal carcere In tribunale ingegneri del genio

NOVARA — Due ingegneri-capo del Genio civile, arco Leo e Remo Paternoster, 54 e 55 anni, a Novara fino al 1970 e trasferiti, poi, a Terni e a Napoli, compariranno domani davanti ai giudici del tribunale di Novara insieme ai titolari dell'impresa edile Balbis per rispondere dell'accusa di avere costruito in città un carcere dal quale, come si legge nel rinvio a giudizio, era troppo facile evadere.

Il reato giuridico che si è configurato dopo un'inchiesta durata otto anni sarebbe quello di «concorso in frode in pubblica fornitura».

Nel 1960 il ministero di Grazia e Giustizia stanziò i fondi per la costruzione di un nuovo penitenziario in viale Sforzesca, dove avrebbero dovuto essere trasferiti i prigionieri dal vecchio carcere ricavato nel castello Visconteo ormai fatiscente e inutilizzabile. La gara d'appalto fu vinta dall'impresa Balbis, la sovrintendenza ai Lavori venne affidata all'ufficio tecnico del Genio civile di cui facevano parte Leo e Paternoster.

La consegna del nuovo carcere avvenne a tempo di record ma per i prigionieri evadere era un gioco da ragazzi. Dopo una serie di fughe clamorose la magistratura aprì un'inchiesta e si potè accertare che le sbarre di ferro delle inferriate erano talmente sottili che potevano essere divelte con le sole mani. Erano di spessore inferiore alla norma, appoggiate anziché saldate fra loro e incastrate nel muro per meno di un centimetro.

Dopo l'inchiesta per la quale venne chiamato anche il professor Massimo Leoni presidente dell'Istituto dei metalli leggeri della Montedison (lo stesso che salvò dalla corrosione i cavalli di Venezia) che fu incaricato di una meticolosa perizia, il carcere di Novara venne ristrutturato e divenne uno dei carceri «supersicuri».

l. d. b.

Boves mette sotto processo il «cannone» anti-grandine

BOVES — Ieri pomeriggio acqua a catinelle su Cuneo e su gran parte della provincia e nemmeno una goccia sulle campagne di Boves, a pochissimi chilometri da Cuneo, arse da una fin troppo lunga siccità. A chi far risalire la colpa di questa calamità? Per gli agricoltori bovesani non esistono dubbi: responsabile di questo strano fenomeno meteorologico è il «cannone» antigrandine che «spara» acetilene non appena si affaccia in cielo un temporale e sembra svolga una azione preventiva così efficace da impedire non solo alla grandine ma anche alla pioggia di cadere e portare beneficio alle colture, tutte specializzate.

Questa sera il «cannone» sarà messo sotto accusa nel corso di un incontro che i contadini della zona avranno con le autorità comunali in frazione San Mauro, la più colpita dalla siccità.

Gli agricoltori sono esasperati e la rabbia contro il «cannone» è così diffusa insieme alla convinzione che tutti i mali sono provocati dall'arnese che in città non si stupirebbero se qualcuno, magari un commando, una sera o l'altra lo rendesse inservibile.

Ma il «cannone» antigrandine è veramente responsabile della siccità che colpisce Boves? Gli esperti lo negano, parlano di pregiudizi assurdi, spiegano che se la pioggia quest'anno è avara ciò è dovuto sicuramente ad altri fattori.

Sindaco, assessori, consiglieri sono perplessi anche se non possono rimanere insensibili alla rivolta contro il «cannone» antigrandine. Si teme, infatti, che qualora si decidesse di sospendere lo «sparo» di acetilene contro i temporali non è certo che cada la pioggia mentre è sicuro il precipitare della grandine con danni incalcolabili.

Scegliere fra la siccità e la grandine è un compito arduo, che mette nel più grande imbarazzo le autorità comunali. Stasera, comunque, a San Mauro di Boves il «cannone» antigrandine sale sul banco degli imputati. Non sono certe né la condanna né l'assoluzione.

Gianni De Matteis

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +32 - Ieri max +25 min +19

Situazione: aria fredda proveniente dal sistema frontale a ridosso dell'arco alpino mantiene sulle regioni settentrionali condizioni favorevoli a fenomeni di instabilità. TEMPO PREVISTO: da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco. TEMPERATURA: stazionaria

In Italia		
Bolzano	+18	+27
Verona	+20	+29
Milano	+20	+27
Firenze	+18	+34
Bologna	+20	+32
Roma	+17	+29
Napoli	+18	+29
Reggio C.	+20	+29
Palermo	+23	+26

all'estero		
Atene	+22	+31
Beirut	+23	+29
Bruxelles	+15	+23
Caracas	+21	+31
Ginevra	+17	+28
Hong Kong	+26	+29
Lisbona	+15	+28
Londra	+13	+21
Madrid	+16	+28
Manila	+24	+34
Mosca	+16	+29
New York	+13	+23
Nicosia	+19	+33
Oslo	+10	+15
Parigi	+16	+24
Stoccolma	+13	+19
Tokyo	+25	+27
Vancouver	+11	+25
Vienna	+15	+19

A Castelporziano una maratona di tre giorni, da stasera a domenica

Un festival sulla spiaggia con i poeti internazionali

ROMA — Si prevedono sessantamila persone nei tre giorni complessivi del primo raduno internazionale di poesia, che inizia stasera sulla spiaggia di Castelporziano.

Un'altra «messa laica» di massa, dove i versi e la parola sostituiscono note e strumenti musicali? Quasi sicuramente, no. Se non altro perché ad un appuntamento così nuovo, il rito non può essersi già codificato anche tra la folla.

Folla che gli organizzatori prevedono entusiasta e numerosa, proveniente da tutta Italia. Ad accoglierla, ci sono: una sconfinata pineta che il Comune di Roma ha reso idonea per il campeggio; un complesso di attività collaterali «*di coinvolgimento totale*»; e infine un grande palco alzato proprio in riva al mare, dove per tre giorni, quasi ininterrottamente, si alterneranno poeti nuovi e vecchi, divi consacrati e sconosciuti, provenienti da tutto il mondo per declamare, cantare o semplicemente leggere le proprie poesie.

Insomma, la poesia come festival. Meglio, come festa al mare.

Tra i nomi più famosi, vere stars, ci saranno Allen Ginsberg e Peter Orlowsky, Eugenj Evtuscenko e Cesare Zavattini, Patty Smith e Nanni Balestrini, William Burroughs e Cesare Viviani, Lawrence Ferlinghetti e Egor Issaev, Wolf Biermann e Anne Waldmann, Diane Di Prima e tanti, tanti altri. Come dire: dalla beat generation ormai cresciuta al dissenso dell'Est, dal rock al consenso dell'Est e dell'Ovest, dall'impegno politico all'intimismo più solitario. Ma tutto fa poesia, e così oggi pomeriggio inizierà a scorrere questo lungo e straordinario fiume in versi (fino alle 7 di sera i volontari sconosciuti e poi i grandi big fino a notte fonda) ritmati dalla risacca, alla luce di fuochi e stelle, fino all'alba di domenica.

Intorno alla poesia, scorrono mille altre iniziative: un film che sarà girato da Pietrangeli (quello di «Porci con le ali»), un supermarket di cassette-recorder, musica, piccoli business, magliette, cotillons, souvenirs e addirittura un quotidiano di poesia che sarà distribuito in tutta Italia.

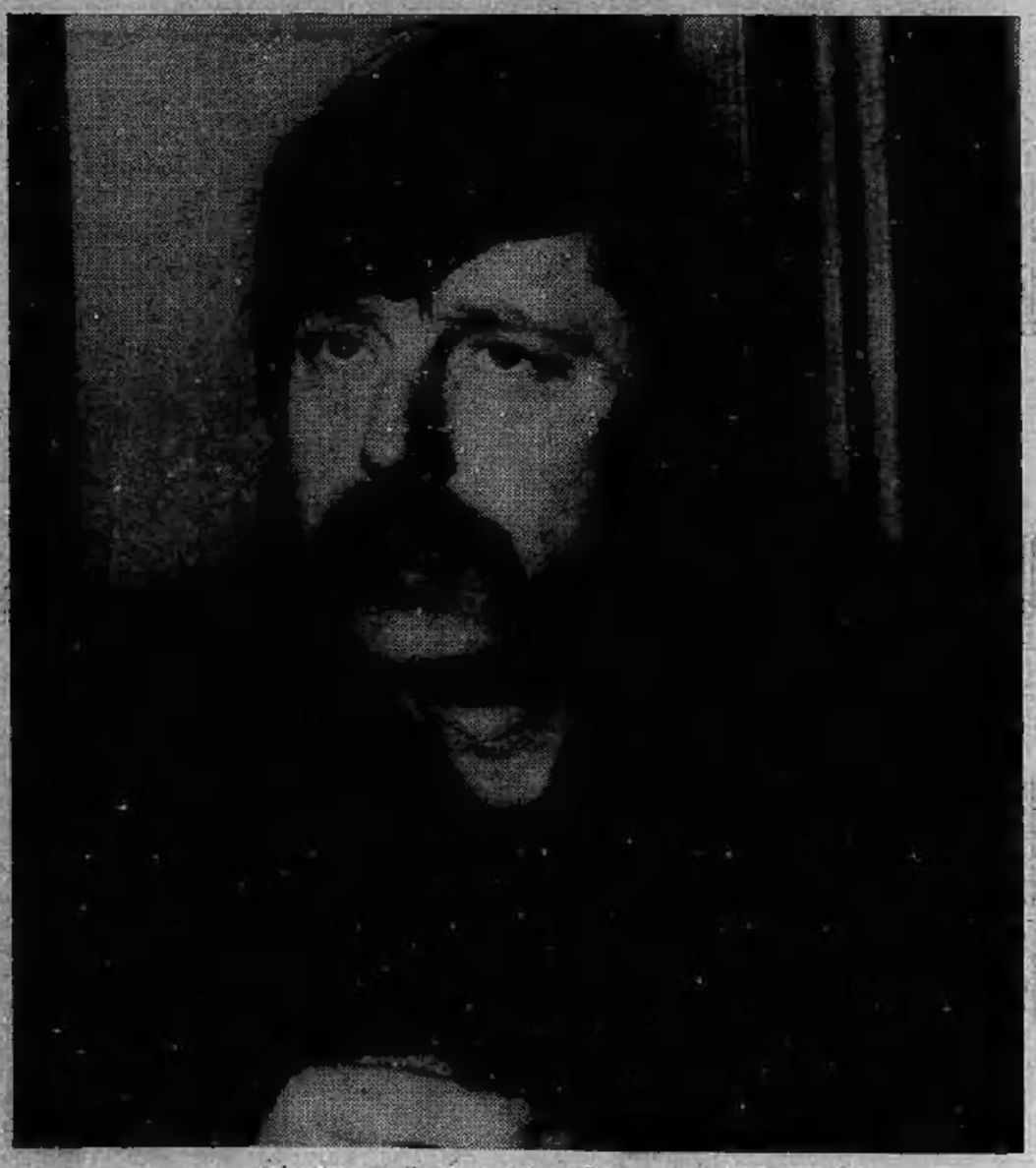
E sopra (o sotto, fa lo stesso) tutto questo, migliaia di giovani e meno giovani: una «piovra» calma e dolce, ma famelica, pronta a fagocitare versi e magliette, musica e filmati, stelle e mare, sacchi a pelo e bivacchi. Quanto e cosa sarà capace di «digerire», si vedrà già da domani.

Una considerazione però, la si può anticipare mentre i primi gruppi di giovani stanno arrivando da Milano e Torino (dal Nord insomma), e attraverso i cancelli 8 e 9, si «depositano» sui due chilometri di spiaggia libera di questo raduno: appartengono ormai al passato Woodstock e Parco Lambro, autoriduzioni in concerti e masse giovanili in corteo; ma questa è l'estate delle folle per Dalla-De Gregori e della poesia di massa. Un mare, sicuramente profondo, unisce i due fenomeni.

Ora, poiché nulla risorge mai, almeno in questo genere d'argomenti, i casi sono due: o gli anni '60 non erano morti, oppure qui c'è del nuovo. Una risposta probabilmente, la conosce già qualcuno dei mille versi che inizieranno a scorrere da stasera, sul mare di Castelporziano.

Allen Ginsberg, nella sua ultima versione «senza barba»

Il sovietico Eugenj Evtuscenko



Wolf Biermann, dissidente della Germania Est